



Scuole paritarie San Carlo e San Michele

Via De Amicis, 11/19 20017 Rho

Tel.: 02.9306461-02.9302937

www.scuolasancarlo.net

PIANO

TRIENNALE

OFFERTA

FORMATIVA

INDICE

1. La scuola e il suo contesto pag.3

- Analisi del contesto
- Caratteristiche della scuola:
 - Patto di corresponsabilità (*allegato A pag.24*)
 - Regolamento interno di istituto (*allegato B pag.28*)
 - Regolamento disciplinare (*Allegato C pag.54*)

Ricognizione attrezzature e risorse

- Risorse professionali

2. Le scelte strategiche pag.10

- PDM (*allegato D pag.66*)
- Elementi di innovazione
- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari

3. L'offerta formativa pag.13

- Azioni di ampliamento curriculare
- Attività previste per l'innovazione digitale
- Valutazione degli apprendimenti (*allegato E pag.76*)
- Curricolo Verticale (*allegato F pag.152*)
- Progetto Orientamento (*allegato G pag. 216*)
- Insegnamenti e quadri orari
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica (*allegato H pag.221*)
- Didattica Digitale Integrata (*allegato I pag.230*)

4. L'organizzazione pag. 20

- Piano di formazione del personale docente e ATA
- Modello organizzativo
- Rapporto scuola- famiglia
- Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e convenzioni attivate

5. Monitoraggio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO

SCUOLA SAN CARLO

Nei primi anni '60, il **Cardinal Montini** desiderò sperimentare una nuova formula di scuola cattolica, non immediatamente sovrapponibile ai modelli di altre scuole istituite da ordini religiosi, peraltro già attive e di consolidata esperienza. Egli volle realizzare, per la città di Rho, una scuola pienamente integrata nella vita della comunità parrocchiale. Con questi obiettivi e guidata dalla **comunità educante delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, nasce nel 1963 la scuola elementare; dal 1972 al 2000, per rispondere alla forte richiesta di formazione professionale, sono stati attivati anche corsi biennali per preparare i giovani all'inserimento nel mondo del lavoro. La struttura è sorta grazie all'impegno profuso da **Mons. Carlo Maggiolini** in un momento storico in cui l'ingente e costante flusso migratorio nella zona rendeva necessaria la creazione di strutture scolastiche.

Negli anni dal 2000 al 2003, il desiderio delle famiglie di dare continuità ai processi educativi con l'Istituzione della Scuola Media incontra la volontà del Consiglio Pastorale che approva l'iniziativa e delibera di avviare le pratiche per il riconoscimento del nuovo ordine di scuola.

Sorta nel 2004, la scuola secondaria di primo grado si colloca in continuità didattica ed educativa con la scuola primaria. Negli ultimi anni la **Parrocchia** si è molto impegnata nella ristrutturazione e nell'adeguamento della struttura scolastica inserita nella **Casa del Rosario**; ciò conferma la sua scelta e la sua missione di accompagnare i genitori nella sempre più impegnativa sfida educativa.

SCUOLA SAN MICHELE

L'Istituto delle Suore della Riparazione vede la sua fondazione a Milano il 2 ottobre 1859 ad opera di Padre Carlo Salerio (1827-1870) e di Carolina Orsenigo (1822-1881); nel 1867 si unirà ad esso l'Istituto delle Suore Riparatrici di Venezia fondato da Anna Maria Marovich (1815-1887).

Inizialmente il carisma delle Suore della Riparazione si esprime specificatamente nella rieducazione delle minori disadattate, ma lo zelo illuminato della sua fondatrice allargò il campo alla *formazione*, sottolineando l'importanza dell'azione educativa nella scuola.

Nel 1892 ha inizio a Rho, ad opera delle Suore della Riparazione, l'attività dell'**Istituto San Michele**, il quale vanta una lunga tradizione educativa che si caratterizza per quella che potremmo definire la "**PEDAGOGIA DEL CUORE**", ovvero l'attenta cura all'originalità e unicità di ciascuno, perché trovi il modo di esprimersi al meglio. Nell'Istituto inizialmente erano presenti queste diverse realtà: scuola materna, scuola elementare, oratorio e attività parrocchiale. L'Istituto promosse anche lezioni di alfabetizzazione e opere di interesse sociale, come il corso di Economia domestica a cura della Società Cattolica, divenendo punto di riferimento della città. Nel 1956 l'attività oratoriana venne affidata alle Suore di Maria Ausiliatrice, ma l'azione educativa rimane tutt'ora assai valida nella scuola materna autorizzata e dal 28 febbraio 2001 paritaria, e della scuola elementare parificata dal 1970 e paritaria da 9 novembre 2000.

La Casa, inoltre, è aperta a incontri di spiritualità e alle esigenze della Parrocchia.

Nel gennaio del 2013 l'Istituto passa in gestione alla Parrocchia San Vittore, già in possesso di una realtà scolastica composta da scuola primaria e scuola secondaria di primo grado di ispirazione salesiana, ovvero la Scuola San Carlo.

OGGI GUARDIAMO AL FUTURO INSIEME

Attualmente i due istituti San Carlo e San Michele, rispecchiano l'identità di scuola libera cattolica, in sintonia con la chiesa locale e ispirandosi ai valori evangelici, al **Carisma Salesiano** ed a quello delle **Suore della Riparazione**.

Oggi i laici che collaborano nell'organizzazione della scuola si ispirano a questi carismi e sono chiamati periodicamente a formarsi attraverso percorsi specifici, proposti dall'Istituto stesso.

Il percorso formativo proposto ad ogni famiglia che decide di iscrivere il proprio figlio presso il nostro istituto offre la continuità educativo-didattica, per permettere uno sviluppo e una crescita dell'individuo, in modo che ogni momento formativo sia legittimato dal precedente per poter ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica e armonica integrazione delle esperienze e degli apprendimenti. La nostra scuola, all'interno del sistema scolastico nazionale di cui è parte integrante, esprime una propria autonomia ed identità culturale.

Il **progetto educativo** si ispira alla visione puramente cristiana dell'educazione e promuove la famiglia quale prima agenzia educativa e canale privilegiato per la conoscenza del bambino, coinvolgendola in diversi momenti dell'anno tramite eventi, iniziative culturali, caritative e formative.

CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA

La nostra scuola promuove un **atteggiamento di attenzione, cura e disponibilità** attraverso un'autentica comunicazione interpersonale;

Favorisce la capacità di **dare senso alla vita** attraverso esperienze positive, nelle quali il gruppo dei pari acquista significato come luogo di crescita in umanità tramite la comunione e la solidarietà;

Crea rapporti educativi capaci di stimolare e **sostenere le forze interiori di ognuno, rendendolo protagonista** della propria crescita e del proprio apprendimento.

Orienta alla costruzione dell'identità personale e sociale del soggetto all'interno di un coerente progetto di vita, che si chiarisce attraverso le discipline di studio, le esperienze educative e gli interventi specialistici.

Coinvolge genitori, docenti, studenti, personale amministrativo/collaboratori scolastici e comunità religiosa, in quanto soggetti attivi della **Comunità Educante**.

La Comunità Educante è costantemente impegnata a gestire e innovare i processi scolastici adattandoli alle nuove sfide culturali che bambini, ragazzi e famiglie devono affrontare quotidianamente. Nella nostra scuola la Comunità Educante è risorsa necessaria e un fattore di qualità del servizio scolastico. E' composta dal Gestore, dal coordinatore delle attività educative e didattiche, dai docenti (in numero adeguato agli insegnamenti), dagli educatori, dagli alunni, dai loro genitori, dal personale ATA e dai volontari.

La Comunità Educante si esprime nella individualità delle sue componenti, ma pianifica, struttura, realizza, ridefinisce l'azione educativo-didattica attraverso gli Organi Collegiali, e precisamente:

- Consiglio di Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Classe
- Assemblee di classe
- Assemblee dei genitori

Nella nostra scuola la comunità Educante deve garantire un'esperienza di apprendimento organizzato e significativo. A tale scopo deve considerare il Progetto Educativo come riferimento indispensabile per attivare interventi formativi, integrali ed organici, in un connettivo educativo-didattico coerente.

I comportamenti della Comunità Educante e gli ambiti d'azione delle varie componenti sono indicati nel Regolamento interno di Istituto e nel regolamento disciplinare che hanno la funzione di agevolare l'azione educativa e didattica; di definire la composizione, gli ambiti e i compiti dei vari Organi Collegiali; di regolamentare la vita della scuola.

Il contratto di lavoro per il personale dipendente è il CCNL AGIDAE

L'ambiente educativo è il luogo:

- Dove il docente sta con gli alunni come presenza amica
- Dove ogni espressione ha intento educativo e culturale



Il nostro Logo

Un logo che racconta la nostra storia, una storia di fusione tra due scuole, San Carlo e San Michele che ha portato ad un'unica realtà educativa, che fa dell'educazione stessa la sua missione prioritaria.

Un'attenzione dai piccoli ai grandi, partendo dall'Abc rappresentato dai colori primari per proseguire poi con tutti i colori complementari. Una macchia colore che rende l'idea del percorso completo di crescita dalla scuola dell'infanzia, passando per la primaria e arrivando alla secondaria di primo grado. Un percorso che rappresenta un trampolino di lancio per tutti i nostri studenti.

Un percorso a 360 gradi, arricchito da esperienze, laboratori extracurricolari, attività, gite e incontri che aiuteranno i nostri ragazzi a crescere e a fare rete con e per il mondo, espandendosi sempre di più come una macchia appunto, lasciando il segno e colorando il mondo. Una macchia che quindi non rappresenta qualcosa di finito ma in continua evoluzione.

Patto di corresponsabilità *Allegato A*

Regolamento interno dell'istituto *Allegato B*

Regolamento disciplinare *Allegato C*

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE

Risorse

Nell'ottica di una continua ricerca di aggiornamento e miglioramento della proposta educativa e didattica, la scuola si avvale di ambienti, attrezzature e strumentazioni a norma secondo le vigenti e cogenti normative in campo igienico, geo-statico e prevenzione incendi.

Risorse materiali

Nel plesso San Carlo le aule per l'ordinaria attività didattica sono regolarmente arredate e dotate di Monitor Touch Multimediali, 1 aula dedicata a laboratorio scientifico, 1 laboratorio multimediale (informatico e linguistico), 1 aula magna multimediale, 1 sala ricevimento genitori, 1 salone polifunzionale.

Nel plesso San Michele le aule della scuola primaria dedicate all'ordinaria attività didattica sono regolarmente arredate e dotate di Monitor Touch Multimediali, 1 aula dedicata per arte, 1 aula polifunzionale, 1 laboratorio di informatica, 1 sala accoglienza/giochi, 1 palestra. Le aule della scuola dell'infanzia sono regolarmente arredate, 1 aula polifunzionale dotata di Monitor interattivo, 1 salone accoglienza/giochi, 2 aule della nanna, 1 palestra.

L'istituto è dotato di locali di servizio: 2 uffici di direzione, 1 ufficio di amministrazione, 1 ufficio di segreteria, 3 sale docenti, 3 sale per fotocopie e stampe, 3 ambienti riservati ai colloqui; 2 sale da pranzo per il servizio mensa, 2 cucine interne.

La scuola è dotata di strutture per l'abbattimento delle barriere architettoniche (ascensore, servoscala a piattaforma per disabili e servizi igienici).

La scuola dispone di ampi spazi esterni utilizzati nei momenti ricreativi e di gioco:

- 3 cortili
- 1 spazio attrezzato con area giochi per scuola dell'infanzia e della primaria
- 1 campo da calcio
- porticati.

Risorse Professionali

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE:

- Assicura la gestione unitaria dell'istituzione
- In collaborazione con il Rappresentante legale (Parroco della parrocchia San Vittore) coordina e valorizza le risorse umane
- Organizza l'attività scolastica secondo principi di efficacia ed efficienza
- Ha indicato, attraverso l'atto di Indirizzo, gli obiettivi strategici di sviluppo, di miglioramento e di significativa identità dell'Istituto da perseguire nel triennio 2022-2025

ORGANIGRAMMA DOCENTI D'ISTITUTO

1. Coordinatore delle attività educative e didattiche
2. Collaboratore del coordinatore delle attività educative e didattiche
3. Coordinatore scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria
4. Coordinatore di classe
5. Referente BES
6. Docenti
7. Educatori
8. Referente prove INVALSI
9. Referente viaggi di istruzione
10. Commissione PTOF
11. Commissione PAI
12. Commissione Continuità e orientamento
13. Commissione Prevenzione al bullismo e cyberbullismo
14. Preposti primo soccorso
15. Preposti sicurezza antincendio
16. Referente per l' ORIENTAMENTO
17. Referenti progetti

ORGANISMO DI COORDINAMENTO	FUNZIONE ORGANIZZATIVA	FUNZIONE DI COORDINAMENTO	PERSONALE ATA
<input type="checkbox"/> Consiglio di Istituto Don Gianluigi Frova Roberta Zappa Veronica Guidi Cristina Carugo (Presidente)	<input type="checkbox"/> Rappresentante legale Don Gianluigi Frova <input type="checkbox"/> Coordinatore delle attività educative e didattiche	<input type="checkbox"/> Coordinatori: <u><i>Scuola dell'Infanzia</i></u> Sormani Debora	<input type="checkbox"/> RSPP Volpi Massimo <input type="checkbox"/> RSL

<p>Luca Garavaglia (vicepresidente)</p> <p>Daniela Zanobbi (segretaria)</p> <p>Maurizio Marta</p> <p>Emilio Paleari</p> <p>Alberto Chiminello</p> <p>Marta Magnaghi</p> <p>Carlo Volpi</p> <p>Vittoria Zaganelli</p> <p>Mirella Candelieri</p> <p>Loredana Torrisi</p> <p>Sara Codari</p> <p>Antonella De Giorgio</p> <p>Raffaella Giacomini</p> <p>Mariangela Moroni</p> <p>Elisa Merli</p> <p>Roberta Pozzi</p> <p>Debora Sormani</p> <p>Maria Ubeda Roncero</p> <p>Monica Maggi</p> <p>Paola Manfredini</p>	<p>Roberta Zappa</p> <p><input type="checkbox"/> Primo collaboratore del coordinatore delle attività educative e didattiche</p> <p>Veronica Guidi</p> <p><input type="checkbox"/> Segreteria didattica della scuola</p> <p>Manfredini Paola</p> <p><input type="checkbox"/> Segreteria Amministrativa</p> <p>Cicatelli Agnese</p>	<p><u>Scuola Primaria</u></p> <p>De Giorgio Antonella</p> <p><u>Scuola Secondaria di I° Grado</u></p> <p>Merli Elisa</p>	<p>Manfredini Paola</p> <p><input type="checkbox"/> Personale ATA</p> <p>Scigliano Carmela</p> <p>Valera Romina</p> <p>Bassetti Emilia</p> <p>Maggi Monica</p> <p>Piergiorgio Croce</p> <p>Genna Catia</p> <p>Petrilli Jessica</p>
	<p>COLLEGIO DOCENTI</p> <p><u>Scuola dell'Infanzia</u></p> <p>Anzani Anna</p> <p>Di Girolamo Annalisa</p> <p>Di Stefano Marinella</p> <p>Sormani Debora</p> <p>Rosso Francesca</p> <p>Cerri Laura</p> <p>Pozzi Roberta</p>		<p>EDUCATORI</p> <p>Mazziotti Francesca</p> <p>Tallarico Paolo</p> <p>Pessina Ilaria</p> <p>Cantoni Miriam</p> <p>Tortù Giulia</p> <p>Monza Vanessa</p>

Scuola Primaria

Albusceri Cristina

Brogli Cristina

Codari Sara

Conconi Alessandra

Castelnovo Lisa

De Giorgio Antonella

Di Muzio Carmen

Ernani Sabina

Frison Stefania Fabiana

Feroli Marco

Galesi Daniela

Meneguzzi Barbara

Priore Valeria

Re Mirella

Tallarico Filomena

Ubeda Maria

Velati Nicoletta

Medri Anna Paola

Pessina Ilaria

Pillolo Elizabeth

Praino Angela

Ripamonti Carlotta

Ripamonti Elettra

Salducco Elisa

Tortù Giulia

Zaffoni Ilaria

**Scuola Secondaria di
I° Grado**

Armada Federico

Biasoni Stefano

Bindi Annalisa

Borghetti Francesca

Capato Roberta

De Stefanis Lucilla

De Zen Kristiana

	Giacomini Raffaella Magnoni Maria Laura Merli Elisa Moroni Mariangela Ubeda Maria Tricarico Fabiola Pistocchi Alice Re Cecconi Barbara Del Frate Davide Seebacher Florencia Pillolo Elizabeth Nolan Ann Julie Oggioni Matteo		
--	--	--	--

2. LE SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Allegato D

ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Didattica integrata	<ul style="list-style-type: none"> • Una metodologia che si basa su una didattica per progetti curriculari, in cui le aree disciplinari rappresentano il bagaglio strumentale per affrontare un percorso progettuale volto a far acquisire agli studenti le competenze trasversali di cittadinanza.
Metodologie-tecniche- strategie innovative in uso per costruire competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Flipped classroom • Problem solving • Clil • Debate • Peer tutoring • Coding • Didattica laboratoriale • Didattica immersiva • Role play
Ambienti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> – Monitor interattivo per la Scuola dell'infanzia – Ambienti flessibili per la robotica e il coding – Attrezzature multidisciplinari

Digitalizzazione amministrativa	– Software per la gestione amministrativa della scuola
---------------------------------	--

PRIORITA' DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Successo formativo per ogni singolo alunno	Nessuna carenza disciplinare al termine del percorso scolastico
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati nelle prove INVALSI	Tutte le classi raggiungono almeno il livello medio del nord-ovest nazionale nelle prove INVALSI
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza attiva e democratica, in relazione allo sviluppo dell'età evolutiva	Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
Risultati a distanza	Monitorare i risultati scolastici degli alunni nel percorso successivo	Non incorrere in insuccessi scolastici

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come **prioritari** gli **obiettivi formativi** indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Essi tengono conto dell'identità che l'istituto è venuto assumendo nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento:

- Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi contribuendo tutti, nessuno escluso, alla costruzione e all'attuazione quotidiana della Scuola come comunità educativa di vita e di relazione, di conoscenza e di apprendimento, superando la visione individualistica dell'insegnamento
- Avere estrema cura delle relazioni, improntate al rispetto nei confronti di alunne ed alunni, colleghi, altro personale e delle famiglie come segno distintivo dell'Istituto nei rapporti interni ed esterni, potenziando contesti e interventi educativi mirati alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti e di atteggiamenti orientati al rispetto reciproco
- Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di apprendimento in funzione delle caratteristiche specifiche e individuali di tutti gli alunni (indicatore per la valutazione del livello di inclusività delle Istituzioni Scolastiche, previsto dal D.lgs n. 66/2017 "Norme sull'inclusione scolastica")

- Potenziare le metodologie laboratoriali, le attività didattiche di laboratorio, il metodo cooperativo con la prioritaria finalità di favorire il successo formativo e contrastare e prevenire la dispersione scolastica, intesa anche come perdita di motivazione allo studio
- Consolidare il sistema di orientamento inteso come pratica educativa permanente e attuare la didattica orientativa, al fine di aiutare gli alunni a conoscere se stessi per definire in modo autonomo e intenzionale un proprio progetto di vita, utilizzando la funzione orientativa di tutte le discipline.
- Valorizzazione delle competenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Potenziamento delle competenze nel cinema, nei media di produzione e di diffusione delle immagini
- Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, al fine di prevenire ogni forma di bullismo e cyberbullismo
- Sviluppare le competenze digitali e del pensiero computazionale.
- Valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio
- Apertura pomeridiana della scuola: attività laboratoriali di incremento dell'offerta formativa
- Potenziare i dipartimenti disciplinari come luogo di confronto metodologico, culturale professionale, di produzione di materiali didattici, di proposte di formazione e valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI DI GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

- Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e con le azioni di miglioramento da attivare
- Operare avendo come riferimento i criteri di economicità, di efficacia, di efficienza e gli obblighi di trasparenza
- Monitorare costantemente i processi e le procedure in uso, al fine di migliorare e superare le eventuali criticità
- Attuare le migliori modalità di comunicazione con le famiglie, implementando l'utilizzo del sito istituzionale e del registro elettronico
- Reperire risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere e implementare le strumentazioni tecnologiche

3.L'OFFERTA FORMATIVA

AZIONI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Ogni anno il collegio docenti realizza Progetti, che vanno ad incrementare l'offerta formativa della scuola. Nascono dalla centralità dell'alunno e dall'attenzione alla sua formazione integrale offrendo interventi mirati per rispondere ai suoi bisogni educativi.

I progetti vengono definiti annualmente, sulla base delle priorità individuate dagli organi collegiali e delle risorse professionali e materiali del territorio. Stessa modalità viene attuata per la scelta degli interventi di professionisti esterni proposti durante l'anno scolastico Alcuni progetti/interventi vengono confermati per l'importanza che ricoprono per la formazione dei nostri alunni.

Per la scuola secondaria

Ampliamento curricolare	Offerta extra curricolare
<i>Progetto affettività e sessualità</i>	<i>Laboratorio STEM</i>
<i>Progetto accoglienza</i>	<i>Laboratorio di giornalismo</i>
<i>Certificazioni linguistiche</i>	<i>Laboratorio di teatro</i>
<i>Spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola</i>	<i>Laboratorio di latino (solo classi terze)</i>
<i>Progetto motorio - Nuoto</i>	<i>Giochi matematici</i>
<i>Progetto lettura, merenda con delitto</i>	<i>Laboratorio educazione Finanziaria (in programmazione)</i>
<i>Progetto Calendimaggio</i>	
<i>Concorso Big Challenger</i>	
<i>Concorso kangourou di matematica</i>	
<i>Interventi di prevenzione al bullismo e cyberbullismo</i>	
<i>Valorizzazione giornata della legalità</i>	
<i>Giornata del rispetto</i>	
<i>Progetto Biblioteca</i>	

Per la scuola primaria

Ampliamento curricolare	Offerta extra curricolare
<i>Progetto affettività e sessualità</i>	<i>Laboratorio STEM (in definizione)</i>
<i>Progetto teatro</i>	<i>Corso di potenziamento e recupero competenza ortografica</i>
<i>Certificazioni linguistiche</i>	<i>Coro (in via di definizione)</i>
<i>Spettacoli teatrali in lingua inglese e spagnola</i>	
<i>Progetto motorio - baskin</i>	
<i>Progetto cultura di primo soccorso</i>	
<i>Progetto Orto</i>	
<i>Giochi matematici</i>	

Per la scuola dell'infanzia:

Ampliamento curricolare	Offerta extra curricolare
<i>Laboratorio linguistico</i>	<i>Corso di yoga educativo</i>
<i>Progetto teatro</i>	<i>Laboratorio corporeo musicale</i>

<i>Laboratorio musicale</i>	<i>Laboratorio coding(in via di definizione)</i>
<i>Progetto screening</i>	
<i>Progetto motorio</i>	
<i>Progetto Accoglienza</i>	
<i>Giochi matematici</i>	

ATTIVITÀ PREVISTE PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Gli obiettivi/azioni per il prossimo triennio sono:

- Potenziare i servizi amministrativi della scuola
- Formazione del personale: rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze trasversali, innovazione didattica e benessere a scuola
- Azione wireless nella scuola dell'infanzia
- Monitor interattivi nella scuola dell'infanzia
- Incrementare la partecipazione a progetti sulle metodologie didattiche innovative

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Allegato E (pagina 60)

CURRICOLO VERTICALE

Allegato F (pagina 122)

PROGETTO ORIENTAMENTO

Allegato G (pagina.....

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia

Orario

7.40-8.30 Pre-scuola

8.30-9.30 Accoglienza

9.30-10.00 Preghiera e Circle-Time

10.00-11.00 Attività didattica

11.00-12.30 Preparazione al Pranzo e Pranzo

12.30-13.30 Gioco Libero

13.30-15.15 Nanna per i piccoli/ attività didattica per i mezzani e grandi

15.30-15.45 Uscita

15.45-17.30 Post-Scuola

Insegnamenti a completamento

IRC

Ed. Motoria

Lab Linguistico

Lab. Musicale

Lab. Coding

Teatro

Ed. Civica

Scuola Primaria

Orario

7.40-8.20 Pre-scuola

8.20-12.30 Attività Didattica

12.30-13.15 Mensa

13.15-14.00 Post-mensa

14.00- 16.00 Attività Didattica

16.00- 17.30 Post Scuola

Insegnamenti

Classi prime e seconde

Insegnamento	Monte ore
Italiano	7
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Arte e immagine	2
Inglese	2
Musica	1
Motoria	2
IRC	2
Lab. Informatico	1
Lab. Conversazione inglese	1
Lab. Spagnolo (opzionale)	1
Ed, Civica	trasversale

Classi terze, quarte e quinte

Insegnamento	Monte ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	5
Scienze	2
Arte e immagine	2
Inglese	3
Musica	1
Motoria	2
IRC	2
Lab. Informatico	1
Lab. Conversazione inglese	1
Lab. Spagnolo (opzionale)	1
Ed. Civica	trasversale

Scuola Secondaria di Primo Grado

Apertura cancelli della scuola ore 7.50

Orario

LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ

8.00-13.45 Attività didattica

13.45-14.30 Possibilità di Pranzo in mensa (interna)

14.30-16.00 Servizio di doposcuola o laboratori di incremento dell'offerta formativa

GIOVEDÌ

8.00 - 8.15 Preghiera

8.15 - 13.45 attività didattica

13.45 - 14.30 pranzo e post-pranzo

14.30 - 16.30 attività didattica

Insegnamento	Monte ore
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4

Scienze	2
Arte e immagine	2
Inglese	3
Spagnolo	2
Tecnologia e informatica	2
Musica	2
Scienze Motorie e Sportive	2
IRC	1
Lab. Conversazione inglese	1
Lab. Spagnolo	1
Educazione Civica	Trasversale

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Piano Annuale per l'Inclusione (*Allegato H*)

La scuola paritaria San Carlo e San Michele, fedele al suo progetto educativo, è sul territorio una scuola attenta e sensibile alle nuove emergenze e impegnata nella promozione di un ambiente educativo che favorisca l'apprendimento di tutti gli alunni.

Partendo dal dato di realtà di ciascun ragazzo, la scuola si impegna a promuoverne e valorizzarne le risorse e potenzialità e, dove è possibile, a colmare vuoti.

Per rispondere alle esigenze degli alunni più svantaggiati vengono redatti il Piano Annuale per l'Inclusione, depositato presso la direzione della scuola, i Piani Didattici Personalizzati e il protocollo per la gestione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, che declina le attività di progettazione e monitoraggio messe in atto dalla scuola.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

In riferimento alla normativa vigente, il protocollo di accoglienza descrive modalità e tempistiche relative all'inserimento, integrazione e permanenza nella nostra scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali di varia natura: disabilità, disturbi evolutivi specifici (DSA, disturbi di linguaggio, ADHD), svantaggio sociale, culturale e linguistico. Il protocollo si pone come finalità:

- Chiarire i termini della collaborazione scuola/famiglia/discente, nel reciproco rispetto dei ruoli
- Promuovere l'autostima personale dell'alunno e accompagnarlo nell'accettazione delle difficoltà per interagire consapevolmente nella società
- Assicurare all'alunno strumenti adeguati per raggiungere il proprio successo formativo e il raggiungimento del più alto grado di autonomia possibile per decidere sul proprio futuro professionale.

Il documento è stato redatto dal Collegio Docenti, adottato dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF.

Normativa di riferimento

Prot. n°4089 del 15 giugno 2010

Legge Nazionale 8 ottobre 2010 n° 170

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

COORDINATORE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE ED DIDATTICHE	Colloqui preliminari con genitori e specialisti. Ricezione e archiviazione della documentazione
REFERENTE BES/DISABILITA'	Ricezione e custodia della documentazione Calendarizzazione colleghi docenti BES per monitoraggio Supervisione stesura documentazione Condivisione della documentazione e presentazione del caso al consiglio di classe Colloqui con specialisti e verbale intercorso colloquio Partecipazione a incontri di rete con famiglia/specialisti
TUTOR DI CLASSE	Condivisione della documentazione del caso al consiglio di classe Stesura PDP/PEI Colloqui con specialisti e verbale intercorso colloquio
DOCENTI DI CLASSE	Presenza alla diagnosi e osservazione sistematica Messa in atto di una didattica personalizzata Condivisione e sottoscrizione del PDP/PEI Collaborazione stesura PEI/PDP
DOCENTE DI SOSTEGNO	Condivisione della documentazione e presentazione del caso al consiglio di classe Presenza alla diagnosi e osservazione sistematica Stesura PEI in collaborazione con il cdc Messa in atto di una didattica personalizzata Colloqui con specialisti e verbale intercorso colloquio
GENITORI	Condivisione e sottoscrizione PDP/PEI Partecipazione colloquio

Dopo aver conosciuto l'alunno attraverso un colloquio preliminare con la famiglia e aver ricevuto dalla stessa la relativa documentazione (relazione clinica, diagnosi, certificazione), il Coordinatore delle attività educative e didattiche informa il referente BES e il C.d.C del caso e condivide le prime strategie per ottimizzare il percorso scolastico.

Si affida al coordinatore di classe la stesura del Piano Didattico Personalizzato e al docente di sostegno la stesura del PEI, che deve essere ovviamente coerente con il contenuto della diagnosi e ultimato entro il primo trimestre. I docenti sono chiamati ad osservare l'alunno non solo da un punto di vista meramente didattico, ma anche cogliendo sfumature significative nelle relazioni interpersonali e nell'osservanza delle regole condivise. Inoltre, occorre vigilare affinché il gruppo classe rispetti i tempi di apprendimento dell'alunno e accetti le premure degli insegnanti nei confronti di eventuali richieste da parte di chi ha bisogno. È auspicabile quindi valorizzare la classe come risorsa, stimolando e privilegiando la collaborazione e la cooperazione tra compagni.

A necessità e in qualsiasi momento dell'anno scolastico, ciascun docente può proporre al Referente BES di incontrare la famiglia. In tal caso le insegnanti si accordano nel presenziare al colloquio, in

rappresentanza del CdC, in modo tale da fornire una visione organica e il più omogenea possibile della situazione.

Una volta definiti i particolari del PDP/PEI, il coordinatore di classe/docente di sostegno contatta la famiglia e ne consegna una copia chiedendo di leggerla con cura e mettendosi a disposizione per eventuali chiarimenti. All'atto della sottoscrizione da parte della famiglia, il PDP/PEI viene depositato in Direzione.

Riassumendo, indipendentemente dal ruolo che ciascuno riveste nel CdC, il Coordinatore didattico chiede a tutti i docenti di:

- Leggere con attenzione la documentazione rilasciata in Direzione, garantendo un atteggiamento di riservatezza nei confronti delle diagnosi personali
- Condividere il PDP/PEI attenendosi scrupolosamente
- Aggiornarsi sulla normativa trasmessa dalla Direzione
- Contribuire affinché la permanenza dell'alunno nella nostra scuola sia costruttiva e serena per tutti.

In ogni seduta del Collegio Docenti, e anche se non previsto dall'ordine del giorno, il Coordinatore delle attività educative e didattiche chiede ai tutor di classe/docenti di sostegno un aggiornamento dei singoli casi e interviene qualora il PDP/PEI non venisse rispettato da una delle parti contraenti. Periodicamente e a seconda della disponibilità da parte dell'ente certificatore, il tutor di classe/docente di sostegno concorda un incontro con lo specialista di riferimento così da condividere il percorso intrapreso e ricevere suggerimenti e indicazioni sul modo migliore per continuare.

Quando non c'è ancora una diagnosi (con particolare riferimento ai casi DSA)

Non sempre l'*incipit* del protocollo di accoglienza coincide con la segnalazione del caso da parte della famiglia; a volte l'*iter* parte prima di una vera diagnosi, quando in un allievo i docenti osservano difficoltà didattiche persistenti e sistematiche che si consolidano via via anche a fronte di un impegno scolastico significativo. Può capitare, infatti, che in alcuni soggetti lo sviluppo delle abilità di base sia disarmonico e non soddisfi pienamente le aspettative nel rendimento scolastico. In tal caso, è opportuno confrontarsi con i colleghi e con il Coordinatore delle attività educative e didattiche. Si possono, inoltre, organizzare delle prove collettive di facile somministrazione con l'aiuto di un insegnante esperto in casistica DSA ed esaminare il materiale raccolto. Se i dubbi sono confermati è necessario invitare la famiglia a richiedere un appuntamento in un Centro specializzato per la valutazione DSA; in maniera congiunta i docenti compilano la "scheda di richiesta di intervento", in cui si precisano agli specialisti i dubbi riscontrati nei vari ambiti disciplinari, e la consegnano ai genitori.

Nel frattempo i docenti osservano con discrezione l'alunno e cercano di contenere l'eventuale disagio che il periodo di indagine diagnostica può suscitare.

Essendo la scuola ripartita in tre ordini diversi (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), l'osservazione e la segnalazione di un dubbio può avvenire "in verticale" a seconda dell'età di scolarizzazione del bambino. Nel prevenire con tempestività l'individuazione di difficoltà oggettive, si procede con una prima fase di potenziamento in cui si mettono in atto strategie mirate a sondare se tali difficoltà non siano semplicemente momenti transitori di debolezza in cui il bambino ha solo bisogno di essere sostenuto e guidato verso l'acquisizione di quelle competenze di cui non ha ancora pienamente raggiunto il consolidamento. In tale fase si cerca di individuare i processi cognitivi che sottendono all'errore stesso. Per una rilevazione tempestiva di difficoltà di apprendimento, i docenti:

Nella scuola dell'infanzia

- Evidenziano eventuali difficoltà fonetiche
- Privilegiano l'attenzione dei bambini nelle comprensioni di ascolto
- Favoriscono giochi di coordinazione motoria e discriminazione visiva
- Osservano se la manualità si affina in maniera armonica all'età evolutiva
- Promuovono attività di conteggio, ordinamento di grandezze e quantità

Nella scuola primaria

- Utilizzano di strategie di compenso come controprova di un disturbo effettivo
- Contengono il disagio con proposte didattiche più flessibili e gratificazioni finalizzate a contrastare questi primi insuccessi mantenendo così alta l'autostima
- Lasciano a ciascuno tempi adeguati per l'esecuzione del lavoro attuando misure dispensative
- Incentivano l'autonomia dotando l'alunno di materiale di supporto

Nella scuola secondaria di primo grado

- Evitano esercizi ripetitivi per il recupero
- Favoriscono l'utilizzo autonomo degli strumenti
- Condividono con delicatezza la difficoltà con il soggetto stesso

La scuola provvede ogni anno alla realizzazione del PAI che è depositato presso la direzione.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (allegato I)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza-scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità della nostra scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

4. L'ORGANIZZAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

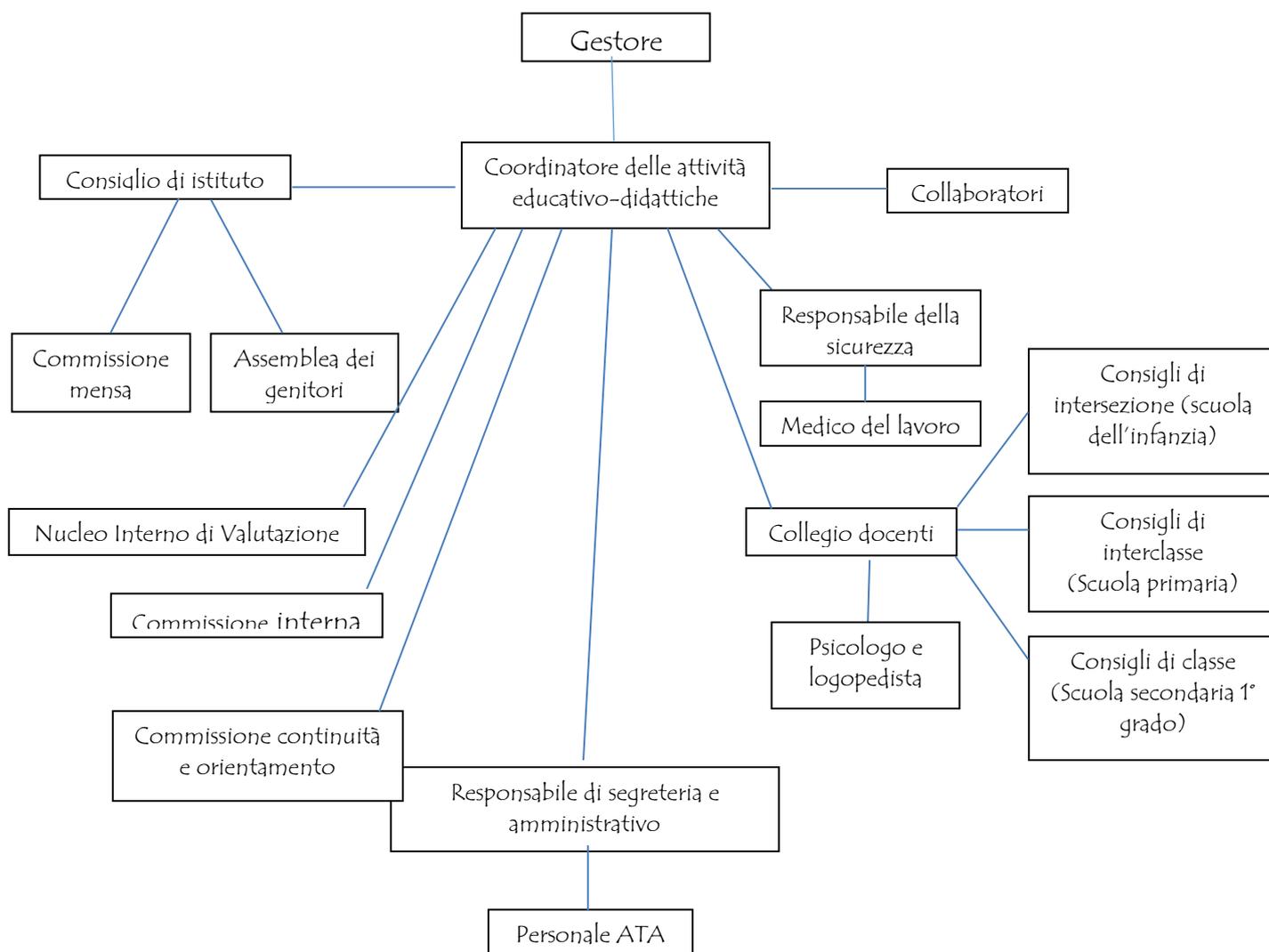
Nel triennio 22-25 le azioni previste per la formazione del personale docente sono:

- Formazione generale
- Formazione specifica
- Aggiornamento sulla sicurezza
- Aggiornamento antincendio
- Corso primo soccorso
- Aggiornamento metodologie didattiche
- Benessere e motivazione degli alunni
- Approfondimento delle competenze trasversali

Per il personale ATA:

- Formazione generale
- Formazione specifica
- Aggiornamento sulla sicurezza
- Aggiornamento antincendio
- Corso/ aggiornamento primo soccorso
- Corso sulla gestione documentale e dematerializzazione o digitalizzazione dei documenti

MODELLO ORGANIZZATIVO



RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

Nello svolgere l'azione educativa, la scuola collabora con la famiglia e con la comunità educante, aperta a confrontarsi con tutte le presenze che costituiscano la realtà formativa del bambino. Partendo da questa consapevolezza, i docenti impostano un dialogo costante, sincero ed aperto con le famiglie, garantendo un'informazione esauriente, globale e dettagliata sulle funzioni della scuola e delle attività didattiche, mediante incontri individuali durante il corso dell'anno scolastico e, su richiesta, secondo particolari necessità. È prevista una riunione prima dell'inizio delle attività didattiche per i genitori dei bambini in ingresso, per conoscere le fasi della programmazione educativa e didattica ed un colloquio nei mesi antecedenti l'inizio dell'anno scolastico. Sono previste inoltre riunioni e colloqui durante l'anno scolastico. I genitori sono inoltre invitati alla partecipazione attiva alla vita scolastica, soprattutto per

arricchirla delle loro esperienze e prospettive in ambito culturale, sociale, educativo e ricreativo, secondo la disponibilità e gli strumenti di ciascuno. Sono previsti momenti di convivialità con le famiglie durante l'anno scolastico.

L'Open Day o Scuola Aperta non è solo un'opportunità per i genitori che stanno cercando una scuola per i propri figli. Visitare la nostra struttura, incontrare la coordinatrice, le insegnanti e tutto il team, conoscere la storia della scuola e il nostro piano dell'offerta formativa è anche l'occasione per i nostri bambini/ragazzi e i loro genitori di incontrarsi e manifestare la propria appartenenza alla scuola, svolgere laboratori creativi e divertenti che riguardano tutti i percorsi svolti durante l'anno scolastico.

Festa di Natale: le nostre scuole di ispirazione cattolica nell'avvenimento del Natale sottolineano la nascita di Gesù attraverso la rappresentazione di semplici racconti o canti.

Eventi a tema: le feste offrono al bambino l'opportunità di comprendere e vivere avvenimenti legati alle tradizioni, di scoprire il senso dei simboli più significativi della nostra cultura, rafforzare il sentimento di appartenenza, di consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. In particolare le feste diventano occasioni per condividere esperienze di gioia, di serenità, di divertimento tra i bambini, e tra bambini e adulti.

Nella nostra scuola dell'infanzia gli eventi ricorrenti sono: Giochi Insieme, Festa dell'accoglienza, Festa missionaria, Canto di Natale, Festa di Don Bosco, Festa di Maria Ausiliatrice, gran galà dei remigini e la Festa di fine anno.

Nella nostra scuola Primaria: Giochi insieme, Festa missionaria, Preghiera di Natale, Festa di Don Bosco, Festa di Maria Ausiliatrice, PicNic, Festa di fine anno e passaggio del testimone.

Nella nostra scuola secondaria di primo grado: Giochi Insieme, Festa missionaria, Preghiera di Natale, Festa di Don Bosco, Festa di Maria Ausiliatrice, Festa del grazie e passaggio del testimone.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Ufficio di segreteria

Lunedì dalle 8.00 alle 10.00 - dalle 15.00 alle 16.00

Martedì dalle 8.00 alle 10.00

Mercoledì dalle 8.00 alle 10.00 - dalle 15.00 alle 16.00

Giovedì dalle 8.00 alle 10.00 - dalle 15.00 alle 17.00

Venerdì dalle 8.00 alle 10.00 - dalle 15.00 alle 16.00

Ufficio amministrativo

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 13.00

Direzione

Lunedì dalle 8.00 alle 12.00

Martedì dalle 8.00 alle 12.00

Mercoledì dalle 8.00 alle 12.00

Giovedì dalle 8.00 alle 12.00

Venerdì dalle 8.00 alle 12.00

Il rapporto con l'utenza è curato sotto molteplici profili, che vanno dalla comunicazione istituzionale e di servizio in senso più ampio fino alle garanzie di standard di qualità, attraverso anche indagini di soddisfazione o di gradimento del servizio.

La direzione si impegna anche a curare con particolare attenzione la comunicazione con le famiglie, con le scuole, con gli insegnanti, con l'obiettivo di informare costantemente sul servizio offerto, sui programmi, sulle innovazioni e sui relativi cambiamenti.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Convenzione con il Comune di Rho:
 - Piano di diritto allo studio:
 - Prevenzione al disagio (scuola dell'infanzia)
 - Progetto motorio: baskin, educare giocando, nuoto
 - Progetto biblioteca
 - Progetto Orto
- Convenzione IREP per l'orientamento
- Polizia municipale e Polizia di Stato
- Consultorio decanale: sportello d'ascolto (famiglie e ragazzi) e orientamento
- Convenzioni con UNIMI, UNICATT e scuole di secondo grado del territorio
- Associazioni di volontariato del territorio: Caritas, RhoSoccorso, Protezione civile, Banco Alimentare

5. MONITORAGGIO E VERIFICA

E' compito dei Collegi Docenti e delle commissioni interne il monitoraggio e la verifica di tutte le azioni previste nel PTOF.

Organo collegiale	Verbale n°		APPROVAZIONI
Collegio Docenti	Vedi verbali singoli C.D.		
Consiglio di Istituto	N°1		

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Il 10 marzo 2016 è ricorso il sedicesimo anniversario della legge n. 62/2000, relativa alle “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” dove la parità scolastica è riconosciuta quale “espressione di libertà, pluralismo”, non come privilegio di una ideologia o confessione ma quale “diritto umano e costituzionale della persona e delle famiglie ad avere e scegliere l’istruzione e l’educazione più conforme ai propri bisogni e convincimenti”. Il “Patto di Corresponsabilità” nasce dall’intento di “offrire agli insegnanti, ai ragazzi ed alle loro famiglie un’occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie ed obiettivi su cui si fonda la comunità educante”. In tale contesto la Scuola San Carlo-San Michele iscrive la propria scelta educativa in armonia con la normativa vigente in diretta relazione con i valori della grande tradizione cattolica e nello spirito del recente passato del carisma Salesiano e della Riparazione. Il Patto Educativo tra scuola, famiglia ed alunni esprime quindi il reciproco impegno affinché si realizzino condizioni essenziali per portare a compimento quel progetto di formazione come strumento indispensabile di crescita per una futura partecipazione consapevole alla società.

IL PATTO DELLA SCUOLA

Un ambiente educativo scolastico sereno e responsabile offre le migliori possibilità di crescita agli studenti garantendo a ciascuno la scoperta e lo sviluppo dei propri talenti; la scuola quindi si impegna a:

- Favorire in tutte le sue espressioni un clima collaborativo tra i diversi profili coinvolti del progetto “scuola”, alunni, docenti, famiglie; a ciascuno di loro viene garantito ascolto e confronto secondo il proprio ruolo;
- Vigilare costantemente ed intervenire tempestivamente in situazioni che lo richiedono;
- Offrire alle famiglie dialogo costante al fine di collaborare con esse all’insorgere di situazioni di conflitto educativo (atteggiamenti di bullismo, devianze, non rispetto delle regole, ritardi...)
- Promuovere e sostenere ogni iniziativa di formazione ed aggiornamento del personale;
- Sostenere un’univoca proposta organizzativa anche attraverso l’omogeneità dei criteri di valutazione;
- Sviluppare le peculiarità dei singoli studenti con attività extracurricolari;
- Proporre azioni di sostegno scolastico per chi ne avesse la necessità garantendo a ciascuno strumenti di orientamento;
- Identificare i soggetti con Bisogni Educativi Speciali al fine di concordare con gli specialisti dei percorsi di apprendimento;
- Mantenere la riservatezza sui dati e le notizie riguardanti gli studenti;
- Impegnarsi ad ascoltare costantemente i suggerimenti sia organizzativi che didattici dandone risposte agli interlocutori.
- Svilupparsi culturalmente nell’uso delle nuove tecnologie

IL PATTO DEI DOCENTI

- Il docente assume e condivide il progetto educativo della scuola nella sua dimensione culturale e cristiana

- Illustra e comunica i contenuti, i metodi e gli obiettivi della propria disciplina
- Coglie precocemente il disagio formativo promuovendone conoscenza e strategie di soluzione in alleanza con la famiglia
- Mantiene un continuo dialogo con i genitori sui risultati del percorso di apprendimento
- È attento a segnali di difficoltà legati a Bisogni Educativi Speciali avviandone percorsi specifici di identificazione e sostegno in collaborazione con gli stessi genitori ed il corpo docente
- Condivide con il Coordinatore delle attività educative e didattiche ogni aspetto della formazione nel cammino educativo scolastico
- È disponibile a spiegare alla famiglia dello studente gli interventi di richiamo al rispetto delle regole

IL PATTO DEI GENITORI

La famiglia, nella scelta della scuola, crea una alleanza educativa. Affidando a questa il proprio figlio, ne condivide il progetto di formazione che si ispira ai valori culturali della Chiesa Cattolica offrendo così piena collaborazione nello spirito dei reciproci ruoli. I genitori si impegnano a:

- Prendere visione del Patto Formativo della scuola, accoglierlo nelle sue linee generali, condividerlo con i propri figli e mantenere nel tempo l'impegno assunto;
- Sostenere il cammino di crescita del proprio ragazzo attraverso il continuo richiamo al rispetto delle regole;
- Partecipare alle indicazioni espresse dal consiglio di classe nei programmi di recupero o potenziamento scolastico proposti
- Vivere la scuola in tutti i suoi momenti ed in particolare:
 - negli incontri informativi sul risultato scolastico con i docenti e la coordinatrice delle attività educative e didattiche
 - nelle assemblee dei genitori convocate secondo i principi della Scuola Partecipata
- Informare la scuola per tutto ciò che può contribuire al benessere del proprio figlio (salute, disagi psicologici, problemi di relazione)

IL PATTO DEGLI ALUNNI

Essere scuola significa per i ragazzi affacciarsi al mondo con curiosità attraverso l'aiuto di persone qualificate e contemporaneamente impegnarsi nel rispetto di regole ed alla corresponsabilità, occorre quindi:

- Essere puntuali alle lezioni che iniziano con un momento di preghiera
- Partecipare alle molteplici attività culturali e formative proposte diventandone formidabili protagonisti positivi
- Avere con sé quotidianamente il diario, strumento di comunicazione/informazione tra Scuola e Famiglia
- Essere attenti alla propria organizzazione scolastica mantenendo con puntualità gli impegni assunti
- Non dimenticarsi di ciò che occorre al proprio lavoro scolastico
- Informarsi con i compagni sugli argomenti trattati quando si è assenti
- Motivare ogni esonero dalle attività di educazione motoria, anche temporaneo, con un certificato medico (gli alunni comunque non possono allontanarsi da scuola durante la lezione)
- Rispettare le regole in qualsiasi momento della vita scolastica ricordandosi che anche gli interventi di correzione appartengono all'impegno educativo
- Avere cura dell'ambiente scolastico e di tutto ciò che gli appartiene, eventuali danni volontari potranno richiedere una responsabilità anche alla famiglia
- Non portare telefoni, tablet od altri dispositivi simili come da indicazione dell'Autorità Scolastica.
- L'allontanamento autonomo dalla scuola è possibile solo al termine delle lezioni.

Riepilogo dei comportamenti passibili di provvedimenti disciplinari

Natura delle mancanze	Organo competente	Interventi disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Falsificazione firma - Manomissione compiti 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio insegnante-alunno per recupero comportamento • Convocazione genitori per accordi su provvedimenti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Ritardo non giustificato • Mancanza di giustificazione di un'assenza 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione ai genitori per chiarificazioni; alla terza mancanza della stessa natura, rapporto disciplinare.
<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza ai doveri scolastici (ad es. inadempienza compiti e studio, dimenticanze materiale scolastico) 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio con insegnante per recupero motivazioni; alla terza mancanza della stessa natura, annotazione sul diario • Al ripetersi di tali episodi convocazione genitori per accordi su provvedimenti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Offesa alla dignità personale di insegnanti, personale ausiliario e compagni 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione ai genitori del singolo alunno • Convocazione del Consiglio di classe azioni di gruppo • Convocazione genitori per accordi su provvedimenti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio insegnante-alunno per recupero motivazioni • Comunicazione ai genitori • Convocazione genitori per accordi su provvedimenti disciplinari
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento lesivo della propria e altrui incolumità 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside Consiglio di classe</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Colloquio insegnante – alunno e comunicazione ai genitori • Convocazione dei genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di classe per eventuale sospensione o intervento di accompagnamento
<ul style="list-style-type: none"> • Danneggiamento strutture e attrezzature scolastiche 	<p style="text-align: center;">Insegnante Preside</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione ai genitori • Convocazione dei genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di

	Consiglio di classe	classe per eventuale riparazione economica e, se possibile materiale del danno
Telefonino, I-POD, nintendo, psp, fotocamere, telecamere, ecc.,	Insegnante Preside	<ul style="list-style-type: none"> • Ritiro dell'oggetto • Convocazione dei genitori e, in caso di particolare gravità, del Consiglio di classe per eventuale sospensione o intervento di accompagnamento.

Approvato in sede di consiglio di istituto il 27 gennaio 2022 e integrato con il Regolamento disciplinare approvato in consiglio di istituto il 17 ottobre 2024

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PARTE PRIMA – ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

Art. 1 Organi di partecipazione

Art. 2 Consiglio d'Istituto

Art. 3 Collegio dei Docenti

Art. 4 Consiglio di classe

Art. 5 Assemblee di classe e Comitato Genitori

Art. 6 Commissione Mensa (*Allegato B-1*)

Art. 7 Regolamenti

Art. 8 Criteri di ammissione (*Allegato B-2*)

Art. 9 Rapporti Utenza – Organi Collegiali

Art.10 Lo sportello psicologico

PARTE SECONDA – VITA DELLA SCUOLA

Art. 11 Ingresso

Art. 12 Uscita

Art. 13 Ritardi e assenze

Art. 14 Permanenza durante l'orario scolastico. Docenti - Alunni

Art. 15 Svolgimento degli intervalli

Art. 16 Refezione scolastica

Art. 17 Vigilanza e responsabilità

Art. 18 Rapporti con il personale supplente

Art. 19 Rapporti scuola-famiglia

Art. 20 Controllo dell'emergenza e sicurezza (*Allegato B-3*)

Art. 21 Somministrazione farmaci (*Allegato B-4*)

Art. 22 Obblighi e divieti per tutto il personale della Scuola

Art. 23 Viaggi e visite d'istruzione (*Allegato B-5*)

Art. 24 Regolamento scuola primaria- infanzia- secondaria (*Allegato B-6*)

Art. 25 Utilizzo locali scolastici (*Allegato B-7*)

Art. 26 Approvazione e modifiche del regolamento

Premessa

Il Regolamento interno disciplina le norme generali di comportamento degli alunni e del personale, al fine di rendere più funzionale e più efficace la gestione delle varie attività scolastiche. E' improntato sullo spirito di collaborazione e di rispetto tra le componenti della Scuola.

Prima parte – ORGANI COLLEGIALI DELL'ISTITUTO

Art. 1 Organi di partecipazione

Le attività di programmazione e di gestione della scuola si realizzano negli Organi Collegiali previsti dalla legge: Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consiglio di Classe/intersezione, Assemblee di classe e Comitato mensa.

Le modalità di elezione, la composizione, la durata delle cariche nonché tutte le informazioni utili alla composizione degli organi collegiali che prevedono la partecipazione dei Genitori sono curate dalla Direzione.

Art. 2 Consiglio d'Istituto

Premessa

Il Consiglio d'Istituto è l'organo collegiale rappresentativo di tutte le componenti della Scuola; è rinnovato ogni tre anni. Il Consiglio d'Istituto è concepito al fine di realizzare una fattiva collaborazione fra le varie componenti della Comunità Educante e di favorire l'interazione tra la scuola e la più vasta comunità sociale, civile ed ecclesiale per potenziare l'efficacia educativa. Il Consiglio d'Istituto ha la durata di tre anni, al termine di questi tutti i membri decadono.

Composizione

1. Il Consiglio è costituito dai seguenti componenti:
 - a. Il Rappresentante Legale
 - b. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche
 - c. Il Collaboratore del Coordinatore delle attività educative e didattiche
 - d. Docenti rappresentanti:
 1. n° 3 per la scuola Primaria
 2. n° 3 per Secondaria di Primo Grado
 3. n° 2 per la Scuola dell'Infanzia
 - e. Rappresentante dei Genitori:
 1. n° 2 per la Scuola dell'Infanzia
 2. n° 3 per la scuola Secondaria di Primo Grado
 3. n° 5 per la Scuola Primaria
 - f. Due rappresentanti del personale non docente (ata)
2. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni, a titolo consultivo, esperti la cui presenza sia richiesta dall'ordine del giorno.
3. Il Presidente del Consiglio d'Istituto è un Genitore, eletto dal consiglio stesso.

Finalità

In particolare il Consiglio d'Istituto:

- Approva il Piano Triennale Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti.
- Delibera il calendario scolastico alle specifiche esigenze interne della Scuola e del territorio, nel rispetto della Proposta Nazionale e Regionale.
- Adotta il Regolamento interno e disciplinare della Scuola.
- Delibera le visite guidate, i viaggi d'istruzione e le attività extracurricolari con particolare interesse educativo
- Approva le proposte di acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature della Scuola.

Art. 3 Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti è composto dal personale insegnante in servizio nella scuola ed è presieduto dal Coordinatore delle attività educative o didattiche o da un suo delegato. Il Collegio dei Docenti ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e predispone il Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

2. In particolare:

- Cura la programmazione dell'azione educativa e didattica, anche al fine di adeguare le Indicazioni Nazionali alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare;
- Formula proposte al Coordinatore delle attività educative e didattiche per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni, per lo svolgimento delle attività scolastiche;
- Valuta periodicamente l'azione complessiva dell'azione didattica per verificarne l'efficienza;
- Provvede all'adozione dei libri di testo;
- Adotta e promuove iniziative di sperimentazione e di aggiornamento;
- Elege i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto;
- Formula obiettivi, criteri e modalità organizzative per la partecipazione e la realizzazione delle iniziative di aggiornamento e di formazione in servizio;

Art. 4 Consiglio di Classe

1. I Consigli di Classe sono presieduti dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o da un suo delegato; si riuniscono in orari non coincidenti con l'orario delle lezioni e tali da consentire la partecipazione dei Genitori.

2. In particolare i Consigli hanno il compito di:

- Formulare al Collegio Docenti proposte in ordine alla programmazione educativa e didattica;
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra Docenti, Genitori ed alunni.

Art. 5 Assemblee di Classe

1. I Genitori degli alunni sono convocati dagli insegnanti di classe nei locali della scuola, in orari non coincidenti con l'orario delle lezioni e tali da consentire la loro partecipazione.

2. I Genitori hanno diritto a riunirsi in assemblea nei locali della scuola. Le assemblee possono essere di classe o di Istituto; possono partecipare il Coordinatore di classe e/o i Docenti.

3. I rappresentanti dei Genitori eletti nei Consigli di Classe, possono costituire un Comitato Genitori allo scopo di favorire la collaborazione tra le famiglie e gli Organi Collegiali e realizzare iniziative che consentano un miglior funzionamento delle attività della Scuola.

Art. 6 Commissione mensa

Art. 7 Regolamenti

1. I sopraccitati Organi Collegiali funzionano secondo le disposizioni di Legge (TU 297/94).

Art. 8 Criteri di ammissione

Art. 9 Rapporti Utenza – Organi Collegiali

1. Tutti gli Organi Collegiali costituiti a norma dei Decreti Delegati (tramite le rispettive rappresentanze), possono distribuire degli avvisi previamente approvati dal Dirigente Scolastico.
2. Una copia degli avvisi distribuiti dovrà essere depositata, a cura dei Soggetti proponenti, presso gli uffici della segreteria della Scuola affinché sia a disposizione dei membri del Consiglio d'Istituto.
3. E' consentito agli estranei depositare materiale informativo previa autorizzazione del gestore della scuola. I rappresentanti delle case editrici possono depositare libri di testo per le adozioni e altro materiale.
4. Ai genitori è richiesta, all'inizio dell'anno scolastico, l'autorizzazione per iscritto alle riprese, foto e video dei propri figli, al fine di documentare le attività della scuola o per foto di gruppo a significativa memoria della loro esperienza scolastica. E' severamente vietato dalle vigenti norme sulla tutela dell'immagine e della privacy e rigorosamente punito qualsiasi uso improprio.

Art. 10 Sportello psicologico

La presenza di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola è una grande opportunità per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza. Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ecc., ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce. Lo Psicologo Scolastico, dunque, è a disposizione degli studenti, dei genitori, degli insegnanti che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha fini terapeutici ma di counseling, per aiutare il ragazzo a individuare i problemi e le possibili soluzioni, collaborando con gli insegnanti in un'area psicopedagogia di intervento integrato.

Parte seconda - VITA DELLA SCUOLA

Art. 11 Ingresso

1. La Scuola garantisce la vigilanza sugli alunni per gli orari scolastici annualmente definiti e per le attività previste dai singoli progetti del PTOF.
2. I Docenti in servizio alla prima ora devono essere presenti in classe 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni per l'accoglienza degli alunni.
3. La mattina gli alunni inizieranno le lezioni con un momento di preghiera.
4. I Docenti che prendono servizio dall'ora successiva, devono essere presenti a Scuola 5 minuti prima dell'inizio della lezione.

5. Tutte le componenti della Scuola sono tenute al rispetto degli orari stabiliti.
6. Un incaricato alla sorveglianza della Scuola apre gli ingressi prima dell'inizio delle lezioni; regola le entrate e le uscite delle persone che ne fanno richiesta, per evitare che estranei si introducano nei locali della Scuola.
7. Gli ingressi degli edifici scolastici sono chiusi in concomitanza con l'orario di inizio delle lezioni.
8. Gli alunni entrano negli edifici scolastici dagli accessi prestabiliti, secondo modalità specificatamente definite annualmente dalla Direzione.

Art. 12 Uscita

1. L'uscita degli alunni deve avvenire ordinatamente, sotto la sorveglianza degli insegnanti fino al cortile o all'ingresso della Scuola.
2. L'incaricato alla sorveglianza apre gli ingressi 5 minuti prima della fine delle lezioni.
3. Qualora un alunno della scuola dell'Infanzia e Primaria non trovi un genitore ad accoglierlo all'uscita, il docente lo affiderà all'insegnante responsabile del doposcuola.
4. La sorveglianza dell'alunno di Primaria sarà garantita fino all'arrivo del genitore o della persona autorizzata a prelevarlo.
5. Dopo il termine delle lezioni è vietata la permanenza dei genitori o di altre persone nei locali interni ed esterni dell'edificio scolastico.
6. Oltre il termine dell'orario scolastico, per motivi di sicurezza, non è permesso ai genitori e agli alunni accedere alle classi, ai bagni ed a qualsiasi altro locale dell'edificio scolastico.
7. Si ricorda che il servizio doposcuola termina per la scuola dell'infanzia alle 17.30, per la scuola primaria alle 17.30 e per la scuola secondaria alle 16.00. Non è permessa la permanenza all'interno dell'edificio oltre gli orari indicati per questione di responsabilità.

Art. 13 Ritardi e assenze

1. Ogni assenza, ritardo o uscita anticipata deve essere giustificata in modo specifico dai Genitori per iscritto sul registro elettronico. Le richieste di uscita anticipata devono essere annotate su registro elettronico dall'insegnante presente in classe.
2. Gli alunni che giungono a Scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal Genitore che provvederà alla giustificazione. In caso di ritardi ripetuti verrà informato il Coordinatore delle attività educative e didattiche.
3. Gli alunni, eccezionalmente, possono entrare in orari diversi dall'inizio delle lezioni, previa richiesta sottoscritta dalla famiglia. In caso di orari di entrata o di uscita dovuti a motivi particolari e prolungati nel corso dell'anno è necessario acquisire l'autorizzazione dal Coordinatore delle attività educative e didattiche che provvederà a rilasciarne copia agli insegnanti di classe.
4. In caso d'uscita anticipata il Genitore dovrà compilare il permesso, e firmare il registro reperibile presso l'incaricato alla sorveglianza. Gli alunni possono essere consegnati solo ai Genitori o a chi esercita la patria potestà o a persone maggiorenni provviste di delega depositata agli atti della Scuola.
5. Qualora un alunno (primaria e secondaria) rientri dopo un'assenza senza opportuna giustificazione, il docente lo segnala per iscritto alla famiglia, la quale deve produrla il giorno successivo
6. Assenze per motivi di famiglia superiori ai 5 giorni di calendario devono essere comunicate preventivamente per iscritto al docente Coordinatore di classe.
7. Durante gli orari di lezione nessun Genitore può entrare nelle classi e richiedere colloqui o informazioni ai Docenti.

Art. 14 Permanenza durante l'orario scolastico

DOCENTI

1. Prima di iniziare la lezione i Docenti sono tenuti ad apporre la firma di presenza sul registro. Sono altresì tenuti a leggere con attenzione le circolari e gli avvisi e a firmare per presa visione.
2. Il “Registro Elettronico” deve essere debitamente compilato in ogni parte.
3. I Docenti devono avvertire le famiglie circa le attività didattiche, diverse dalle curricolari, che saranno svolte, tramite circolare scritta e controllare le firme.
4. Prima d’iniziare le lezioni il Docente deve compilare il registro di classe indicando le assenze, le giustificazioni, gli argomenti da svolgere e le verifiche scritte programmate.
5. I Docenti di classe si faranno carico di illustrare ai genitori il programma annuale ed il Regolamento.
6. I Docenti, durante l’assemblea di inizio anno, esplicitano ai Genitori le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica ed i criteri di valutazione. La valutazione sarà sempre tempestiva ed adeguatamente motivata, nell’intento di attivare negli alunni processi di autovalutazione.
7. I genitori hanno diritto di conoscere il comportamento dei figli in classe: il primo e più importante passo per interventi coordinati sugli alunni è la descrizione a registro elettronico dei comportamenti su cui intervenire.
8. É vietato allontanare gli alunni dal luogo di attività (classe, laboratorio, palestra...) per motivi di natura disciplinare.
9. É assolutamente vietato ostruire anche temporaneamente con mobili o attrezzature, le vie di fuga e le uscite di sicurezza.
10. Al termine delle lezioni, i Docenti si accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli appositi spazi.
11. Al termine della giornata scolastica il Docente ricorda agli alunni di riporre nello zaino tutto il materiale necessario a svolgere i compiti assegnati, in quanto è vietato ritornare nelle aule dopo la fine delle lezioni. Anche per gli alunni della Scuola Secondaria vige il divieto di salire nelle aule dopo il termine delle lezioni.
12. I Docenti devono prontamente segnalare in presidenza situazioni di pericolo ed intervenire immediatamente per impedire infortuni.
13. Gli insegnanti provvederanno alla vigilanza degli alunni durante l’intervallo antimeridiano e postmeridiano.
14. Gli insegnanti della scuola dell’infanzia assistono e vigilano gli alunni durante il servizio di mensa scolastica, affinché il pranzo si svolga in modo ordinato e confortevole. I docenti della scuola primaria e secondaria garantiscono la sorveglianza durante il pranzo.
15. Ogni Docente, dall’entrata in vigore dell’orario definitivo, è tenuto a comunicare alla Direzione giorni ed orari in cui è disponibile per i colloqui con le famiglie.
16. Nei giorni in cui si svolgono le prove generali delle rispettive feste di plesso tutti i Docenti sono tenuti ad essere presenti al fine di garantire una migliore collaborazione e organizzazione di tali significativi momenti per la vita della Scuola.
17. La scuola, essendo d’ispirazione cattolica, invita il Corpo Docente ad essere presente alla Messa d’inizio anno scolastico e alle celebrazioni eucaristiche per onorare Don Bosco e Maria Ausiliatrice.

ALUNNI

1. L’alunno ha il diritto e il dovere di partecipare alla vita della Scuola in modo attivo e responsabile.
2. Gli alunni devono presentarsi a Scuola puliti, ordinati e vestiti in modo adeguato al contesto. Non sono ammessi abbigliamenti succinti, nonché ornamenti che possano costituire fonte di pericolo per la sicurezza delle persone in caso di urti fortuiti. Anche i capelli devono essere convenientemente ordinati e puliti.
3. L’uso del grembiule per gli alunni della Scuola dell’Infanzia e Primaria è obbligatorio.
4. Gli alunni, come tutte le persone che agiscono nella Scuola, sono tenuti a mantenere un comportamento sempre educato, corretto e responsabile in ogni circostanza e nei confronti di tutti.

5. Gli alunni devono rispettare il materiale e l'ambiente scolastico. Premesso che il rispetto dei beni comuni è dovere civico al quale tutti gli alunni devono essere educati, gli eventuali danneggiamenti alle attrezzature ed ai locali della Scuola devono essere risarciti dalle famiglie dei responsabili, se riconosciuti tali.
6. Tutti gli alunni sono tenuti a portare con sé il materiale necessario al lavoro scolastico, ad avere sempre il diario che i Genitori controlleranno giornalmente.
7. Al termine della giornata scolastica gli alunni devono riporre nello zaino tutto il materiale necessario a svolgere i compiti assegnati, in quanto è vietato ritornare nelle aule dopo la fine delle lezioni.
8. Non è consentito portare a scuola né oggetti di valore, né giochi, né oggetti estranei all'attività scolastica. Agli alunni della Secondaria non è concesso l'uso del cellulare all'interno dell'edificio scolastico. La Scuola non risponde di eventuali smarrimenti o furti.
9. Non è consentito il consumo di gomme da masticare durante le ore di lezione ed all'interno dell'edificio scolastico.
10. Nelle aule e nei cortili ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti che vanno correttamente utilizzati.
11. Le lezioni di scienze motorie si svolgono in palestra o all'aperto, a discrezione dell'insegnante. È obbligatorio che gli alunni calzino le apposite scarpe ed indossino la divisa scolastica.
12. Gli esoneri dalle lezioni di scienze motorie devono essere richiesti al docente e corredati da certificato medico, tranne per malesseri passeggeri che saranno annotati sul diario a cura della famiglia. Gli alunni sono comunque tenuti ad assistere alle lezioni.
13. In occasione di festeggiamenti particolari, concordati con la direzione, è consentita esclusivamente la consumazione di prodotti industriali debitamente confezionati, che riportino gli ingredienti utilizzati e la data di scadenza del prodotto sulla confezione ben chiusa e integra.

Art. 15 Svolgimento degli intervalli

1. L'intervallo antimeridiano si svolge quotidianamente sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti ed ha una durata di 15 minuti. Una durata superiore a quella indicata, oltre ad essere motivata da particolari esigenze legate alla classe e/o al lavoro svolto, non dovrà in nessun caso disturbare il regolare svolgimento delle lezioni nelle altre classi.
2. L'intervallo deve consentire agli alunni una pausa nel lavoro della mattinata, per consumare la merenda e per recarsi ai servizi.
3. Durante l'intervallo le cui finestre devono essere aperte. È vietato correre, fare giochi pericolosi, sostare nei bagni, giocare sulle scale e andare nelle classi accanto.
4. Gli insegnanti provvederanno alla vigilanza. Gli alunni saranno sorvegliati per tutta la durata dell'intervallo in modo da evitare danni alle persone e alle cose.

Art. 16 Refezione scolastica

1. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa. La preparazione e la somministrazione dei pasti nella Scuola è affidata alla ditta Pellegrini SPA che è responsabile della qualità e della modalità di distribuzione degli alimenti. Gli insegnanti vigilano affinché il pranzo si svolga in modo ordinato e confortevole.
2. Gli alunni che usufruiscono del servizio mensa non possono portarsi cibi o bevande da casa. La merenda per i bambini dell'infanzia va portata giornalmente e lasciata nell'armadietto. La refezione scolastica è considerata un importante momento educativo. Non sono ammessi comportamenti poco educati o scorretti.

Art. 17 Vigilanza e responsabilità

1. In ogni caso, la vigilanza è prioritaria a qualsiasi attività e ad essa è tenuto tutto il personale.
2. Nel caso di assenza dell'insegnante di classe, in attesa del supplente e fatte salve le modalità di sostituzione stabilite dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, la classe scoperta deve essere vigilata dai Docenti a disposizione.
3. In mancanza di un Docente la sorveglianza sulla classe verrà effettuata da una persona designata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, in attesa dell'arrivo del titolare o del supplente. In caso di indisponibilità del supplente, la classe sarà suddivisa tra le altre sezioni a cominciare dalle parallele fino al raggiungimento del numero massimo di 30 alunni per classe. In caso di superamento per motivi eccezionali, è prioritaria la vigilanza e saranno organizzate attività che consentano la gestione di gruppi più numerosi.
4. Gli incaricati alla sorveglianza sono tenuti a prestare servizio nelle aree assegnate rispettando l'istruzione operativa approvata ad inizio anno scolastico.
5. Il personale non docente vigila la classe per il tempo necessario alla divisione della stessa.
6. Il personale non docente vigila per evitare che persone estranee e anche i genitori si introducano all'interno della Scuola.
7. Tutti gli insegnanti cooperano tra loro e con il personale ausiliario per la vigilanza e la tutela delle persone e delle cose (TU 297/94).
8. La vigilanza degli alunni in classe è affidata ai Docenti; in caso di progetti, gruppi di lavoro, visite guidate, intervalli, mensa, attività post-mensa e partecipazioni a spettacoli o iniziative, i Docenti sono responsabili degli alunni loro affidati anche se non appartenenti alla loro classe.
9. Negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico le classi ed i gruppi classe devono essere sempre accompagnati da un Docente.

Art. 18 Rapporti con il personale supplente

1. Il personale di segreteria notifica al personale supplente non occasionale copia del presente regolamento e dell'orario di servizio.
2. In caso di assenza prevedibile o prolungata, deve essere fatta pervenire al supplente una traccia del piano di lavoro.
3. Il docente supplente assume l'orario del titolare sia per le attività di docenza sia per quelle funzionali all'insegnamento, svolge regolarmente le lezioni previste, corregge le esercitazioni assegnate e lascia traccia scritta dell'attività svolta, compilando regolarmente tutti i registri.
4. La supplenza occasionale sarà effettuata dal Docente a disposizione.

Art. 19 Rapporti Scuola - famiglia

1. I criteri per l'incontro periodico dei Genitori con gli insegnanti sono stabiliti dal Collegio dei Docenti, tenendo conto delle esigenze organizzative.
2. I singoli Docenti indicano all'inizio dell'anno scolastico i giorni e le ore dedicate al ricevimento Genitori; il colloquio dovrà essere prenotato dai Genitori con richiesta via mail direttamente alle docenti.
3. Durante le ore di lezione non è possibile richiedere colloqui e informazioni ai Docenti
4. Durante i colloqui pomeridiani, per una migliore proficuità degli stessi e per una maggiore sicurezza, non sono ammessi alunni all'interno dell'edificio scolastico. Nel caso ciò succedesse, i minori sono sotto la diretta sorveglianza e responsabilità, piena e totale, dei medesimi genitori.
5. Le comunicazioni Scuola - famiglia avvengono tramite registro elettronico, pertanto i Genitori sono tenuti a consultare quotidianamente lo stesso.
6. Il rapporto scuola famiglia è differenziato a seconda: del grado di scuola, dalla tipologia di famiglia e dal livello di coinvolgimento che si desidera raggiungere.

7. Per costruire il rapporto scuola famiglia esistono dei canali attraverso cui attivare la comunicazione, lo scambio di informazioni per coinvolgere i genitori: registro elettronico, assemblee per le elezioni dei rappresentanti di classe, colloqui individuali richiesti dai genitori o dai docenti, comunicazioni via mail dalla scuola, assemblee di classe, consigli di classe ed eventi.
8. Comunicazioni a carattere generale:
 - E' presente una bacheca dove vengono affisse le comunicazioni a tutta l'utenza;
 - Sito internet con descrizione dettagliata di ogni grado scolastico, fotografie e news;
 - Pagina Facebook, profilo Instagram

Art. 20 Controllo emergenza e sicurezza

1. Gli edifici scolastici sono dotati di un piano di emergenza verificato annualmente.
2. La Scuola organizza almeno due prove di evacuazione all'anno.
3. In caso di malessere o di lieve infortunio dello studente verrà informata telefonicamente la famiglia, che è tenuta a fornire un numero di reperibilità per questi casi. La scuola non dispone di un locale astanteria. In caso di incidente o malessere grave, verrà chiamato il servizio di emergenza (112) e subito avvisata la famiglia. Insegnanti e personale scolastico non possono portare l'infortunato con il proprio mezzo a casa o al pronto soccorso.
4. Qualora uno studente desideri frequentare le lezioni, nonostante sia infortunato, dovrà presentare un certificato medico che dichiara che l'infortunio non impedisce la normale frequenza e la famiglia dichiara di assumersi la responsabilità della frequenza.

Allegato B3 "Manleva"

Art. 21 Somministrazione farmaci

La somministrazione dei farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori dell'alunno o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia). Il genitore è tenuto a presentare in forma riservata ogni notizia utile a prevenire le emergenze (allergie, terapie particolari in corso, ecc.). In base ai dati della situazione singola verranno attivate le soluzioni più opportune nel rispetto delle indicazioni ministeriali. I docenti non possono prendere iniziative autonome a questo riguardo.

Non è consentita l'auto somministrazione di farmaci.

Allegato B 4 "Modulo per la richiesta di somministrazione farmaci"

Art. 22 Obblighi e divieti per tutto il personale della Scuola

1. Osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni in materia di sicurezza.
2. Non usare macchine o attrezzature senza autorizzazione.
3. Utilizzare le apposite scale per accedere a scaffali alti o strutture sopraelevate; utilizzare correttamente le scale doppie (scalei), e assicurarsi, prima di salire, che i tiranti o le catenelle siano in tensione.
4. Non rimuovere gli estintori.
5. Segnalare tempestivamente situazioni di pericolo.
6. É vietato fumare nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici.
7. E' vietato, per tutto il personale docente e ATA, l'utilizzo del cellulare, in caso di necessità deve essere approvato dalla Direzione.

8. È vietata la raccolta di denaro e di adesioni ad Enti ed Organizzazioni, che non siano state autorizzate preventivamente dalla Direzione.
9. È vietata qualsiasi forma di vendita diretta all'interno della Scuola, fatti salvi i casi previsti dal Consiglio d'Istituto
10. Per il personale ATA è richiesta la presenza 10 minuti prima dell'inizio di lavoro.

Art. 23 Viaggi e Visite d'istruzione

Vedi *allegato B5*

Art. 24 Funzionamento istituto

Vedi *allegato B6*

Art. 25 Regolamento aule speciali

Vedi *allegati B7*

Art. 26 Approvazione e modifiche del regolamento

1. È abrogato ogni regolamento precedentemente in vigore.
2. La delibera di adozione del presente regolamento è stata assunta dal Consiglio d'Istituto nella riunione 28 novembre 2024 ed a partire da tale data tutte le componenti scolastiche sono tenute a rispettarlo ed a farlo applicare.

COMMISSIONE MENSA
STATUTO DISCIPLINANTE E IL FUNZIONAMENTO

Art. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita la Commissione Mensa (di seguito CM) per la Scuola Paritaria dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado San Carlo e San Michele di Rho.

Art. 2 – RUOLO E COMPITI

La CM esercita, nell'interesse dell'utenza e di concerto con il Consiglio d'Istituto:

- Un ruolo di verifica della qualità del servizio di refezione scolastica, che interessa in particolare le condizioni igieniche e l'accettabilità dei pasti attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;
- Un ruolo di collegamento tra l'utenza ed il Consiglio di Istituto, facendosi carico di riportare le diverse istanze che perverranno dall'utenza stessa;
- Un ruolo consultivo per quanto riguarda il menù scolastico e le sue variazioni periodiche.

La CM non ha poteri gestionali, che competono invece al Rappresentante Legale o un suo sostituto, né poteri di controllo igienico sanitario, riservati all'ASL territorialmente competente.

Art. 3 – REQUISITI

Requisito indispensabile per i membri della CM è avere figli utenti del servizio di refezione scolastica presso la Scuola San Carlo e San Michele di Rho. Nell'atrio della scuola sarà affisso l'elenco aggiornato dei membri della Commissione Mensa.

Art. 4 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA

La CM è così composta:

- la coordinatrice delle attività educative e didattiche o un suo delegato;
- n. 6 rappresentanti dei genitori suddivisi in 2(due) per la scuola dell'infanzia 2 (due) per la scuola primaria e 2(due) per la secondaria di primo grado;
- n. 3 rappresentanti del personale docente suddivisi in 1 (uno) per la scuola dell'infanzia 1(uno) per la scuola primaria 1(uno) per la scuola secondaria di primo grado
- n.1 rappresentante per il personale ATA.

Art. 5 – NOMINA E DURATA

I genitori, i docenti e il personale ATA, in occasione dell'Assemblea per l'elezione dei Rappresentanti di Classe della Scuola San Carlo e San Michele, votano un rappresentante per la CM scelto tra coloro che hanno dato la propria disponibilità all'inserimento del nominativo in appositi elenchi suddivisi in:

- **Infanzia**
- **Primaria**
- **Secondaria di primo grado**

- **Docenti infanzia**
- **Docenti primaria**
- **Docenti secondaria**
- **Personale ATA**

La richiesta di inserimento del nominativo del genitore, del docente o del personale ATA dovrà pervenire, presso la Segreteria dell'Istituto, entro e non oltre, i 5 (cinque) giorni precedenti l'Assemblea per l'elezione dei Rappresentanti di Classe per consentire la pubblicazione degli elenchi dei candidati alla CM.

Verranno eletti rispettivamente i primi 2 candidati per l'infanzia i primi 2 per la primaria e i primi 2 per la secondaria di primo grado, 1 candidato per i docenti infanzia, 1 candidato per i docenti primaria, 1 candidato per i docenti secondaria di primo grado e 1 candidato per il personale ATA tra coloro che avranno ottenuto il maggior numero di voti nelle singole liste.

Qualora non dovessero pervenire delle candidature, la direzione si riserva di nominare un membro tra i genitori.

La Commissione Mensa rimane in carica per la durata di tre anni scolastici, mantenendo comunque l'incarico fino alla nomina della nuova a partire dall'anno scolastico 23-24.

I membri costituenti la CM dovranno, in concomitanza della prima riunione, e comunque prima di procedere nell'espletamento delle loro funzioni, eleggere al loro interno il Referente della CM (di seguito RCM) e richiedere la pubblicazione del nominativo in bacheca.

Art. 6 – FUNZIONAMENTO

La CM decide autonomamente, al proprio interno, i calendari delle attività, i locali in cui effettuare i sopralluoghi (compatibilmente con le normative sanitarie in vigore), ed ogni altra iniziativa associata al ruolo ed ai compiti della stessa.

I sopralluoghi presso il refettorio possono essere effettuati, se non ricorrono speciali motivi, non più di 2 (due) volte al mese e, dopo ogni visita, dovrà essere compilato, da parte dei membri intervenuti, un rapporto (scheda di valutazione) che dovrà essere consegnato, entro 7 (sette) giorni, al RCM e al RL.

L'Istituto declina ogni responsabilità per infortuni o altro tipo di danno che possa verificarsi nel corso dei sopralluoghi.

Art. 7 – COMPORTAMENTO

Durante il sopralluogo i membri della CM dovranno porre attenzione ad evitare ogni disservizio al normale funzionamento dell'attività della mensa, ed adatteranno un comportamento ed un abbigliamento consoni all'ambiente in cui operano. In particolare, nessun rilievo dovrà essere mosso direttamente al personale in servizio e qualunque situazione anomala rilevata dovrà essere portata all'attenzione del RCM e del RL a mezzo dell'apposita scheda di valutazione.

Il numero massimo di persone che possono contemporaneamente accedere ai locali è di 2.

E' fatto espresso divieto ai membri della CM di utilizzare i servizi igienici e le altre strutture ad uso del personale, nonché di manipolare alimenti ed attrezzature.

Il personale dell'Azienda di ristorazione o il Responsabile della distribuzione presente nei locali del refettorio provvederanno a fornire ai membri della CM adeguate porzioni per l'assaggio dei cibi.

In caso di tosse, raffreddore o altre malattie che potrebbero contaminare il cibo, è vietato effettuare il sopralluogo.

Art. 8 – COLLABORAZIONE

La CM opera in stretto collegamento con il Rappresentante legale o un suo delegato, con l'obiettivo di avere un servizio di refezione di qualità, presentando annualmente una relazione sull'andamento del servizio al Consiglio di Istituto.

Art. 9 – DISPOSIZIONI FINALI

Il Rappresentante Legale si impegna a trasmettere il presente Statuto all'Azienda che gestisce il servizio di ristorazione.

Verrà inviata a tutti i membri della CM copia del presente Statuto e dei menù in vigore.

Approvato ed adottato dal Consiglio d'Istituto della Scuola Paritaria San Carlo e San Michele di Rho il 01 dicembre 2022.

Allegato B-2

CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

In via di definizione

CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA PRIMARIA

In via di definizione

CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In via di definizione

DICHIARAZIONE DI SCARICO DI RESPONSABILITÀ PER LA FREQUENZA IN CASO DI
PRESENZA DI MEDICAZIONI, SUTURE, APPARECCHI GESSATI, O STAMPILLE

Il sottoscritto..... esercente la responsabilità genitoriale
nei confronti dello/a studente/ssa

ClasseSez..... Scuola.....

DICHIARA

che il/la proprio/a figlio/a risulta legittimato alla frequentazione degli ambiti scolastici in virtù della certificazione medica in allegato alla presente, e che quindi non sussistono pericoli per la sicurezza per la salute del proprio figlio/a.

Dichiarano contestualmente che la gestione della frequentazione e degli spostamenti all'interno degli ambienti scolastici avverrà in forma del tutto autonoma senza aggravio all'organizzazione scolastica, fatto salvo situazioni di carattere eccezionale.

Pertanto, i sottoscritti dichiarano di assumersi piena responsabilità per il suddetto periodo, consapevoli di eventuali conseguenze derivanti dallo stare in comunità e impegnandosi a conoscere e rispettare le prescrizioni previste nel Regolamento di Istituto e le eventuali misure organizzative adottate dalla Direzione.

SI ALLEGA IDONEA DOCUMENTAZIONE MEDICA

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la suddetta dichiarazione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori/tutori. Qualora sia stata firmata da un solo genitore/tutore, si intende che la scelta sia stata condivisa

Firma genitore dichiarante

.....

Firma per autorizzazione

La direzione

MODULO SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

I sottoscritti,

(Madre): Cognome.....Nome.....

(Padre): Cognome..... Nome.....

Genitori o soggetti che esercitano la potestà genitoriale di:

Cognome.....Nome.....

Nato il..... frequentante la classe..... presso la Scuola.....

plesso..... anno scolastico...../.....

CHIEDE

che sia somministrato al minore sopra indicato il/i seguente/i farmaco/i....., coerentemente alla certificazione medica allegata. A tal fine:

SI IMPEGNA

A consegnare il farmaco a scuola, a garantire il controllo della scadenza e a fornire il frigorifero se necessario per la corretta conservazione del farmaco, qualora la scuola non ne disponga per l'intero arco dell'orario scolastico.

AUTORIZZA

Il personale alla somministrazione del/dei farmaco/i come indicato, sollevando, per quanto di propria pertinenza, gli stessi da eventuali responsabilità civili derivanti da tale atto.

Si allega certificazione sanitaria rilasciata dal medico curante.

Data e Firma del genitore dichiarante

.....

Alla luce delle disposizioni del codice civile in materia di filiazione, la suddetta dichiarazione, rientrando nella responsabilità genitoriale, deve essere sempre condivisa dai genitori/tutori. Qualora sia stata firmata da un solo genitore/tutore, si intende che la scelta sia stata condivisa

REGOLAMENTO PER L'EFFETTUAZIONE DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE E DELLE VISITE GUIDATE

Riferimento normativo è la C.M. n° 291 del 14.10.1992 e successive modificazioni.

Art. 1 Finalità

1. I viaggi di istruzione e le uscite didattiche dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.
2. La programmazione delle visite guidate deve tenere conto, in particolare, dei seguenti criteri:
 - a. le mete proposte devono essere coerenti con il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA e con la programmazione della classe; le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo,
 - b. nella scelta delle mete è bene tener presente le possibilità offerte dal territorio limitrofo,
 - c. il tetto massimo di spesa è stabilito annualmente dal Consiglio di Istituto.
3. Tutti i partecipanti devono essere in possesso di un documento di riconoscimento. È auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso è necessaria l'adesione di almeno il 70 % degli alunni.

Art. 2 Tipologia dei viaggi

1. Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi:
 - a. Uscite didattiche della durata di mezza giornata o giornata intera, comprese le uscite sul territorio comunale,
 - b. Viaggi di istruzione. Si effettuano, per la Scuola dell'Infanzia e Primaria nell'arco di una sola giornata, presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località di interesse storico - artistico, parchi naturale. Se il collegio docenti è favorevole è possibile proporre un viaggio di istruzione su più giornate, solo per le classi quinte.
Per la Scuola Secondaria il collegio docenti ha adottato la seguente scansione: classi prime un giorno, classi seconde due giorni e classi terze più giorni. Solo per le classi terze è prevista la possibilità di effettuare il viaggio all'estero.

Art. 3 Destinazione

1. Gli itinerari, adeguati all'età degli alunni, non dovranno risultare particolarmente faticosi riguardo al chilometraggio totale, onde evitare una permanenza eccessivamente lunga degli alunni nei mezzi di trasporto.

Art. 4 Durata e periodo

1. Le visite guidate saranno di una giornata per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria, di una o più giornate per gli alunni della Secondaria.

Art. 5 Accompagnatori

1. Gli accompagnatori degli alunni sono i Docenti e gli educatori di classe. Il numero di accompagnatori dovrà essere di uno ogni 15 alunni per la scuola primaria e secondaria e di uno ogni 10 alunni nella scuola dell'infanzia; il ricorso a personale non docente è previsto solo in casi concordati con la Direzione.
2. Per ogni alunno con certificazione di handicap deve essere garantita la presenza di un accompagnatore. Tale presenza è subordinata alla gravità dell'handicap e valutata dai Docenti.

Art. 6 Mezzi di trasporto

1. La Segreteria provvederà all'appalto del trasporto presso ditte private, secondo la normativa vigente. Nei casi che lo consentono è possibile usufruire dei mezzi di trasporto pubblico.

Art. 7 Documentazione

1. I Docenti che intendono effettuare un viaggio di istruzione dovranno far pervenire alla Direzione e successivamente all'Ufficio di Segreteria, in tempo utile, il Piano delle uscite didattiche (modulo viaggi di istruzione), specificando:
 - a. programmazione educativo - didattica del viaggio
 - b. giorni, mete, percorsi
 - c. numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori effettivi e supplenti
 - d. mezzo di trasporto che si intende usare
 - e. orario di partenza e presunto orario di arrivo
 - f. docente responsabile dell'organizzazione, docenti accompagnatori e supplenti
 - g. costo per ogni alunno e modalità di pagamento.
2. Il Piano delle uscite di ciascuna classe dovrà essere illustrato ai Genitori, durante le assemblee di inizio anno scolastico oppure nei consigli di classe e interclasse ai rappresentanti.
3. Qualora l'alunno non possa, per sopraggiunti motivi familiari o personali, partecipare alla visita culturale, sarà restituita soltanto la somma relativa alle spese d'ingresso a musei, teatri, mense, ecc. e non la quota già versata per il pagamento del mezzo di trasporto.

Art. 8 Procedure per l'effettuazione di viaggi di istruzione, visite guidate e viaggi connessi con le attività sportive

1. Dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'istituto, gli insegnanti responsabili dell'organizzazione, faranno pervenire all'Ufficio di Segreteria il modulo Viaggi di Istruzione.
2. Le dichiarazioni di consenso dei Genitori saranno acquisite dall'insegnante coordinatore del viaggio di istruzione e conservate in Segreteria.

Art. 9 Visite guidate occasionali all'interno dell'orario di lezione (mezza giornata)

1. È necessario che il Docente responsabile dell'uscita compili il modulo viaggi di istruzione.
2. Per le uscite all'interno del territorio comunale, i coordinatori di classe all'inizio dell'anno scolastico devono raccogliere il modulo "autorizzazione permanente sul territorio" debitamente compilato dei genitori e consegnarlo in segreteria. Per la scuola dell'infanzia l'autorizzazione è presente nel modulo di iscrizione. Gli insegnanti avviseranno comunque per iscritto le famiglie della data e della meta prevista per ciascuna uscita.
3. Gli alunni sprovvisti di autorizzazione non parteciperanno all'uscita e saranno inseriti in altra classe per il periodo necessario. Gli alunni che non hanno aderito sono tenuti a frequentare, saranno inseriti in classi parallele e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

Art. 10 Autorizzazioni

1. I viaggi di Istruzione saranno autorizzati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto.
2. Le visite occasionali saranno autorizzate dalla Direzione.

Art. 11 Disposizioni finali

1. Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori, alunni, personale non docente) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni, personale o cumulativa.
2. Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di documenti di riconoscimento.
3. Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata, la Scuola.
4. Per quanto non contemplato agli articoli di questo Regolamento, si rinvia alla normativa vigente.

FUNZIONAMENTO ISTITUTO
INFANZIA- PRIMARIA – SECONDARIA

Art. 1 – Ingresso

1. All'ingresso della scuola è sempre presente un incaricato alla sorveglianza e al controllo di tutte le persone che entrano ed escono dall'edificio.
2. L'apertura della scuola avviene alle ore 07.40 per la scuola dell'infanzia e primaria mentre alle ore 7.50 per la scuola secondaria di primo grado.
3. Gli alunni entrano in autonomia. Per la scuola dell'infanzia gli alunni vengono sorvegliati durante l'ingresso da personale di vigilanza fino alle rispettive sezioni..
4. Le lezioni iniziano alle ore 08.00 per la Secondaria, alle 08.20 per la Primaria e alle ore 9.30 per la scuola dell'infanzia. Si raccomanda la massima puntualità per evitare interruzioni delle lezioni.
5. I Docenti devono essere presenti 10 minuti prima dell'inizio della prima ora e 5 minuti prima del proprio turno di servizio.
6. Durante lo svolgimento delle lezioni, il personale non dipendente potrà accedere alla scuola solo previa autorizzazione della Direzione.

Art. 2 – Uscita

1. Il termine delle lezioni è segnalato da un suono di campanella.
2. Gli alunni vengono accompagnati ordinatamente dalle insegnanti verso l'uscita della scuola. Per la scuola dell'infanzia l'uscita avviene nel salone, i bambini vengono affidati alle persone con delega al ritiro se diversi dai genitori.
3. In caso di necessità, alla scuola dell'infanzia, è possibile ritirare i bambini dalle 12.30 alle 13.30
4. Qualora un alunno rimanga oltre l'orario scolastico all'interno della scuola, sarà sorvegliato momentaneamente dal docente responsabile del servizio di dopo-scuola fino all'arrivo del genitore o della persona autorizzata a prelevarlo.
5. Gli alunni non possono trattenersi oltre l'orario del doposcuola all'interno della struttura.
6. Dopo l'uscita degli alunni l'accesso all'edificio è consentito al solo personale docente e ATA.

Art. 3 - Assenze e ritardi

1. Le assenze degli alunni devono sempre essere giustificate per iscritto da un genitore o da chi ne fa le veci.
2. In caso di assenza prolungata, nella scuola dell'infanzia, i genitori sono invitati ad avvisare la direzione tramite mail, comunicando la motivazione.
3. E' buona prassi avvisare la direzione in caso di malattie infettive e pediculosi. Al rientro non è necessario presentare il certificato medico.
4. Gli alunni che giungono a scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal genitore che provvederà alla giustificazione. Qualora l'alunno in ritardo non fosse provvisto di giustificazione, sarà in ogni caso accolto a scuola; alla famiglia sarà richiesto di giustificare per iscritto il ritardo. In caso di ritardi ripetuti verrà informata la Coordinatrice delle attività educative e didattiche. Per la scuola dell'infanzia è necessario comunicare alla direzione via mail entrate/uscite fuori orario.

Art. 4 - Uscite anticipate

1. Gli alunni non possono lasciare la scuola prima del termine delle lezioni.
2. Uscite anticipate devono essere giustificate dai Genitori, tramite diario ed annotate sul registro elettronico e sull'apposito registro in possesso dell'incaricato alla sorveglianza.

3. Il personale Collaboratore Scolastico preleverà l'alunno dalla classe e lo affiderà direttamente al genitore o alla persona maggiorenne eventualmente delegata. In casi eccezionali il minore potrà essere affidato anche ad altra persona, rispetto a quelle abituali, con delega scritta del genitore. La delega, unitamente a fotocopia del documento di identità, verrà trattenuta dalla scuola.

Art. 5 - Partecipazione degli alunni alle attività

1. La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività guidate che vengono svolte nel contesto del lavoro scolastico. Nessun alunno può essere allontanato dalla classe per motivi disciplinari.

Art. 6 – Intervalli

1. L'intervallo si svolge nei saloni, nei corridoi o nelle aree esterne all'edificio scolastico, sotto la sorveglianza dei Docenti e con le modalità definite annualmente dal Collegio Docenti.
2. L'intervallo nella scuola dell'infanzia si svolge dalle 12.30 alle 13.30 sotto la sorveglianza delle insegnanti.
3. L'intervallo antimeridiano ha la durata di 15 minuti, quello pomeridiano va dalla fine del pranzo fino alle ore 14.00 per la Scuola Primaria e fino alle ore 14.30 per la Secondaria. Ciascun insegnante può prorogare eccezionalmente la durata dell'intervallo per particolari esigenze legate alla classe e/o al lavoro svolto, senza tuttavia arrecare disturbo alle altre classi.
4. Durante l'intervallo non è consentito fare giochi pericolosi o violenti
5. Nella scuola Primaria e Secondaria l'uso del pallone non è consentito durante l'orario scolastico.

Art. 7 – Mensa scolastica

1. Gli alunni possono usufruire del servizio mensa gestito dalla ditta Pellegrini SPA.
2. La partecipazione degli alunni al servizio mensa è considerata a tutti gli effetti attività scolastica. La vigilanza sugli alunni è di competenza del personale Docente.
3. Gli alunni della Scuola Primaria che non usufruiscono del servizio mensa escono al termine delle lezioni del mattino, sotto la vigilanza di un incaricato alla sorveglianza e affidati ai genitori.
4. Nei locali della mensa gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, sia nei confronti dei compagni, sia degli adulti, sia del cibo.
5. In caso di bel tempo, l'intervallo post- mensa si può svolgere nel cortile, dove è proibito l'uso del pallone. Gli alunni devono restare nei luoghi assegnati sotto il controllo dell'insegnante. Se il tempo non lo permette, l'intervallo post-mensa si svolge nei saloni della Scuola. In questo caso si devono rispettare le regole dell'intervallo antimeridiano.
6. Al suono della prima campanella, che indica la fine dell'intervallo, gli alunni, in fila, devono rientrare nelle proprie aule, accompagnati dall'insegnante.
7. Gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa rientrano in concomitanza con l'inizio delle lezioni (ore 14.00 primaria e ore 14.30 secondaria).

Art. 8 - Aule speciali (laboratorio di informatica, aula arte...)

1. All'interno del laboratorio è esposto il regolamento per l'utilizzo del locale e dell'attrezzatura.
2. Gli spostamenti dalle aule ai laboratori o in palestra devono sempre avvenire sotto la vigilanza dell'insegnante: gli alunni devono fare il percorso ordinatamente e in silenzio, senza correre e arrecare disturbo alle altre classi.
3. Nell'uso degli spazi, dei laboratori, soprattutto quello di informatica, della biblioteca e di ogni altra attrezzatura della scuola, lo studente deve dimostrare cura e rispetto per gli spazi e i materiali.

4. Al termine delle lezioni, i Docenti accertano che i locali utilizzati vengano lasciati in ordine ed i materiali siano riposti negli spazi stabiliti.

Art. 9 – Scienze Motorie

1. Le lezioni si frequentano solo con abbigliamento adeguato: tuta della scuola e scarpe ginniche.
2. Gli alunni sono accompagnati in palestra dal proprio docente.
3. Durante gli spostamenti occorre rimanere in fila e in silenzio.
4. Al termine dell'attività è compito dell'insegnante riporre il materiale utilizzato.
5. Quando un alunno non può partecipare ad una lezione, è obbligatoria la giustificazione sul diario.
6. Gli alunni che non possono effettuare le lezioni, causa infortunio o altra motivazione, dovranno presentare il certificato di esonero, e assistere comunque alle lezioni.

REGOLAMENTI UTILIZZO AULE SPECIALI

NORME GENERALI

1. Gli spostamenti dalle aule ai laboratori devono assolutamente avvenire sotto la vigilanza dell'insegnante; gli alunni devono fare il percorso ordinatamente e in silenzio, senza correre o arrecare disturbo alle altre classi.
2. Nell'uso degli spazi, dei laboratori, della biblioteca e di ogni altra attrezzatura della scuola lo studente deve uniformarsi al principio del rispetto, della cura e conservazione delle cose e dell'ambiente.
3. Ogni aula speciale deve essere dotata di regolamento redatto dal responsabile e di un prospetto orario su cui il Docente è tenuto a registrarne l'uso.

REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA

Art. 1 - Norme generali

1. L'installazione dei programmi sui computer è di responsabilità del Docente responsabile del laboratorio.

Art. 2 - Procedure di accesso

1. I Docenti devono apporre la propria firma di presenza sull'apposito registro, anche quando utilizzano il laboratorio per motivi personali.
2. Per l'utilizzo sistematico del laboratorio, indicarlo nell'apposito orario appeso sulla porta dell'aula.
3. Per l'utilizzo sporadico o occasionale, verificare di non interferire con le attività programmate.
4. Se non si usa l'aula nei giorni prestabiliti, darne comunicazione ai colleghi, affinché ne possano eventualmente usufruirne altre classi.

Art. 3 - Utilizzo apparecchiature e software

1. Durante la sessione di lavoro devono essere scrupolosamente osservate sia le norme generali del sistema operativo sia quelle relative ai software utilizzati, con particolare attenzione ai momenti di accensione e di spegnimento della macchina.
2. Prestare la massima attenzione per non rimuovere il software installato o le sue parti.
3. Durante la sessione di lavoro gli alunni possono accedere solo alle pagine web segnalate dall'insegnante, l'amministratore del sistema potrà sempre verificare la navigazione di ogni utente

Art. 4 - Gestione documenti

1. Memorizzare i file di lavoro in una cartella appositamente creata.
2. Non posizionare mai la propria cartella sul desktop.
3. A fine anno scolastico tutti i lavori presenti sul disco fisso, estranei al software in dotazione, verranno cancellati: copiare per tempo su altro supporto i lavori da conservare.
4. Prestare la massima attenzione per non cancellare i documenti degli altri utenti.

Art. 5 - Precauzione virus

1. Se si utilizzano supporti portati da casa, controllarli in modo preventivo attraverso la scansione antivirus.

Art. 6 - Visualizzazione stampe

1. Non devono essere effettuate continue stampe di prova dei file: appositi comandi ne permettono la visualizzazione a video che fornisce ampie informazioni visuali.

Art. 7 - Modifiche di configurazione

1. Per favorire lo svolgimento delle lezioni anche con gli alunni più piccoli o più inesperti, non devono essere apportate modifiche al Desktop: i colori, lo sfondo del video e lo screen-saver non devono essere cambiati.
2. Anche i menu degli applicativi non devono subire variazioni. Nei programmi della suite Office devono restare attive le barre dei menu standard e formattazione. La posizione delle icone deve rimanere invariata.
3. Non deve essere variata la configurazione della stampante.
4. Se per esercitazione è necessario apportare modifiche, ricordarsi, alla fine della lezione, di riportare la configurazione della macchina allo stato iniziale.

Art. 8 – Segnalazioni

1. Quando il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni viene a mancare, avvisare tempestivamente la Segreteria.
2. Anche in caso di problemi riscontrati sulle macchine, di guasti alle postazioni e agli arredi, segnalarlo immediatamente al referente di sistema.
3. Di ogni segnalazione effettuata mettere in copia conoscenza la direzione.

Art. 9 - Norme aggiuntive per gli alunni

1. Gli alunni non possono avere accesso al laboratorio senza la presenza dell'insegnante.
2. Gli alunni portano nei laboratori soltanto il materiale necessario per lo svolgimento della lezione. Non si possono portare cartelle, ombrelli, merendine e bevande. L'intervallo deve essere sempre svolto al di fuori dell'aula.
3. Ogni alunno è responsabile della postazione usata durante l'ora di lezione ed è tenuto a segnalare immediatamente all'insegnante qualsiasi guasto, disfunzione o danno rilevato sulla postazione stessa.
4. Ogni alunno è tenuto ad attendere le istruzioni dell'insegnante prima di iniziare a lavorare sulla macchina e a segnalare all'insegnante se qualcosa non funziona o non riesce a proseguire il lavoro.

Art. 10 - Procedure di chiusura

1. Lasciare sempre in ordine l'aula, facendo attenzione anche a sedie, tastiere, mouse e stampanti.
2. Controllare che tutte le postazioni e le periferiche siano spente e, ove previsto, disattivare gli interruttori generali.
3. Controllare che tutte le porte e le finestre siano ben chiuse e, ove previsto, chiudere a chiave la porta.

Art. 11 – Norme locali

1. All'interno del laboratorio, il referente può mettere in vigore, per il corretto e regolare svolgimento delle attività, norme aggiuntive non in contrasto con le presenti.

REGOLAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO

Finalità del servizio

L'uso degli strumenti offerti dal laboratorio scientifico deve essere rivolto esclusivamente ad attività strettamente legate alla didattica. Nell'ambito delle proprie finalità il Laboratorio Scientifico:

- a) fornisce il proprio supporto alle lezioni ed esercitazioni;
- b) fornisce il proprio supporto alle attività di ricerca degli studenti e dei docenti;
- c) promuove l'apprendimento strumentale, la diffusione e lo studio di strumenti nei confronti degli studenti.

Modalità di accesso al laboratorio

L'accesso al Laboratorio Scientifico è consentito alle classi in orario scolastico.

Modalità di riconsegna dell'aula

I docenti al termine delle lezioni dovranno aver cura di aver controllato che gli alunni non abbiano contravvenuto alle norme descritte nel presente regolamento. Il docente che utilizzerà l'aula nell'ultima ora di lezione ha il compito di accertarsi che vengano riposte le strumentazioni negli appositi contenitori, che le finestre e le porte siano chiuse e riposizionate le chiavi nell'apposita bacheca.

Inadempienze e danneggiamenti

Il verificarsi di gravi inadempienze con danneggiamento volontario di materiale dell'aula comporta il risarcimento dei danni. Il mancato rispetto delle presenti norme può comportare l'esclusione temporanea o definitiva dell'utente dal Laboratorio. I docenti che terranno lezioni con i propri alunni nel Laboratorio Scientifico si impegnano a spiegare e far rispettare agli alunni le norme descritte nel presente regolamento. I docenti sono responsabili dell'uso di attrezzature o quant'altro presenti nel laboratorio.

La mancata sorveglianza di alunni o del rispetto di codesto regolamento comporta la corresponsabilità su eventuali danni o disfunzioni.

PRINCIPI GENERALI

Gli studenti e il personale, presenti in laboratorio per svolgere le loro attività devono rispettare le prescrizioni di sicurezza richiamate dai docenti. Il regolamento fa parte del PTOF di Istituto e una sua copia è affissa all'albo della scuola. Il laboratorio è fruibile da tutte le classi. In orario curricolare l'accesso al laboratorio scientifico è consentito tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 16,00.

Le chiavi sono custodite nell'apposita bacheca e dalla segreteria.

Art. 1

I laboratori sono dedicati esclusivamente all'attività didattica ed è consentito l'accesso esclusivamente agli alunni delle classi previste dall'orario scolastico e solo in presenza del personale docente.

Art. 2

Sarà cura del docente accompagnatore della classe registrare su un apposito registro l'attività svolta, l'ora e apporre la propria firma in entrata e in uscita.

Art. 3

Durante il trasferimento dall'aula al laboratorio si mantiene il silenzio e si rimane in ordine. All'ingresso dl laboratorio non si corre per prendere posto.

Gli studenti devono mantenere sempre un comportamento rispettoso, utilizzando, dopo aver ricevuto le indicazioni dal docente, con attenzione le attrezzature in dotazione al laboratorio.

Art. 4

Gli alunni non devono essere lasciati soli ad operare, senza la supervisione di un docente responsabile.

Art. 5

E' vietato toccare il materiale che si trova sul banco prima di aver ascoltato le indicazioni del docente.

E' opportuno che i ragazzi si rivolgano sempre al docente prima di utilizzare sostanze e strumenti.

Art.6

Si lavora in gruppo in modo collaborativo mantenendo un tono di voce tollerabile.

Art.7

Al termine dell'esercitazione gli allievi riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.

Art.8

Eventuali sostanze o materiali "pericolosi" vengono usati solo dalle docenti. Segnalare alla docente eventuali rotture di strumenti e attrezzature. La docente segnala tramite mail eventuali anomalie riscontrate.

Art.9

Portare in laboratorio il proprio materiale (libro, astuccio e quaderno) per prendere appunti. Non è consentito lasciare effetti personali.

Art.9

E' vietato introdurre cibi e bevande in laboratorio.

Art.10

Comportamenti impropri saranno oggetto di richiamo ed eventualmente di sanzione secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità.

REGOLAMENTO UTILIZZO MATERIALE PER L'INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Art. 1 - Passaggio del materiale

1. Il materiale acquistato con progetti specificatamente presentati per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili segue l'alunno nella sua carriera scolastica.

Art. 2 - Documentazione per il passaggio

1. Il materiale che passa da una scuola all'altra dovrà essere accompagnato da un modulo di consegna/restituzione firmato dagli insegnanti che lo consegnano, da quelli che lo ricevono.

Art. 3 - Valutazione d'utilizzo

1. Alla fine del primo e del secondo quadrimestre gli insegnanti di sostegno e di classe che effettivamente si servono dei materiali, in sede di valutazione, verificano la necessità o meno di continuarne l'utilizzo.
2. Nel caso in cui il materiale non sia più necessario all'alunno rimarrà a disposizione della scuola.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE E TABELLA DELLE SANZIONI

Art.1 Principi generali

Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli alunni quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, viaggi d'istruzione, uscite didattiche...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.

Tenendo presente che:

- al fine di sostenere la crescita educativa, data dalla presa di coscienza da parte dell'alunno dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo, nonché della riparazione del danno, i provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica (**finalità educativa**);
- ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare (**principio del contraddittorio**);
- le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno (**principio di gradualità, della proporzionalità e riparazione del danno**);
- le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
- all'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili (**diritto alla conversione in attività utili**);
- nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
- in nessun caso può essere punita, né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
- nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e ogni sanzione che comporti l'allontanamento dello studente dalla scuola può essere irrogata solo previa verifica, da parte dell'istituzione, della sussistenza di elementi concreti, precisi e concordanti dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente (**diritto alla difesa**);

• la sanzione disciplinare deve sempre specificare in maniera chiara i motivi che l'hanno resa necessaria (art. 3 L. 241/1990) anche al fine di dare conto del rispetto dei principi di proporzionalità e di gradualità nell'applicazione (**principio della motivazione**);

• nel caso in cui si verificano comportamenti anomali e non direttamente riconducibili alle tipologie indicate, ma costituenti comunque violazione dei doveri previsti, verranno applicate le sanzioni disciplinari per comportamenti di corrispondente gravità;

• nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto (**dovere dello studente ad un comportamento di correttezza**);

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del giudizio di comportamento.

Art. 2 Diritti degli studenti

L'istituto San Carlo e San Michele garantisce agli studenti i seguenti diritti:

- l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
- la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
- un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
- una valutazione trasparente e tempestiva;
- iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

Art 3 Doveri degli studenti

Gli studenti sono tenuti a:

- presentarsi con puntualità e regolarità alle lezioni portando tutto il materiale necessario; (*art.5*)
- rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze; (*art. 7*)
- svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio; (*art. 8*)
- prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata; (*art. 9*)
- essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti; (*art. 11- art. 18*)
- utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui; (*art. 10*)
- avere cura dell'ambiente scolastico;
- avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi; (*art. 17*)

- avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile; (*art. 13*)
- non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica; (*art. 12 – art19*)
- osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare. (*art. 14*)
- Rispettare il non utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico. (*art. 16*)

Art. 4 Sanzioni disciplinari

Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili:

- **Richiamo verbale** da parte dei docenti;
- **Nota disciplinare** sul registro di classe da parte dei docenti;
- **Convocazione dei genitori** da parte dei docenti del cdc o del Coordinatore del c.d.c.;
- **Sospensione dall'attività didattica** da 1 a 15 giorni, disposta dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria

Le sanzioni verranno applicate non necessariamente tutte in sequenza ma secondo livello di gravità e reiterazione.

Art.5 Puntualità

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità.

- Pertanto: Gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro l'inizio delle lezioni. Gli alunni della scuola secondaria di I grado devono trovarsi in classe entro le ore 8.00.
- Lo studente che arriva dopo il suono della campana viene ammesso in classe con annotazione del ritardo e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro di classe e sul registro elettronico.
- Nei casi in cui si verificano frequenti ritardi, giustificati o no da riferite cause di forza maggiore, che possono incidere sul rendimento scolastico o che fanno sorgere dubbi sulle cause degli stessi, il coordinatore, provvederà ad avvisare telefonicamente e/o in forma scritta le famiglie.
- I docenti segnaleranno periodicamente al Coordinatore del c.d.c i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

Sanzioni I ritardi frequenti saranno sanzionati con la comunicazione alla famiglia e influiranno sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

Art. 6 Frequenti uscite anticipate

Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche,

soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore. Le uscite anticipate per motivi di salute saranno concesse soltanto se l'alunno sarà prelevato da un genitore o un suo delegato. L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro di classe dal docente presente in classe.

Sanzioni La frequente uscita anticipata sarà comunicata in forma scritta alla famiglia, per invitare la stessa a far frequentare il proprio figlio in maniera costante.

Art 7 Assenze

Le assenze vanno giustificate con puntualità. Le assenze superiori ai 5 gg vanno comunicate al Coordinatore del c.d.c.

L'alunno, durante il periodo di assenza, è tenuto ad informarsi dai compagni circa i compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

Sanzioni Le assenze non giustificate saranno sanzionate con la comunicazione alla famiglia. Se la negligenza persiste la famiglia sarà convocata a scuola.

Art 8 Impegni di studio

Le/gli alunne/i sono tenuti ad annotare sul diario i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro assegnato dai docenti, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.

Gli studenti sono tenuti a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe.

Sanzioni Le abituali mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

Art. 9 Diritto allo studio e alla serenità

Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

- Evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
- Evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
- Evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.
- È permesso bere durante le lezioni a discrezione dell'insegnante e durante il cambio dell'ora, avendo cura dell'utilizzo della borraccia/bottiglietta

Sanzioni Le mancanze di cui sopra verranno sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci.

Art 10 Uso improprio dei bagni

L'accesso ai bagni può essere consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite tuttavia non saranno consentite nel corso della prima e della quarta ora di lezione, salvo situazioni particolari e reali necessità.

I permessi per l'uso dei bagni vengono concessi dai vari docenti che si alternano nel corso della giornata in modo tale che non gravino su una stessa fascia oraria e su un'unica disciplina. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- Nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;
- I sanitari (water, lavabo, ecc) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
- Carte diverse dalla quella igienica vanno gettati negli appositi contenitori;
- I pavimenti non devono essere sporcati;
- Le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
- È Severamente vietato infastidire compagni/compagne;

Sanzioni Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà sanzionato secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci. I casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, determinano il risarcimento dei danni arrecati all'istituto e la convocazione del c.d.c in caso di comportamenti non adeguati nei confronti dei compagni con eventuale sospensione dalle lezioni.

Art.11 La mensa e il tempo pausa

La mensa svolge comunque un importante ruolo educativo e di modello per abitudini alimentari sane. È necessario che gli alunni e le alunne, in ogni attività svolta a scuola, quindi anche durante la mensa, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme, che consentono il rispetto dei singoli individui, del gruppo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature.

- Gli alunni raggiungono, in fila, i locali della mensa dopo essersi lavate le mani.
- I bambini, nei locali dove viene consumato il pranzo, occupano un posto preciso, che viene definito dagli insegnanti/educatori, anche in base alle preferenze espresse dagli alunni.
- Per incentivare la socializzazione, verrà variata periodicamente la composizione dei tavoli.
- Gli spostamenti dei bambini in mensa sono limitati al momento in cui si recano in fila dalle cuoche per la distribuzione del cibo.

- Gli alunni possono chiedere alle cuoche la quantità di cibo che desiderano (pochissimo, poco, normale, tanto).
- Gli alunni sono invitati a consumare tutto il cibo che hanno richiesto, non devono gettare cibo per evitare qualsiasi forma di spreco alimentare.
- Gli alunni sono invitati ad assaggiare tutto in piccole quantità.
- Gli alunni, fin dal loro ingresso in mensa, devono mantenere un tono di voce il più possibile moderato e possono comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo.
- Gli alunni si impegnano a stare seduti composti, a non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo, ad utilizzare in modo corretto le posate, a non giocare con il cibo o con l'acqua.
- Gli alunni sono costantemente invitati a rivolgersi ai compagni e alle persone adulte in modo educato usando i termini "per favore, grazie ...".

La pausa per la consumazione della merenda sarà fruita, da alunne ed alunni, durante gli intervalli programmati. Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

- durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'aula o i corridoi o i locali predisposti per la ricreazione;
- durante tale periodo potranno recarsi in bagno, previa autorizzazione del docente;
- al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardi.

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art.12 Relazione con il personale della scuola

Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola.

La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi in caso di visita del Coordinatore delle attività educative e didattiche. o di altra autorità scolastica e al momento del cambio del docente. Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati

Sanzioni

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art 13 Abbigliamento consono al contesto scolastico

Le/Gli alunne/i:

- devono avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
- devono avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico. In particolare, vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamenti quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni eccessivamente corti, gonne eccessivamente corte, canottiere, maglie eccessivamente corte, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.
- Devono indossare la divisa scolastica durante le ore di motoria e tutte le volte che si recheranno in uscita didattica/viaggio di istruzione.

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art.14 Norme di comportamento durante gli spostamenti all'esterno della scuola

Comportamenti da tenere nel cortile della scuola. All'interno del cortile della scuola gli/le alunni/e:

- possono passeggiare nel cortile in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;
- non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Coordinatore delle attività educative e didattiche, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni;

Comportamenti da tenere durante le uscite:

- gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
- durante la visita ai musei o monumenti, e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
- gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.
- e' vietato l'uso dei cellulari.

Sanzioni Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

- annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia

- sospensione dalle lezioni nei casi più gravi ed valutazione da parte del c.d.c. in merito alla partecipazione di altre uscite extrascolastiche.

Art 15 Distributori automatici

Non è consentito l'utilizzo dei distributori automatici.

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art.16 Telefonino cellulare o di altre apparecchiature elettroniche

Le/gli alunne/i non sono autorizzati ad usare telefoni "cellulari", smartwatch o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini, all'interno dell'istituto scolastico.

Sanzioni Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica in tutti i locali o spazi scolastici o di pertinenza, il docente provvederà alla segnalazione alla famiglia e al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito in Presidenza e riconsegnato al termine delle lezioni ai genitori dell'alunno. Il Consiglio di classe provvederà a valutare il provvedimento disciplinare.

Art.17 Offese nei confronti di docenti

Gli/le alunni/e:

- sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti;
- non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose o gesti irrispettosi;
- non useranno mai violenza fisica;
- si leveranno in piedi al momento del cambio del docente, in segno di saluto e rispetto.

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art 18 Violazione verbale, fisica, intimidazione o pressione psicologica

Gli/le alunni/e:

- sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- non useranno mai verso i compagni violenza fisica come forma di prevaricazione intenzionale
- non rivolgeranno ad essi espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi;
- non rivolgeranno ad essi intimidazioni o pressioni psicologiche;

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art.19 Violazione della privacy

Violazione della privacy per ripresa e diffusione non autorizzate di immagini, informazioni varie e per uso di oggetti, di corrispondenza e di tutto ciò che attiene alla sfera privata

Gli/le alunni/e

- sono tenuti a rispettare la privacy di tutto il personale della scuola;
- sono tenuti a rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
- non violeranno la privacy mediante: ripresa non autorizzata di immagini fisse o video, maneggiando oggetti non propri o rovistando negli zaini, nelle tasche, ecc. , leggendo la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

Sanzioni

Gli alunni verranno sanzionati secondo il livello di gravità e reiterazione mediante richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione scritta alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci..

Art. 20 Tipologia sanzione, procedure per irrogazione sanzioni

SANZIONI	PROCEDURA
Richiamo verbale	<ul style="list-style-type: none">● Rilevazione mancanza● Ascolto motivazioni alunno● Richiamo.
Nota scritta sul registro di classe	<ul style="list-style-type: none">● Rilevazione mancanza● ascolto motivazioni alunno● comunicazione alla famiglia
Convocazione genitori	<ul style="list-style-type: none">● Rilevazione mancanza● ascolto motivazioni alunno● convocazione genitori tramite diario o segreteria
Deferimento al Coordinatore delle attività	<ul style="list-style-type: none">● Rilevazione mancanza

educative e didattiche	<ul style="list-style-type: none"> ● ascolto motivazioni alunno ● richiamo verbale e/o convocazione famiglia per colloquio o per ammonizione scritta
Riparazione del danno	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore del coordinatore/Coordinatore etc. ● convocazione dei genitori e ascolto motivazioni ● provvedimento del Coordinatore che stabilisce il risarcimento ● versamento di quanto dovuto sul c.c. della scuola.
Sospensione di un giorno con obbligo di frequenza	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe ● convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno ● acquisizione eventuali memorie scritte ● convocazione C. di classe ● discussione e delibera ● provvedimento del Coordinatore delle attività educative e didattiche ● comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.
Sospensione dalle lezioni sino a 15 gg	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione scritta sull'accaduto al Coordinatore delle attività educative e didattiche ● convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno ● acquisizione eventuali memorie scritte ● convocazione C. di classe discussione e proposta e delibera ● provvedimento del Coordinatore delle attività educative e didattiche ● comunicazione ai genitori ● Consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
Sospensione dalle lezioni superiori a 15 gg	<ul style="list-style-type: none"> ● Relazione scritta sull'accaduto al

	<p>Coordinatore delle attività educative e didattiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno ● acquisizione eventuali memorie scritte ● convocazione C. di classe discussione e proposta e delibera ● provvedimento del Coordinatore delle attività educative e didattiche ● comunicazione ai genitori ● Consegna del provvedimento medesimo e illustrazione delle misure previste per favorire un sereno rientro nella comunità scolastica.
--	--

Quindi Per le sanzioni di competenza del Consiglio di classe si procede nel modo seguente:

- il docente che rileva l'infrazione deve segnalarlo al coordinatore di classe che, dopo aver responsabilmente considerato l'accaduto e aver ascoltato l'alunno/gli alunni informa il Coordinatore delle attività educative e didattiche tramite breve relazione scritta e contestualmente mette a conoscenza dei fatti, tramite convocazione, i genitori informandoli anche della possibile convocazione del Consiglio di Classe Straordinario per eventuale sanzione disciplinare;
- il Coordinatore delle attività educative e didattiche convoca in tempi congrui il Consiglio di classe straordinario allargato a tutte le componenti
- la comunicazione della decisione è effettuata in forma scritta a cura del Coordinatore di classe/ Coordinatore delle attività educative e didattiche ed è indirizzata ai genitori all'alunno. La stessa è riportata sul Registro dei verbali di classe.

Casi di rilevanza penale

In casi di rilevanza penale, il Coordinatore delle attività educative e didattiche provvede a segnalare l'episodio anche alle autorità competenti.

Art 21 Attività a vantaggio della comunità scolastica alternative alle sanzioni della sospensione dalle lezioni

1. Aiuto ai collaboratori scolastici nella pulizia degli spazi scolastici
2. Riordino dei laboratori
3. Attività di studio e ricerca a favore della classe e/o della comunità scolastica
4. Preparazione di materiale da utilizzare nell'ambito di attività didattiche
5. Riordino della biblioteca scolastica e/o di materiali utilizzati nelle lezioni di scienze motorie, arte

6. Sistemazione del cortile antistante la scuola
7. Altre attività utili alla comunità scolastica da specificare caso per caso.

Le misure sopra richiamate si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa

Art 22 Diffusione del regolamento

Il seguente regolamento che deve essere affisso in ogni aula e pubblicato sul sito web dell'istituto. Sarà consegnata copia alle famiglie all'atto dell'iscrizione dei propri figli alle classi prime della scuola secondaria di 1° grado. Ogni docente e genitore è tenuto a conoscere e a leggere, analizzare e discutere con gli alunni/propri figli il presente regolamento.

Il Regolamento sarà illustrato ai genitori in occasione della prima assemblea di classe. All'inizio di ogni anno scolastico, ogni Consiglio di classe deve predisporre una specifica attività didattica per la completa conoscenza del presente regolamento.

Deliberato dal Collegio Docenti (vedi verbali dei CD)

Deliberato dal Consiglio di istituto nella seduta del 17 ottobre 2024

Piano di Miglioramento

A.S. 2022-2025

Gli obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il curricolo verticale come strumento di riferimento per la programmazione e progettazione delle attività didattiche; ▪ Predisporre un piano di formazione per condividere i criteri di valutazione; ▪ Elaborare attività didattiche per classi parallele; ▪ Realizzare un curricolo trasversale; ▪ Realizzare un piano di formazione sulle soft skill ▪ Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi ▪ Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ambienti flessibili per il coding e la robotica educativa ▪ Aule multidisciplinari ▪ Didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Supportare studenti con difficoltà di apprendimento e di organizzazione con interventi mirati e dedicati
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare attività trasversali tra cicli di istruzione per prevenire difficoltà di passaggio
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali ▪ Monitoraggio interventi
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Potenziare la formazione del personale docente e ATA
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenere le collaborazioni già in atto e crearne di nuove ▪ Implementare il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di formazione degli alunni

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare il curricolo verticale come strumento di riferimento per la programmazione e progettazione delle attività didattiche;	5	4	20
	Predisporre un piano di formazione per condividere i criteri di valutazione	4	4	16
	Elaborare attività didattiche per classi parallele	4	4	16
	Realizzare un curricolo trasversale	3	3	9
	Realizzare un piano di formazione sulle soft skill	5	5	25
	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi	4	3	12
	Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale	3	3	9
Ambiente di apprendimento	Ambienti flessibili per il coding e la robotica educativa	2	4	8
	Aule multidisciplinari	1	3	3
	Didattica laboratoriale	3	3	9
Inclusione e differenziazione	Supportare studenti con difficoltà di apprendimento e di organizzazione con interventi mirati e dedicati	5	4	20
Continuità e orientamento	Potenziare attività trasversali tra cicli di istruzione per prevenire difficoltà di passaggio	3	3	9
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali	3	2	6
	Monitoraggio interventi	2	4	8
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione del personale docente e ATA	4	4	16

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere le collaborazioni già in atto e crearne di nuove	5	4	20
	Implementare il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di formazione degli alunni	3	3	9

Risultati attesi e monitoraggio

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare il curricolo verticale come strumento di riferimento per la programmazione e progettazione delle attività didattiche	Programmazione verticale	Progettualità condivisa	Verbalizzazione incontri
	Predisporre un piano di formazione per condividere i criteri di valutazione	Criteri di valutazione condivisi	Realizzazione griglie di valutazione condivise	Elaborati scritti
	Elaborare attività didattiche per classi parallele	Migliorare la continuità orizzontale	Scambi didattici tra docenti	Compiti di realtà
	Realizzare un curricolo trasversale	Incremento delle competenze trasversali	Progetti trasversali	Elaborati scritti
	Realizzare un piano di formazione sulle soft skill	Incremento delle competenze trasversali nei docenti e negli alunni	Progettualità	Laboratori esperienziali
	Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Confronto tra docenti; ▪ Adeguamento del percorso didattico in base ai bisogni degli alunni; ▪ Miglioramento del successo formativo; ▪ Crescita del livello di consapevolezza negli alunni 	Elaborazione Test di ingresso e di uscita	Fascicoli condivisi

		riguardo ai propri punti di forza e di debolezza		
	Promuovere lavoro per dipartimenti in verticale	Condivisione buone pratiche	Progettualità condivisa	Verbalizzazione incontri
Ambiente di apprendimento	Ambienti flessibili per il coding e la robotica educativa	Incremento delle competenze digitali	Incremento dei progetti in ambito digitale	N° di progetti attivati
	Aule multidisciplinari	Incremento delle competenze	Creazione di aule multidisciplinari	N° aule attivate
	Didattica laboratoriale	Incremento delle competenze	Progetti	Verbali C.D.
Inclusione e differenziazione	Supportare studenti con difficoltà di apprendimento e di organizzazione con interventi mirati e dedicati	Partecipazione serena all'attività didattica	Osservazione diretta delle dinamiche relazionali con il gruppo dei pari e degli adulti	Questionario alunni/genitori Registrazione delle attività di intervento
Continuità e orientamento	Potenziare attività trasversali tra cicli di istruzione per prevenire difficoltà di passaggio	Atteggiamento sereno nell'affrontare il passaggio al grado successivo di istruzione	Verifica dei progetti riacordo già in atto nell'Istituto	Questionario di gradimento
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali	Variatione organigramma. Attivazione dipartimenti disciplinari. Distribuzione compiti progettazione e coordinamento interventi innovativi	N° e composizione incarichi assegnati.	Organico
	Monitoraggio interventi	Incremento offerta formativa e servizi offerti dalla scuola	Realizzazione questionari	N° Questionari realizzati e processati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione del personale docente e ATA	Introduzione di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.	Presenza e partecipazione attiva ai momenti formativi	N° corsi di formazione

		Formazione per il potenziamento del personale front office		
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenere le collaborazioni già in atto e crearne di nuove	Incremento delle convenzioni con enti pubblici e/o privati per progetti educativi, di prevenzione e attività sportiva e di formazione del personale	Potenziamento attività formative	Progetti realizzati ed esito Documento di convenzione o di autorizzazione
	Implementare il coinvolgimento di tutti i partner nel processo di formazione degli alunni	Individuazione di stakeholder per incrementare l'offerta formativa	Realizzazione di progetti	N ° progetti individuati

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

AREA DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA
Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzare il curricolo verticale come strumento di riferimento per la programmazione
	Individuazione di criteri di valutazione condivisi
	Realizzazione compiti di realtà
	Progetti trasversali
	Laboratori esperienziali
	Elaborazione Test di ingresso e di uscita
	Condivisione in verticale delle buone pratiche
Ambiente di apprendimento	Incremento dei progetti in ambito digitale
	Creazione di aule multidisciplinari
	Incremento di Progetti laboratoriali
Inclusione e differenziazione	Accompagnamento dell'alunno finalizzato all'acquisizione di autonomia e organizzazione del lavoro
	Organizzazione di incontri con la famiglia per un confronto e monitoraggio della situazione dell'alunno/a BES
Continuità e orientamento	Potenziamento progetti di continuità
	Attuazione di esperienze didattico – educative degli alunni delle classi conclusive dell'ordine scolastico con i docenti dell'ordine successivo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Aggiornamento organigramma
	Attivazione dipartimenti disciplinari
	Realizzazione di questionari di monitoraggio delle attività e dei servizi erogati
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la formazione del personale docente
	Incrementare la formazione del personale front office
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Mantenimento delle relazioni e accordi già esistenti.
	Stipulare nuove convenzioni con enti pubblici o privati
	Organizzazione di incontri con professionisti del territorio a carattere culturale e tecnico con gli alunni con i docenti
	Partecipazione ad eventi promossi da associazioni ed enti presenti sul territorio
	Valorizzazione delle risorse interne all'istituto

Caratteri innovativi

AREA DI PROCESSO	CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del curricolo verticale per migliorare la programmazione verticale • Criteri condivisi verticalmente • Favorire la condivisione per incrementare la continuità orizzontale • Incremento delle competenze trasversali • Laboratori esperienziali per migliorare la modalità di insegnamento e potenziare le soft skill negli alunni • Elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi
Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento competenze digitali • Ambienti innovativi • Incremento della didattica laboratoriale
Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto mirato agli alunni con difficoltà di apprendimento
Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento attività trasversali
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Organigramma definito • Attivazione dipartimenti disciplinari • Monitoraggio azioni e servizi dell'istituto
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Implementare la formazione del personale docente • Formazione specifica per il personale front office

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementare le convenzioni con enti e associazioni presenti sul territorio • Coinvolgimento stakeholder
---	---

Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo

Tempistica delle azioni

AZIONE PREVISTA	A.S.22/23	A.S.23/24	A.S.24/25
Utilizzare il curriculum verticale come strumento di riferimento per la programmazione		x	x
Individuazione di criteri di valutazione condivisi	x		
Realizzazione compiti di realtà	x	x	x
Progetti trasversali	x	x	
Laboratori esperienziali	x	x	
Elaborazione Test di ingresso e di uscita	x	x	
Condivisione in verticale delle buone pratiche	x	x	
Incremento dei progetti in ambito digitale		x	x
Creazione di aule multidisciplinari			x
Incremento di Progetti laboratoriali		x	
Accompagnamento dell'alunno finalizzato all'acquisizione di autonomia e organizzazione del lavoro	x	x	x
Organizzazione di incontri con la famiglia per un confronto e monitoraggio della situazione dell'alunno/a BES	x	x	x
Potenziamento progetti di continuità		x	
Attuazione di esperienze didattico – educative degli alunni delle classi conclusive dell'ordine scolastico con i docenti dell'ordine successivo	x	x	x
Aggiornamento organigramma	x		
Attivazione dipartimenti disciplinari	x		
Realizzazione di questionari di monitoraggio delle attività e dei servizi erogati	x	x	
Incrementare la formazione del personale docente	x	x	x

Incrementare la formazione del personale front office	x		
Mantenimento delle relazioni e accordi già esistenti.	x	x	x
Stipulare nuove convenzioni con enti pubblici o privati	x	x	
Organizzazione di incontri con professionisti del territorio a carattere culturale e tecnico con gli alunni con i docenti		x	
Partecipazione ad eventi promossi da associazioni ed enti presenti sul territorio	x	x	x
Valorizzazione delle risorse interne all'istituto (<i>stakeholder</i>)	x	x	x

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio	Strumentazione di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamento
LUGLIO 2025					

Come valutare i risultati raggiunti e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione dell'andamento del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Presentazione del PdM	Docenti	File pdf PdM	
	Membri consiglio d'Istituto	Fascicolo PdM	
Comunicazione della pubblicazione del PdM	Genitori	Sito della scuola	

Verifica in itinere	Commissione pdm	Monitoraggio delle azioni avviate per il raggiungimento degli obiettivi di processo	
Verifica finale	Coordinatore delle attività educative e didattiche, collegi docenti unificati e nucleo di valutazione	Scheda di valutazione della realizzazione delle azioni previste	

Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunione di Presentazione degli esiti	Docenti	Inizio anno scolastico
	Genitori	Inizio anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito della scuola della rendicontazione sociale al termine del triennio	Utenti del sito	
Rendicontazione al termine di ogni a.s.	Comunità educante	

Composizione commissione PDM

Nome	Ruolo
Guidi Veronica	Collaboratore del coordinatore
De Giorgio Antonella	Docente scuola primaria
Sormani Debora	Docente Scuola infanzia
Magnoni Maria Laura	Docente Scuola Secondaria di Primo Grado

Codari Sara	Docente scuola primaria
-------------	-------------------------

Composizione del Nucleo di Valutazione

Nome	Ruolo
Zappa Roberta	Coordinatore delle attività educative e didattiche
Guidi veronica	Collaboratore del Coordinatore delle attività educative e didattiche
De Giorgio Antonella	Docente scuola primaria Referente Scuola Primaria
Sormani Debora	Docente Scuola infanzia
Merli Elisa	Docente scuola secondaria di primo grado
Carugo Cristina	Presidente di istituto (componente genitori)

LA VALUTAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia, la valutazione assume diverse prospettive. E' necessario considerare che la valutazione non è lo scopo, ma uno strumento che aiuta a definire i traguardi del singolo, con uno sguardo attento al sistema in cui è inserito.

Elemento principale della valutazione è l'osservazione che avviene in diversi momenti e con differenti modalità. In particolare vengono osservati: la personalità e l'emotività, gli stili di apprendimento e le dinamiche di socializzazione, i percorsi di sviluppo cognitivo, la maturazione delle competenze base specifiche per ogni età, le competenze trasversali e la conquista di nuovi traguardi di sviluppo in ogni ambito.

Il team docente ha pianificato un'osservazione sistemica, sistematica, oggettiva e il più possibile priva di pregiudizi ed interferenze, definendo la metodologia, gli obiettivi, gli strumenti e le tempistiche che attribuiscono intenzionalità all'azione osservativa, delimitando il campo d'osservazione e concentrandosi su situazioni, eventi e comportamenti.

Strumenti utilizzati:

Il team docente, oltre all'osservazione costante e continua, effettua due step valutativi annuali con l'ausilio di griglie osservative, strutturate in campi d'esperienza, traguardi di competenza e obiettivi, calibrati in base all'età del singolo bambino.

Griglia di Valutazione per Bambini di Tre Anni

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
Il Sé e l'Altro	Identità Personale	Riconoscere e nominare parti del corpo ed esprimere preferenze personali.	Il bambino indica correttamente le varie parti del corpo e sceglie attività o cibi preferiti.		
	Empatia	Mostrare comprensione e risposta emotiva verso gli altri.	Il bambino consola compagni tristi o condivide gioie.		
Conoscenza del Mondo	Riconoscimento Oggetti e Funzioni	Identificare oggetti di uso quotidiano e descriverne la funzione.	Il bambino utilizza correttamente oggetti comuni e spiega cosa si fa con essi.		
	Ordinamento e Classificazione	Classificare oggetti per dimensione, forma o utilità.	Il bambino gruppava oggetti simili e spiega la ragione della classificazione.		
Corpo e Movimento	Agilità e Forza	Utilizzare attrezzature di gioco per sviluppare forza e agilità (es. arrampicarsi, spingersi).	Il bambino si arrampica su strutture di gioco seguendo percorsi e superando ostacoli.		
	Coordinazione Bimanuale	Usare entrambe le mani assieme per compiti (es. modellare argilla, costruire con blocchi).	Il bambino combina l'uso delle mani per costruire strutture stabili o modellare forme.		
Discorsi e Parole	Comprensione di Domande Complesse	Rispondere a domande che richiedono scelte o spiegazioni.	Il bambino risponde adeguatamente a "perché" e "come" riguardo eventi o azioni.		
	Uso di Preposizioni e Congiunzioni	Includere correttamente preposizioni e congiunzioni nelle frasi.	Il bambino utilizza parole come "sopra", "sotto", "e", "ma" in contesti appropriati.		
Immagini, Suoni e Colori	Percettività Colori e Forme	Identificare un'ampia gamma di colori e forme complesse.	Il bambino riconosce e nomina forme come ovale, rettangolo e colori come turchese, magenta.		
	Ritmo e Melodia	Riprodurre semplici ritmi e melodie.	Il bambino segue o crea un ritmo con mani o strumenti e canticchia melodie familiari.		
Sviluppo Emotivo	Autonomia Emotiva	Mostrare segni di indipendenza emotiva come volere di fare cose "da solo".	Il bambino esprime il desiderio di compiere azioni quotidiane senza aiuto.		
	Riconoscimento e Denominazione Emozioni	Identificare e nominare un'ampia gamma di emozioni in sé e negli altri.	Il bambino descrive cosa sente con una varietà di termini emotivi e riconosce emozioni negli altri.		
Sviluppo Sociale	Regole Sociali Base	Comprendere e seguire regole sociali semplici come dire "grazie" e "per favore".	Il bambino utilizza spontaneamente espressioni di cortesia nel contesto appropriato.		

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
	Iniziativa nel Gioco	Iniziare giochi o chiedere ad altri di partecipare a un'attività.	Il bambino propone giochi ai compagni e cerca di coinvolgerli in maniera positiva.		

Ognuno di questi obiettivi può essere misurato attraverso osservazioni quotidiane e documentazione da parte degli Insegnanti. Le attività e i giochi proposti dovranno fornire opportunità di esplorare questi obiettivi in un ambiente favorevole all'apprendimento e allo sviluppo del bambino.

Griglia di Valutazione per Bambini di Quattro Anni

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
Il Sé e l'Altro	Concezione di Sé	Esprimere le proprie idee e preferenze con confidenza.	Il bambino comunica chiaramente i propri desideri e opinioni.		
	Empatia Avanzata	Dimostrare capacità di comprendere e rispondere alle emozioni altrui in maniera appropriata.	Il bambino riconosce le emozioni degli altri e reagisce con parole o azioni di supporto.		
Conoscenza del Mondo	Causa ed Effetto Complessi	Capire e prevedere risultati complessi delle azioni.	Il bambino spiega i possibili esiti dell'esperimento o scelta.		
	Rispetto per l'Ambiente	Dimostrare comprensione di pratiche che promuovono sostenibilità e cura per l'ambiente.	Il bambino partecipa attivamente a attività di riciclaggio e conservazione.		
Corpo e Movimento	Capacità Motoria Fine	Affinare le abilità motorie fine, come disegnare, scrivere e usare utensili.	Il bambino tiene la matita correttamente e segue linee o forme con precisione.		
	Coordinazione e Equilibrio	Mostrare miglioramenti nell'equilibrio e nella coordinazione, come pedalare o stare in equilibrio su un piede.	Il bambino pedala con sicurezza su un triciclo o si mantiene in equilibrio su un piede per più di qualche secondo.		
Discorsi e Parole	Vocabolario Esteso	Usare un vocabolario più ricco e dettagliato.	Il bambino usa parole nuove e descrive oggetti o situazioni con diversi aggettivi.		
	Narrazione Complessa	Raccontare storie o eventi con inizio, sviluppo e conclusione.	Il bambino racconta una storia o evento recente con chiari elementi narrativi.		
Immagini, Suoni e Colori	Creatività Artistica	Sviluppare espressioni creative tramite l'uso di diversi materiali da disegno e artigianato.	Il bambino crea opere che incorporano una varietà di materiali e tecniche.		
	Apprezzamento Musicale	Riconoscere e esprimere preferenze per vari stili musicali.	Il bambino identifica differenti generi di musica e		

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
Il Sé e l'Altro	Concezione di Sé	Esprimere le proprie idee e preferenze con confidenza.	Il bambino comunica chiaramente i propri desideri e opinioni.		
	Empatia Avanzata	Dimostrare capacità di comprendere e rispondere alle emozioni altrui in maniera appropriata.	Il bambino riconosce le emozioni degli altri e reagisce con parole o azioni di supporto.		
Conoscenza del Mondo	Causa ed Effetto Complessi	Capire e prevedere risultati complessi delle azioni.	Il bambino spiega i possibili esiti dell'esperimento o scelta.		
	Rispetto per l'Ambiente	Dimostrare comprensione di pratiche che promuovono sostenibilità e cura per l'ambiente.	Il bambino partecipa attivamente a attività di riciclaggio e conservazione.		
			esprime le proprie preferenze.		
Sviluppo Emotivo	Gestione Emotiva	Gestire emozioni complesse e reagire a situazioni in maniera appropriata.	Il bambino spiega i propri sentimenti e trova modi di calmarsi o chiedere aiuto.		
	Riconoscimento Emozioni altrui	Identificare emozioni anche più sottili in se stessi e negli altri.	Il bambino riconosce espressioni facciali e toni di voce che indicano emozioni diverse.		
Sviluppo Sociale	Gioco di Ruolo	Partecipare a giochi di ruolo e drammatizzazioni comprensivi di scenari immaginativi.	Il bambino interpreta personaggi diversi e segue scenari nei giochi di ruolo.		
	Rispetto delle Regole	Seguire le regole del gioco e le regole sociali di base con minore supervisione.	Il bambino gioca a giochi con regole senza bisogno di intervento costante da parte degli adulti.		

Questa griglia di valutazione presenta obiettivi e indicatori specifici che sono più confacenti alle competenze tipicamente attese da bambini di quattro anni. È importante che gli obiettivi rimangano flessibili per accomodare variazioni individuali nello sviluppo dei bambini. Gli insegnanti utilizzano questa griglia come guida per supportare e monitorare lo sviluppo del bambino.

Per i bambini di cinque anni, la griglia di valutazione dovrebbe riflettere le abilità e le competenze tipicamente attese prima dell'ingresso nella scuola primaria. Questa età è cruciale perché i bambini iniziano a consolidare le abilità necessarie per avere successo in un ambiente scolastico più formale.

Griglia di valutazione per i bambini di cinque anni, con prerequisiti per l'accesso alla scuola primaria:

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
Competenze Cognitive	Logica e Ragionamento	Risolvere semplici problemi logici e comprendere concetti di causa ed effetto.	Il bambino risolve enigmi semplici e identifica relazioni di causa-effetto in storie o giochi.		
	Pre-Matematica	Contare fino a 20, riconoscere numeri, forme e capire concetti come più grande/minore.	Il bambino conta correttamente e riconosce numeri e forme in diverse configurazioni.		
Abilità Linguistiche	Lettura e Scrittura	Conoscere l'alfabeto, iniziare a leggere parole e scrivere il proprio nome.	Il bambino riconosce le lettere dell'alfabeto, legge parole semplici e scrive il proprio nome con lettere chiare.		
	Ascolto e Istruzioni	Seguire istruzioni più complesse e ascoltare storie senza interruzioni.	Il bambino ascolta una storia breve e segue istruzioni di tre o quattro passaggi.		
Sviluppo Sociale e Emotivo	Cooperazione e Condivisione	Lavorare bene in gruppo, condividere e prendere turni senza supervisione.	Il bambino partecipa attivamente a giochi di gruppo e rispetta i turni.		
	Regolazione Emotiva	Gestire le frustrazioni e le delusioni in adeguata maniera sociale.	Il bambino usa parole per esprimere emozioni, chiede aiuto o trova soluzioni ai problemi senza agire impulsivamente.		
Competenze Motorie	Motorie Sottili	Utilizzare le forbici, colorare all'interno dei bordi, manipolare piccoli oggetti con destrezza.	Il bambino utilizza le forbici in modo sicuro, colora con precisione e manipola piccoli giochi o strumenti educativi.		
	Motorie Generali	Eseguire movimenti complessi come saltare con una corda o ballare seguendo un ritmo.	Il bambino coordina movimenti in attività come saltare la corda o danzare a tempo di musica.		
Sviluppo Personale	Indipendenza	Svolgere compiti e routine quotidiane autonomamente (p.es., vestirsi, usare il bagno).	Il bambino gestisce le proprie esigenze di base e le routine quotidiane con minima assistenza.		

Campo di Esperienza	Obiettivi Specifici	Descrizione Obiettivo	Indicatore di Successo	Note	Strategie da adottare
	Curiosità e Esplorazione	Mostrare interesse e fare domande su una vasta gamma di argomenti.	Il bambino fa domande pertinenti e mostra interesse nell'esplorare nuovi argomenti o attività.		
Prerequisiti per la scuola primaria	Prontezza Accademica	Dimostrare una capacità di concentrazione e attenzione adatta per un ambiente di apprendimento strutturato.	Il bambino rimane concentrato su un'attività accademica per periodi di tempo estesi senza distrazione.		
	Comportamenti Scuola Primaria	Comprendere e seguire le regole e le routine scolastiche del proprio ruolo di studente.	Il bambino dimostra di comprendere le aspettative della scuola primaria e segue le regole di base con coerenza.		

Questa griglia viene utilizzata dagli Insegnanti per valutare e supportare le competenze dei bambini di cinque anni prima dell'inizio della scuola primaria. Serve ad evidenziare aree in cui il bambino potrebbe necessitare di un ulteriore sviluppo o supporto per garantire una transizione fluida alla scuola primaria.

SCUOLA PRIMARIA

In attesa dell'ordinanza ministeriale definitiva in merito alla valutazione degli apprendimenti nella scuola primari, in collegio docenti prosegue con la valutazione precedentemente approvata fino all'approvazione dell'ordinanza definitiva.

La valutazione periodica e finale nella scuola primaria

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale. I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Si definiscono in base a quattro dimensioni: autonomia, tipologia della situazione, risorse e continuità.

LIVELLO RAGGIUNTO			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Padroneggia in modo completo, corretto, approfondito, autonomo, originale e continuo le conoscenze e le abilità acquisite.	Raggiunge in modo quasi sempre adeguato con sicurezza e autonomia solo le conoscenze e le abilità già note. Risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dall'insegnante.	Raggiunge in modo parzialmente adeguato con discontinuità e/o con l'aiuto dell'insegnante la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	Raggiunge in modo essenziale parte delle conoscenze e delle abilità con il supporto dell'insegnante e/o delle risorse fornite appositamente.

Griglia di valutazione comportamento

AREE	DESCRITTORI	1 Q°	2 Q°	
Relazioni con i pari	6	Si relaziona e collabora con tutti i compagni in modo costruttivo.		
	5	Si relaziona e collabora in modo positivo solo con alcuni compagni.		
	4	Si relaziona e collabora con i compagni se coinvolto.		
	3	Si relaziona con i compagni, ma non sempre in modo collaborativo.		
	2	Si relaziona con i compagni entrando talvolta in conflitto.		
	1	Si relaziona con i compagni entrando spesso in conflitto.		
Relazioni con gli adulti	6	Riconosce l'autorità e il ruolo di ogni adulto presente in classe, ponendosi come interlocutore rispettoso.		
	5	Riconosce l'autorità e il ruolo dell'adulto, ponendosi talvolta come interlocutore rispettoso.		
	4	Riconosce il ruolo e l'autorità dell'adulto, reagendo positivamente solo ai richiami che soddisfino i suoi interessi.		
	3	Riconosce il ruolo e l'autorità solo di alcuni adulti.		
	2	Riconosce in modo incostante il ruolo e l'autorità dell'adulto.		
	1	Verso gli adulti deve ancora maturare un atteggiamento corretto e rispettoso del ruolo.		

Rispetto delle regole	6	Rispetta le regole in modo autonomo e responsabile in tutti i contesti e/o situazioni.		
	5	Rispetta le regole prevalentemente in contesti e situazioni strutturati e di lavoro.		
	4	Rispetta le regole se richiamato.		
	3	Rispetta le regole solo se richiamato frequentemente.		
	2	Mostra difficoltà ad adeguarsi alle regole stabilite e ad avere autocontrollo.		
	1	Fatica ad accettare le regole.		
Attenzione e ascolto	6	Presta attenzione e ascolta adulti e compagni per tutto il tempo di lavoro.		
	5	Presta attenzione e ascolta adulti e compagni durante il lavoro di classe per la maggior parte del tempo.		
	4	Presta attenzione e ascolta in modo discontinuo durante il lavoro di classe.		
	3	Manifesta attenzione e ascolto solo per ciò che lo interessa.		
	2	Mostra discontinuo interesse e va sollecitato spesso all'impegno ed alla partecipazione.		
	1	Fatica a mantenere l'attenzione; ascolta poco compagni e insegnanti.		
Partecipazione	6	Partecipa con entusiasmo a tutte le proposte dando un proprio contributo personale.		
	5	Partecipa a tutte le proposte dimostrando interesse.		
	4	Partecipa a tutte le proposte se coinvolto in prima persona.		
	3	Partecipa alle proposte se suscitano il suo interesse.		
	2	Mostra difficoltà a partecipare alle varie proposte, se non di carattere ludico e giocoso.		
	1	Fatica a partecipare alle varie proposte.		
Impegno e autonomia	6	Organizza il proprio materiale e il lavoro e si impegna a terminarlo nei tempi stabiliti anche per consegne complesse.		
	5	Organizza il proprio materiale e si impegna a terminare i lavori nei tempi stabiliti.		
	4	Organizza il proprio materiale e si impegna a terminare i lavori, se sollecitato.		
	3	Organizza e si impegna nel lavoro, in modo occasionale, a seconda del momento e dell'interesse.		
	2	Organizza il lavoro e lo porta a termine solo se seguito individualmente.		
	1	Fatica a organizzare e terminare il lavoro.		

Approvata in Collegio Docenti il 25 ottobre 2022

PUNTI	VOTO
30-28	Ottimo

27-24	Distinto
23-19	Buono
18-15	Sufficiente
< 15	Non Sufficiente

Approvata in Collegio Docenti il 25 ottobre 2022

ITALIANO

CLASSE PRIMA

ASCOLTO E PARLATO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
ASCOLTARE ED ESEGUIRE SEMPLICI CONSEGNE	<ul style="list-style-type: none"> • presta attenzione per tempi prolungati ed esegue in modo autonomo e sicuro le consegne • presta attenzione per tempi adeguati ed esegue in modo autonomo le consegne • presta attenzione per tempi adeguati ed esegue le consegne con il supporto dell'insegnante 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> • presta attenzione per tempi brevi ed esegue le consegne solo se supportato dall'insegnante 	
INTERVENIRE IN UNA CONVERSAZIONE E/O RISPONDERE A DOMANDE	<ul style="list-style-type: none"> • interviene in modo pertinente con un linguaggio ricco • interviene in modo pertinente con un linguaggio adeguato • interviene in modo generalmente pertinente con un linguaggio semplice • interviene in modo essenziale con il supporto dell'insegnante 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
UTILIZZARE IL LINGUAGGIO VERBALE PER COMUNICARE SEMPLICI ESPERIENZE PERSONALI	<ul style="list-style-type: none"> • racconta esperienze personali in modo sicuro, sequenziale e con un linguaggio ricco • racconta esperienze personali pertinenti in modo chiaro, sequenziale e con un linguaggio adeguato • racconta esperienze personali pertinenti in modo semplice con un linguaggio essenziale • racconta esperienze personali strutturando frasi non sempre chiare e poco lineari 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
LETTURA		
RICONOSCERE CORRISPONDENZA FONEMA-GRAFEMA	<ul style="list-style-type: none"> • legge semplici parole/frasi in modo corretto e scorrevole • legge semplici parole/frasi in modo corretto • legge semplici parole/frasi sillabando • legge semplici parole/frasi in modo stentato 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
SCRITTURA		

COPIARE PAROLE E SEMPLICI FRASI	<ul style="list-style-type: none"> • copia in modo corretto e preciso semplici parole/ frasi • copia in modo corretto semplici parole/frasi • copia in modo generalmente corretto • copia in modo incerto semplici parole/frasi 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
SCRIVERE AUTONOMAMENTE PAROLE E FRASI	<ul style="list-style-type: none"> • scrive in modo autonomo, sicuro e corretto parole e frasi • scrive in modo autonomo corretto • scrive in modo generalmente autonomo e corretto • scrive in modo incerto necessitando il supporto dell'insegnante 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
SCRIVERE CORRETTAMENTE SOTTO DETTATURA SEMPLICI PAROLE E BREVI FRASI	<ul style="list-style-type: none"> • scrive in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato parole e semplici frasi • scrive in modo corretto sotto dettatura o con auto-dettato semplici parole • scrive in modo corretto sotto dettatura sillabe e semplici parole bisillabe • ricopia grafemi, sillabe e semplici parole 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

CLASSE SECONDA

ASCOLTO E PARLATO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO

<p>ASCOLTARE E COMPRENDERE UNA SEQUENZA DI INDICAZIONI ED ESEGUIRLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • presta attenzione per tempi prolungati ed esegue in modo autonomo e sicuro le consegne • presta attenzione per tempi adeguati ed esegue in modo autonomo le consegne • presta attenzione per tempi adeguati ed esegue le consegne con il supporto dell'insegnante • presta attenzione per tempi brevi ed esegue le consegne solo se supportato dall'insegnante 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>INTERAGIRE NELLO SCAMBIO COMUNICATIVO RISPETTANDO I TURNI DI PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • interviene in modo pertinente con un linguaggio ricco, rispettando il turno di parola • interviene in modo pertinente con un linguaggio adeguato, rispettando il turno di parola • interviene in modo generalmente pertinente con un linguaggio semplice, rispettando quasi sempre il turno di parola • interviene in modo essenziale solo se sollecitato dall'insegnante 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>RACCONTARE ORALMENTE UNA STORIA O UN EVENTO IN MODO CRONOLOGICAMENTE CORRETTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • racconta esperienze personali in modo sicuro, sequenziale e con un linguaggio ricco • racconta esperienze personali pertinenti in modo chiaro, sequenziale e con un linguaggio adeguato • racconta esperienze personali pertinenti in modo semplice con un linguaggio essenziale • racconta esperienze personali strutturando frasi non sempre chiare e poco lineari 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

LETTURA		
LEGGERE FRASI E SEMPLICI TESTI DI VARIO TIPO IN MODO ESPRESSIVO, COGLIENDONE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • legge semplici testi in modo corretto, scorrevole ed espressivo • legge semplici testi in modo corretto ed espressivo • legge semplici testi non sempre rispettando i segni di punteggiatura • legge semplici testi in modo lento e poco espressivo 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA		
SCRIVERE SEMPLICI FRASI E TESTI, RISPETTANDO LE PRINCIPALI CONVENZIONI ORTOGRAFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • scrive in modo corretto, autonomo e preciso testi rispettando le convenzioni ortografiche • scrive in modo corretto, autonomo semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche • scrive in modo generalmente corretto riconoscendo alcune convenzioni ortografiche • scrive un semplice testo solo se supportato dall'insegnante e rispetta occasionalmente le principali convenzioni ortografiche 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRIVERE E COMPLETARE UNA BREVE STORIA, REALISTICA E FANTASTICA, ANCHE CON L'AIUTO DI IMMAGINI, SCHEMI E/O DOMANDE GUIDA	<ul style="list-style-type: none"> • scrive e/o completa in modo autonomo, sicuro e corretto brevi storie • scrive e/o completa in modo autonomo e corretto brevi storie • scrive e/o completa in modo generalmente autonomo e corretto brevi storie • scrive e/o completa brevi storie in modo incerto necessitando il supporto dell'insegnante 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

RIFLESSIONE LINGUISTICA E GRAMMATICALE

<p>ELEMENTI DI SINTASSI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sa riconoscere , costruire o completare una frase minima; e sa arricchire con le espansioni richieste ed adatte; • sa riconoscere e completare una frase minima e sa individuare le espansioni presenti; • sa riconoscere una frase minima e la sa completare e arricchire con qualche supporto; • solo se supportato sa riconoscere completare, costruire e arricchire una frase minima; 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e analizza le principali parti del discorso in modo corretto e completo in frasi complesse • riconosce e analizza le principali parti del discorso in modo corretto in frasi complesse • riconosce e analizza le principali parti del discorso in semplici frasi • solo se supportato sa riconoscere e analizzare le principali parte del discorso in frasi semplici 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
<p>ORTOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • scrive sotto dettatura in modo autonomo rispettando le convenzioni ortografiche • scrive sotto dettatura in modo autonomo , rispettando le principali convenzioni ortografiche • scrive sotto dettatura rispettando solo alcune convenzioni ortografiche • scrive solo sotto dettatura e riconosce con difficoltà le principali convenzioni ortografiche 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		
CONOSCERE NUOVE PAROLE E SAPERLE UTILIZZARE IN MODO APPROPRIATO	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio ricco ed appropriato e attribuisce il giusto significato a termini sconosciuti. • Usa un linguaggio chiaro e appropriato • Usa un linguaggio semplice ed essenziale. • Usa un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSI TERZA - QUARTA - QUINTA

ASCOLTO E PARLATO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
INTERAGISCE NEL GRUPPO RISPETTANDO IL TURNO DI PAROLA	<ul style="list-style-type: none"> • ascolta, comprendere e partecipa attivamente rispettando il turno di parola • ascolta, comprende e partecipa se sollecitato • ascolta e comprende senza rispettare il turno di parola • ascolta e comprende solo se sollecitato 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ESPRESSIONE	<ul style="list-style-type: none"> • interviene raccontando fatti pertinenti, finalizzati allo scopo della conversazione e collegati a quanto detto dagli altri in precedenza • interviene raccontando fatti pertinenti e finalizzati allo scopo della conversazione • interviene fatti inerenti l'argomento trattato, ma già raccontati da altri o non finalizzati allo scopo della conversazione • interviene nella conversazione raccontando fatti non inerenti l'argomento trattato 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

LETTURA		
LEGGERE ASCOLTARE E COGLIERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI	<ul style="list-style-type: none"> • legge, ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo in modo completo, rapido e sicuro • legge, ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo in modo sicuro • legge, ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo in modo abbastanza sicuro • legge, ascolta e comprende testi cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo con incertezza e supportato dell'insegnante 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PADRONEGGIARE LA LETTURA AD ALTA VOCE	<ul style="list-style-type: none"> • legge in modo scorrevole ed espressivo, utilizzando la punteggiatura in modo corretto • legge corretto e scorrevole , ma talvolta non rispetta la punteggiatura • legge in modo meccanico, faticando a rispettare la punteggiatura • legge con difficoltà faticando a rispettare la punteggiatura 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
SCRITTURA		
ADERENZA ALLA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none"> • soddisfa le richieste della traccia in modo esauriente e originale • soddisfa le richieste della traccia • si attiene alla traccia in modo essenziale • non si attiene alla traccia 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Testo ben organizzato e corretto; lessico ricco ed appropriato; uso efficace delle strutture linguistiche • testo organizzato, con imprecisioni lessicali e/o strutturali che non compromettono la comunicazione 	AVANZATO INTERMEDIO BASE

	<ul style="list-style-type: none"> • testo organizzato in modo semplice; alcuni errori lessicali e/o strutturali testo non sempre chiaro; lessico impreciso e/o non sempre adeguato; errori nell'uso delle strutture linguistiche • testo disorganico; lessico inadeguato; uso scorretto delle strutture linguistiche 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
RIFLESSIONE LINGUISTICA E GRAMMATICALE		
ELEMENTI DI SINTASSI	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce , costruisce o completa una frase minima; e sa arricchire con le espansioni richieste ed adatte; • Sa riconoscere e completare una frase minima e sa individuare le espansioni presenti; • Sa riconoscere una frase minima e la sa completare e arricchire con qualche supporto; • Solo se supportato sa riconoscere completare, costruire e arricchire una frase minima; 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ELEMENTI DI GRAMMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e analizza le principali parti del discorso in modo corretto e completo in frasi complesse • riconosce e analizza le principali parti del discorso in modo corretto in frasi complesse • riconosce e analizza le principali parti del discorso in semplici frasi • solo se supportato sa riconoscere e analizzare le principali parte del discorso in frasi semplici 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORTOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • scrive sotto dettatura in modo autonomo rispettando le principali convenzioni ortografiche • scrive sotto dettatura in modo parzialmente autonomo, rispettando le principali convenzioni ortografiche • scrive sotto dettatura rispettando nel complesso le principali convenzioni ortografiche • scrive solo sotto dettatura e riconosce con difficoltà le principali convenzioni ortografiche 	AVANZATO INTERMEDIO BASE IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO		

LESSICO	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio ricco ed appropriato. Riconosce e Comprende termini di significato sconosciuto, li acquisisce utilizzandolo nei contesti adatti 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio chiaro. Comprende termini di significato sconosciuto e li utilizza nel contesto della comunicazione 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio semplice ed essenziale. Comprende termini di significato sconosciuto se supportato e li utilizza nel contesto della comunicazione verbale e scritta 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • Usa un linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato. Se supportato, comprende termini di significato sconosciuto. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

STORIA

CLASSE PRIMA

USO DELLE FONTI		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
RACCONTARE E RIORDINARE SEMPLICI ESPERIENZE PERSONALI E/O ATTIVITA' VISSUTE RISPETTANDO L'ORDINE CRONOLOGICO E SPAZIALE	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e/o ricostruisce un evento in modo pertinente e autonomo rispettando l'ordine cronologico 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e/o ricostruisce un evento in modo semplice e autonomo rispettando l'ordine cronologico 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e/o ricostruisce un evento in modo chiaro cercando di rispettare la successione temporale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • riconosce e/o ricostruisce un evento, rispettando l'ordine cronologico solo se supportato dall'insegnante 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		

CONOSCERE LA CICLICITA' IN FENOMENI REGOLARI E ORDINARE IN SUCCESSIONE TEMPORALE SEMPLICI EVENTI,UTILIZZANDO I RELATIVI INDICATORI TEMPORALI	<ul style="list-style-type: none"> • usa in modo pertinente e corretto gli indicatori temporali, verbalizzando in autonomia e precisione esperienze in successione temporale. 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • usa in modo corretto gli indicatori temporali, verbalizzando esperienze in successione temporale, in modo adeguato e sostanzialmente autonomo 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • usa in modo semplice gli indicatori temporali, verbalizzando discretamente esperienze in successione temporale. 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • usa in modo essenziale gli indicatori temporali, verbalizzando in modo frammentario e solo se guidato esperienze in successione temporale. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA

USO DELLE FONTI		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
Riconoscere trasformazioni da fonti diverse	<ul style="list-style-type: none"> • Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale cogliendo aspetti peculiari 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua con sicurezza elementi per la ricostruzione del vissuto personale. 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Individua elementi del suo vissuto, se guidato 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • Non riconosce elementi del suo vissuto. 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
ORDINA E COLLOCA NEL TEMPO FATTI ED EVENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina con sicurezza fatti ed eventi, li colloca nel tempo ricordandone i particolari . 	AVANZATO

	<ul style="list-style-type: none"> • Ordina con sicurezza fatti ed eventi e li sa collocare nel tempo . • Colloca alcuni eventi sulla linea del tempo, ma confonde l'ordine di successione. • Colloca i fatti sulla linea del tempo e l'ordine solo se guidato. 	<p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
--	--	---

CLASSE TERZA, QUARTA, QUINTA

USO DELLE FONTI		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
<p>ELABORARE ED ESPORRE CON COERENZA, ORALMENTE E PER ISCRITTO, CONOSCENZE E CONCETTI APPRESI UTILI ALLA RICOSTRUZIONE DI UN FENOMENO STORICO, USANDO IL LINGUAGGIO SPECIFICO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e classifica le fonti storiche ed è in grado di ricavarne informazioni in modo pertinente, corretto e in autonomia. • Riconosce e classifica le fonti storiche ed è in grado di ricavarne informazioni in modo adeguato e autonomo. • Supportato, riconosce e classifica le fonti storiche ed è in grado di ricavarne informazioni in modo sostanzialmente adeguato. • Riconosce e classifica le fonti storiche in modo essenziale ed è in grado di ricavare informazioni dalle fonti storiche in modo frammentario e solo se guidato 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		
<p>RICONOSCERE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA QUADRI DI CIVILTÀ DELLO STESSO POPOLO IN PERIODI DIFFERENTI, ANCHE ATTRAVERSO RICERCHE DI VARIO GENERE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta con sicurezza gli eventi temporali. Individua relazioni temporali e comprende e utilizza gli strumenti convenzionali con precisione e in autonomia • Rappresenta gli eventi temporali, individua relazioni temporali e comprende e utilizza gli strumenti 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p>

	<p>convenzionali in modo adeguato e autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta in modo sostanzialmente adeguato gli eventi temporali. Supportato, individua relazioni temporali. Comprende e utilizza con qualche incertezza gli strumenti convenzionali • Rappresenta con qualche incertezza gli eventi temporali. Individua semplici relazioni temporali solo se guidato. Comprende e utilizza in modo frammentario gli strumenti convenzionali. 	<p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
STRUMENTI CONCETTUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Segue e comprende le informazioni storiche in modo pertinente e corretto. Sa organizzare le informazioni, individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi con sicurezza e in autonomia. • Segue e comprende le informazioni storiche in modo adeguato. Organizza le informazioni e individua analogie e differenze fra quadri storici diversi in modo autonomo • Segue e comprende le informazioni storiche in modo sostanzialmente adeguato. Organizza discretamente le informazioni e deve essere supportato nell'individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi • Segue e comprende le informazioni storiche in modo frammentario. Organizza parzialmente le informazioni e deve essere guidato nell'individuare analogie e differenze fra quadri storici diversi. 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

ORIENTAMENTO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO

CONOSCERE E UTILIZZARE ORGANIZZATORI TOPOLOGICI (SOPRA, SOTTO, AVANTI, DIETRO, SINISTRA, DESTRE, ECC...)	<ul style="list-style-type: none"> • conosce ed utilizza gli organizzatori topologici, individuando con sicurezza ed autonomia la posizione degli oggetti e in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali; • Conosce ed utilizza gli organizzatori topologici, definisce in autonomia e in modo generalmente corretto la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali; • Conosce ed utilizza gli organizzatori spaziali, definisce con discreta autonomia e correttezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali; • Conosce e utilizza gli organizzatori spaziali, definisce la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali solo con l'aiuto dell'insegnante. 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA</p> <p>ACQUISIZIONE</p>
TRACCIARE E LEGGERE UN SEMPLICE PERCORSO	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia, descrive ed esegue semplici percorsi orientandosi con sicurezza ed autonomia. • Traccia, descrive e segue percorsi, orientandosi nello spazio . • Traccia, descrive e segue percorsi, con qualche incertezza nell'orientamento. • Traccia, descrive e segue percorsi, orientandosi grazie alla guida dell'insegnante. 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA</p> <p>ACQUISIZIONE</p>
PAESAGGIO		
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce, nomina e rappresenta in autonomia ambienti del proprio vissuto, utilizzando con sicurezza un linguaggio specifico e appropriato. • Riconosce, nomina e rappresenta in autonomia ambienti del proprio vissuto, utilizzando con discreta sicurezza un linguaggio specifico e appropriato. • Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, talvolta ricerca la conferma dell'insegnante. Utilizza un linguaggio semplice e non sempre specifico. 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA</p> <p>ACQUISIZIONE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto con l'aiuto dell'insegnante. Utilizza un linguaggio semplice e generico. 	
--	---	--

CLASSI TERZE QUARTE E QUINTE

ORIENTAMENTO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Si muove e si orienta nello spazio utilizzando con immediatezza e sicurezza, indicatori topologici, punti di riferimento, e proprie mappe mentali Si muove e si orienta nello spazio utilizzando con sicurezza, indicatori topologici, punti di riferimento, e proprie mappe mentali. Si muove e si orienta nello spazio utilizzando discretamente gli indicatori topologici ed i punti di riferimento. Costruisce semplici mappe mentali, solo se guidato. Si muove e si orienta nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici, punti di riferimento, ma trova difficoltà a costruire proprie mappe mentali. 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
PAESAGGIO		
PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> Individua e distingue con immediatezza e sicurezza gli elementi fisici e antropici dei vari paesaggi/ambienti Individua e distingue con sicurezza gli elementi fisici e antropici dei vari paesaggi/ambienti Individua in modo autonomo alcuni elementi fisici e antropici dei vari paesaggi/ambienti Individua gli elementi essenziali fisici e antropici dei vari paesaggi/ambienti 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	<ul style="list-style-type: none"> Rappresenta ed interpreta, con immediatezza e precisione la pianta dello spazio vicino secondo punti di riferimento fissi. E' in grado di tracciare prontamente e correttamente percorsi effettuati nello spazio circostante 	<p>AVANZATO</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta ed interpreta, correttamente la pianta dello spazio vicino secondo punti di riferimento fissi. E' in grado di tracciare, in modo semplice ma corretto, percorsi effettuati nello spazio circostante. • Rappresenta ed interpreta, in modo semplice, la pianta dello spazio vicino secondo punti di riferimento fissi. E' in grado di tracciare in modo semplice e quasi sempre corretto, percorsi effettuati nello spazio circostante. • Rappresenta ed interpreta, in modo essenziale, la pianta dello spazio vicino secondo punti di riferimento fissi. E' in grado di tracciare, in modo essenziale percorsi effettuati nello spazio circostante. 	<p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
--	--	---

CLASSE SECONDA

ORIENTAMENTO		
CRITERI	DESCRITTORI	LIVELLO
SAPERSI MUOVERE E ORIENTARE NELLO SPAZIO CIRCOSTANTE SU MAPPE O RETICOLI, UTILIZZANDO PUNTI DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove e si orienta correttamente nello spazio utilizzando con sicurezza gli indicatori topologici e i punti di riferimento 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove e si orienta nello spazio utilizzando correttamente gli indicatori topologici e i punti di riferimento 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • Si muove e si orienta nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • Se guidato, si muove e si orienta nello spazio utilizzando semplici indicatori topologici 	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
PAESAGGIO		
CONOSCERE E DISTINGUERE GLI AMBIENTI FISICI E ANTROPICI DI UN PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue in modo autonomo e con sicurezza elementi naturali ed elementi antropici di un paesaggio/ambiente 	AVANZATO

	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e distingue in modo autonomo elementi naturali ed elementi antropici di un paesaggio/ambiente • Riconosce e distingue alcuni elementi naturali e antropici di un paesaggio/ambiente • Riconosce nei loro elementi essenziali alcuni elementi naturali e antropici di un paesaggio/ambiente 	<p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		
<p>RAPPRESENTARE IN PROSPETTIVA MEDIANTE LA VISIONE DALL'ALTO LA PIANTA DI AMBIENTI NOTI E RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE PERCORSI ABITUALI, SEGNANDO I PRINCIPALI PUNTI DI RIFERIMENTO LUNGO IL PERCORSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta correttamente e con sicurezza la pianta di ambienti noti ed è in grado di tracciare autonomamente percorsi abituali segnando i principali punti di riferimento • Rappresenta correttamente la pianta di ambienti noti ed è in grado di tracciare percorsi abituali segnando i principali punti di riferimento • Rappresenta in modo semplice la pianta di ambienti noti ed è in grado di tracciare percorsi abituali segnando alcuni punti di riferimento • Rappresenta in modo essenziale la pianta di ambienti noti e traccia in modo semplice percorsi abituali segnando alcuni punti di riferimento 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>

LINGUE STRANIERE - INGLESE E SPAGNOLO -

OBIETTIVI CLASSI PRIME	OBIETTIVI CLASSI SECONDE	OBIETTIVI CLASSI TERZE	OBIETTIVI CLASSI QUARTE	OBIETTIVI CLASSI QUINTE
-------------------------------	---------------------------------	-------------------------------	--------------------------------	--------------------------------

<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	Ascoltare (comprensione orale)	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	Ascoltare (comprensione orale)
Comprendere vocaboli, istruzioni, semplici frasi e canzoni	Comprendere vocaboli, istruzioni, canzoni, espressioni e frasi di uso quotidiano	Comprendere brevi messaggi orali e dialoghi relativi ad ambiti familiari e del vivere sociale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e sulla cultura anglosassone. Identificare il tema generale di un discorso	Ascoltare e comprendere semplici informazioni su argomenti familiari, noti e riguardanti <i>la cultura anglo-sassone</i> .
<i>Parlato (produzione ed interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>
Chiedere, rispondere, interagire in modo appropriato utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Riprodurre semplici canzoni	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione. Riprodurre semplici canzoni	Produrre oralmente frasi significative con lessico noto. Interagire dialogicamente per presentarsi e utilizzare espressioni orali adatte alle situazioni.	Riferire semplici informazioni attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrivere oralmente persone e luoghi con frasi e parole memorizzate. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire dialogicamente con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.
<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>	<i>Lettura (comprensione scritta)</i>
Riconoscere e leggere alcuni vocaboli relativi ad argomenti noti	Riconoscere e comprendere vocaboli e frasi già acquisite a livello orale	Leggere e comprendere semplici frasi, informazioni e didascalie con il lessico memorizzato.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi su argomenti trattati	Leggere e comprendere semplici brani su argomenti trattati.
<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>	<i>Scrittura (produzione scritta)</i>
Scrivere semplici parole o completarle.	Scrivere parole, completarle, scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte,	Scrivere semplici frasi ed informazioni utilizzando il lessico noto. Scrivere semplici domande e risposte di uso familiare.	Scrivere semplici frasi, domande e risposte utilizzando adeguatamente lessico e strutture grammaticali note.	Scrivere testi per chiedere e dare notizie, messaggi o informazioni. Scrivere frasi, domande e risposte, utilizzando le conoscenze grammaticali acquisite.

DI SEGUITO CRITERI DI VALUTAZIONE PER OGNI OBIETTIVO DEFINITI E DISTINTI A LIVELLI:

AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Padroneggia in modo completo, corretto, approfondito, autonomo, originale e continuo le conoscenze e le abilità acquisite.	Raggiunge in modo quasi sempre adeguato con sicurezza e autonomia solo le conoscenze e le abilità già note. Risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dall'insegnante.	Raggiunge in modo parzialmente adeguato con discontinuità e/o con l'aiuto dell'insegnante la maggior parte delle conoscenze e delle abilità.	Raggiunge in modo essenziale parte delle conoscenze e delle abilità con il supporto dell'insegnante e/o delle risorse fornite appositamente.

MATEMATICA

CLASSI PRIMA - SECONDA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Rappresentazione del numero</i>	Conoscere, ordinare e confrontare i numeri naturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in piena autonomia e con padronanza. - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali in modo autonomo e sicuro. - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con i numeri naturali, solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>BASE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Capacità di calcolo</i>	Eseguire operazioni con i numeri naturali seguendo le procedure del calcolo scritto e utilizzando	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo in piena autonomia e con padronanza. - Esegue semplici operazioni e 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p>

	semplici strategie di calcolo a mente.	<p>applica procedure di calcolo in modo autonomo e sicuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Esegue semplici operazioni e applica procedure di calcolo solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Figure geometriche	<p>Riconoscere, denominare e disegnare le linee e le diverse figure geometriche.</p> <p>Riconoscere le principali trasformazioni del piano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, denomina e disegna le linee e le principali figure piane e/o solide, in piena autonomia e con padronanza. - Riconosce, denomina e disegna le linee e le principali figure piane e/o solide in modo autonomo e sicuro. - Riconosce, denomina e disegna le linee e le principali figure piane e/o solide con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Riconosce, denomina e disegna le linee e le principali figure piane e/o solide solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Soluzione di problemi	Leggere, comprendere il testo di un problema e individuare strategie risolutive.	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p>

		<p>problemi in modo autonomo e sicuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Riconosce, rappresenta graficamente e risolve semplici problemi solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Relazioni, dati, previsioni</i>	<p>Classificare e ordinare oggetti, figure e numeri in base a una o più proprietà.</p> <p>Raccogliere e rappresentare semplici dati e informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classifica, ordina e confronta elementi e dati in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Classifica, ordina e confronta elementi e dati in modo autonomo e sicuro. - Classifica, ordina e confronta elementi e dati con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Classifica, ordina e confronta elementi e dati solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

CLASSE TERZA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Rappresentazione del numero</i>	Conoscere, ordinare e confrontare i numeri naturali oltre il 1000.	<ul style="list-style-type: none"> - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con numeri e frazioni in piena 	<i>AVANZATO</i>

	<p>Comprendere il concetto di frazione in contesti concreti.</p>	<p>autonomia e con padronanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con numeri e frazioni in modo autonomo e sicuro. - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con numeri e frazioni con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Conta, legge, scrive, rappresenta, ordina e opera con numeri e frazioni solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<p><i>Capacità di calcolo</i></p>	<p>Eeguire operazioni con i numeri naturali seguendo le procedure del calcolo scritto. Utilizzare gli automatismi e le strategie del calcolo a mente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue le quattro operazioni, applicando le procedure del calcolo scritto e le strategie del calcolo mentale in piena autonomia e con padronanza. - Esegue le quattro operazioni, applicando le procedure del calcolo scritto e le strategie del calcolo mentale in modo autonomo e sicuro. - Esegue le quattro operazioni, applicando le procedure del calcolo scritto e le strategie del calcolo mentale con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Esegue le quattro operazioni, impegnandosi ad applicare le procedure del calcolo scritto e le strategie del calcolo mentale solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

		tuttavia significative difficoltà.	
Figure geometriche	<p>Descrivere, riprodurre e operare con le figure geometriche, individuandone le caratteristiche.</p> <p>Riconoscere le principali trasformazioni del piano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, descrive, riproduce e opera con le figure geometriche e le principali trasformazioni del piano in piena autonomia e con padronanza. - Riconosce, descrive, riproduce e opera con le figure geometriche e le principali trasformazioni del piano in modo autonomo e sicuro. - Riconosce, descrive, riproduce e opera con le figure geometriche e le principali trasformazioni del piano con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Riconosce, descrive, riproduce e opera con le figure geometriche e le principali trasformazioni del piano solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Soluzione di problemi	<p>Leggere, comprendere il testo di un problema e individuare strategie risolutive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Legge, comprende e risolve problemi in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Legge, comprende e risolve problemi in modo autonomo e sicuro. - Legge, comprende e risolve problemi con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Legge, comprende e risolve problemi solo se guidato/a 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

		dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà.	
Relazioni, dati, previsioni	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	<ul style="list-style-type: none"> - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e/o tabelle in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e/o tabelle in modo autonomo e sicuro. - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e/o tabelle con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e/o tabelle solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>BASE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Misura	Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.	<ul style="list-style-type: none"> - Misura grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali, in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Misura grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali in modo autonomo e sicuro. - Misura grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>BASE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IN VIA DI</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Misura grandezze utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<i>PRIMA ACQUISIZIONE</i>
--	--	--	---------------------------

CLASSI QUARTA - QUINTA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Rappresentazione del numero</i>	Conoscere, ordinare e confrontare i numeri naturali, decimali e/o relativi.	<ul style="list-style-type: none"> - Conta, legge, scrive, rappresenta e confronta i numeri naturali, decimali e/o relativi in piena autonomia e con padronanza. - Conta, legge, scrive, rappresenta e confronta i numeri naturali, decimali e/o relativi in modo autonomo e sicuro. - Conta, legge, scrive, rappresenta e confronta i numeri naturali, decimali e/o relativi con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Conta, legge, scrive, rappresenta e confronta i numeri naturali, decimali e/o relativi solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Capacità di calcolo</i>	Eeguire le quattro operazioni, seguendo gli algoritmi convenzionali, e operare con le frazioni. Conoscere e utilizzare le proprietà delle operazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Esegue le quattro operazioni, utilizzando gli algoritmi convenzionali e le proprietà, e opera con le frazioni in piena autonomia e con padronanza. - Esegue le quattro operazioni, 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p>

	come strategie nel calcolo mentale.	<p>utilizzando gli algoritmi convenzionali e le proprietà, e opera con le frazioni in modo autonomo e sicuro.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue le quattro operazioni, utilizzando gli algoritmi convenzionali e le proprietà, e opera con le frazioni con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Esegue le quattro operazioni, utilizzando gli algoritmi convenzionali e le proprietà, e opera con le frazioni solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Spazio e figure</i>	Descrivere, riprodurre e individuare le caratteristiche degli elementi e delle figure geometriche, determinandone area e perimetro.	<ul style="list-style-type: none"> - Descrive, riproduce e opera con gli elementi e le figure geometriche in piena autonomia e con padronanza. - Descrive, riproduce e opera con gli elementi e le figure geometriche in modo autonomo e sicuro. - Descrive, riproduce e opera con gli elementi e le figure geometriche con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Descrive, riproduce e opera con gli elementi e le figure geometriche solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Soluzione di problemi</i>	Analizzare e comprendere il testo di un problema e individuare strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza, comprende e risolve problemi in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. 	<p><i>AVANZATO</i></p>

	risolutive.	<ul style="list-style-type: none"> - Analizza, comprende e risolve problemi in modo autonomo e sicuro. - Analizza, comprende e risolve problemi con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Analizza, comprende e risolve problemi solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>BASE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Relazioni, dati, previsioni	Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle e utilizzarli in situazioni significative.	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta relazioni e dati e li utilizza in situazioni significative, operando in piena autonomia e con padronanza, anche in situazioni non note. - Rappresenta relazioni e dati e li utilizza in situazioni significative, operando in modo autonomo e sicuro. - Rappresenta relazioni e dati e li utilizza in situazioni significative, operando con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Rappresenta relazioni e dati e li utilizza in situazioni significative, operando solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>INTERMEDIO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>BASE</i></p> <p style="text-align: center;"><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
Misura	Utilizzare gli strumenti e le unità di misura convenzionali, per effettuare stime,	<ul style="list-style-type: none"> - Misura grandezze utilizzando strumenti e unità di misura convenzionali, operando in piena autonomia e con 	<p style="text-align: center;"><i>AVANZATO</i></p>

	<p>misurare e confrontare grandezze.</p>	<p>padronanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura grandezze utilizzando strumenti e unità di misura convenzionali, operando in modo autonomo e sicuro. - Misura grandezze utilizzando strumenti e unità di misura convenzionali, operando con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. - Misura grandezze utilizzando strumenti e unità di misura convenzionali, operando solo se guidato/a dall'insegnante, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
--	--	---	--

SCIENZE

CLASSE PRIMA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p>	<p>Esplorare la realtà attraverso i cinque sensi. Identificare e classificare gli oggetti in base al materiale di cui sono fatti, alle loro proprietà fisiche e alla loro funzione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni in modo completo e sicuro • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni in modo abbastanza sicuro • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni in modo essenziale • Individua qualità e proprietà di oggetti e materiali e li classifica in base a caratteristiche comuni con incertezza e guidato dall'insegnante 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	<ul style="list-style-type: none"> • Sa descrivere, ricavare dati e dedurre semplici risultati pratici da una esperienza scientifica con iniziativa e in modo pertinente. • Sa descrivere, ricavare dati e dedurre semplici risultati pratici da una esperienza scientifica in modo autonomo e pertinente. • Sa descrivere, ricavare dati e dedurre semplici risultati pratici da una esperienza scientifica in modo quasi sempre pertinente. • Sa descrivere, ricavare dati e dedurre semplici risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato dall'insegnante. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>L'uomo, l'ambiente e i viventi</i>	Osservare e confrontare esseri viventi e non viventi, descrivendoli in base alle loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Classifica e descrive in modo preciso e sicuro animali e vegetali cogliendone le caratteristiche in relazione all'ambiente e alla stagionalità. • Descrive in modo completo animali e vegetali cogliendone le caratteristiche in relazione all'ambiente e alla stagionalità. • Descrive in modo essenziale animali e vegetali cogliendone le caratteristiche in relazione all'ambiente e alla stagionalità. • Descrive con incertezza e solo se guidato dall'insegnante animali e vegetali cogliendone le caratteristiche in relazione all'ambiente e alla stagionalità. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

CLASSE SECONDA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Osservare e descrivere le caratteristiche e le funzioni degli oggetti e dei materiali.	<ul style="list-style-type: none"> • Propone descrizioni complete e approfondite, attivandosi sempre in autonomia, anche con esplorazioni sensoriali approfondite. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Propone descrizioni e classificazioni chiare e corrette, in base a caratteristiche note e nuove. • Propone semplici classificazioni, con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. • Propone semplici classificazioni, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Saper osservare fenomeni del mondo dei viventi, sperimentare e descrivere i cambiamenti di stato della materia e del ciclo dell'acqua.	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva in autonomia proponendo descrizioni complete, anche in situazioni non note. • Osserva e descrive fenomeni in modo autonomo e sicuro. • Osserva e descrive fenomeni in modo semplice, talvolta con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. • Osserva e descrive fenomeni in modo semplice, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<i>AVANZATO</i> <i>INTERMEDIO</i> <i>BASE</i> <i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>
<i>L'uomo, l'ambiente e i viventi</i>	Saper osservare e descrivere le caratteristiche principali dei vegetali e degli animali.	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra in autonomia di aver acquisito conoscenze o di saper esercitare abilità osservative sui viventi, con padronanza. • Dimostra in autonomia di aver acquisito conoscenze o di saper esercitare abilità osservative sui viventi. • Mostra di aver acquisito semplici conoscenze o di saper esercitare abilità osservative sui viventi, con la guida dell'insegnante e solo in situazioni note. • Mostra di aver acquisito semplici conoscenze o di saper esercitare abilità osservative sui viventi, manifestando tuttavia significative difficoltà. 	<i>AVANZATO</i> <i>INTERMEDIO</i> <i>BASE</i> <i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>

CLASSE TERZA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i>	Individuare, attraverso un'interazione diretta, le qualità e le proprietà della materia. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana utilizzando un linguaggio appropriato.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, osserva e comprende le caratteristiche e la composizione di materia e materiali, le loro trasformazioni e la loro reazione con gli esseri umani, individuando o ricercando in modo originale nuove informazioni. 	<i>AVANZATO</i>

		<ul style="list-style-type: none"> • Legge, osserva e comprende le caratteristiche e la composizione di materia e materiali, le loro trasformazioni e la loro reazione con gli esseri umani, talvolta con rilevazioni personali, talvolta seguendo schemi forniti dal docente. • Legge, osserva e comprende le caratteristiche principali di materia e materiali e le loro trasformazioni utilizzando prevalentemente schemi ed esempi forniti dal docente, o in modo autonomo sugli aspetti più familiari. • Osserva e comprende le caratteristiche principali di materia e materiali e le loro trasformazioni più evidenti unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di immagini. 	<p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo naturale e antropico.	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, documenta e verbalizza i passaggi principali di esperienze reali o simulate e di esperimenti in modo autonomo e con annotazioni personali, talvolta individuando in modo originale caratteristiche particolari dei fenomeni o degli oggetti osservati. • Osserva, documenta e verbalizza i passaggi principali di esperienze reali o simulate e di esperimenti, talvolta in modo autonomo e con annotazioni personali, talvolta seguendo schemi forniti dal docente. • Osserva e documenta i passaggi principali di esperienze reali o simulate e di esperimenti, utilizzando prevalentemente le risorse guida fornite dal docente, o in modo autonomo sui fenomeni più evidenti inerenti alle situazioni o agli oggetti osservati. • Osserva e documenta i passaggi principali di esperienze reali o simulate e di esperimenti, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di schemi preimpostati. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>L'uomo, l'ambiente e i viventi</i>	Riconoscere e descrivere le caratteristiche e i bisogni dei vari organismi in relazione ai propri ambienti di vita.	<ul style="list-style-type: none"> • Legge, osserva e comprende le caratteristiche dei viventi e le loro relazioni nell'ambiente in modo autonomo e con comparazioni personali, talvolta individuando anche in modo originale caratteristiche particolari dei viventi presentati. 	<p><i>AVANZATO</i></p>

		<ul style="list-style-type: none"> • Legge, osserva e comprende le caratteristiche dei viventi e le loro relazioni nell'ambiente, talvolta in modo autonomo e con comparazioni personali, talvolta seguendo schemi forniti dal docente. 	<i>INTERMEDIO</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • Legge, osserva e comprende le caratteristiche principali dei viventi e le loro relazioni fondamentali nell'ambiente, utilizzando prevalentemente le risorse guida fornite dal docente, o in modo autonomo sulle caratteristiche più evidenti dei viventi presentati. 	<i>BASE</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • Osserva e comprende le caratteristiche principali dei viventi e le loro relazioni fondamentali nell'ambiente, unicamente con il supporto del docente e con l'ausilio di immagini. 	<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>

CLASSI QUARTA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete le caratteristiche e le proprietà della materia e di alcuni concetti scientifici (es: temperatura, pressione, calore)	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali 	<i>AVANZATO</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali 	<i>INTERMEDIO</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati 	<i>BASE</i>
		<ul style="list-style-type: none"> • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali. 	<i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i>

<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p>	<p>Saper osservare, sperimentare e comprendere le caratteristiche del mondo vivente e non vivente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<p><i>L'uomo, l'ambiente e i viventi</i></p>	<p>Riconoscere ed elaborare, anche attraverso l'esperienza, i primi elementi di classificazione animale e vegetale e le relazioni tra organismi differenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

CLASSI QUINTA

CRITERI	OBIETTIVI	DESCRITTORI	LIVELLO
<i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i>	Conoscere e comprendere le caratteristiche dell'energia, delle macchine e la necessità del rispetto della natura e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	Saper osservare, sperimentare e comprendere le caratteristiche del mondo vivente e non vivente e i fenomeni dell'Universo.	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

		è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali.	
<i>L'uomo, l'ambiente e i viventi</i>	Conoscere e descrivere la struttura e il funzionamento del corpo umano. Avere atteggiamenti di cura verso il proprio corpo e l'ambiente sociale e naturale.	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede una conoscenza sicura e completa dell'argomento, l'esposizione è chiara e autonoma, risponde in modo pertinente fornendo anche contributi o approfondimenti personali • Possiede una conoscenza completa e abbastanza sicura, usa quasi sempre il linguaggio specifico esprimendosi in modo chiaro e complessivamente autonomo e corretto, risponde in modo pertinente, talvolta opera dei collegamenti o interviene con approfondimenti personali • Ha una conoscenza parziale dell'argomento ed espone in modo semplice, non sempre utilizzando il linguaggio scientifico, la comprensione degli argomenti più importante non è del tutto autonoma, se guidato dall'insegnante riesce ad approfondire gli argomenti studiati • Ha una conoscenza frammentaria dell'argomento e riesce ad esporre in modo essenziale i concetti, il linguaggio scientifico è semplice e deve essere guidato per individuare gli argomenti essenziali. 	<p><i>AVANZATO</i></p> <p><i>INTERMEDIO</i></p> <p><i>BASE</i></p> <p><i>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</i></p>

EDUCAZIONE MOTORIA

CLASSE PRIMA

AREE	INDICATORI	LIVELLI
Il corpo e la sua relazione Con lo spazio e il tempo	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva, in modo autonomo e preciso.	AVANZATO
	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva, spesso con efficacia.	INTERMEDIO
	Mostra qualche imprecisione nel coordinamento e nell'utilizzo di diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.	BASE
	Utilizza diversi schemi motori, mostrando talvolta incertezza nel tentativo di coordinarli e difficoltà se combinati tra loro in forma successiva.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il linguaggio del corpo come Modalità comunicativo- espressiva	Utilizza regolarmente il linguaggio corporeo in forma originale e creativa, sperimentando con consapevolezza semplici forme di drammatizzazione. Assume diverse posture in chiave comunicativa ed espressiva.	AVANZATO
	Utilizza frequentemente il linguaggio corporeo in forma originale e creativa, sperimentando semplici forme di drammatizzazione. Assume diverse posture in chiave comunicativa ed espressiva.	INTERMEDIO
	Utilizza il linguaggio corporeo, sperimentando semplici forme di drammatizzazione. Assume poche posture in chiave comunicativa ed espressiva.	BASE

	Utilizza il linguaggio corporeo uniformandosi agli altri, mostra incertezza nello sperimentare semplici forme di drammatizzazione. Assume diverse posture in chiave comunicativa ed espressiva solo se sollecitato.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay	Partecipa con entusiasmo al gioco collettivo, rispetta le regole e collabora con i compagni per raggiungere obiettivi comuni.	AVANZATO
	Partecipa al gioco collettivo, rispetta le regole e collabora con i compagni.	INTERMEDIO
	Talvolta partecipa al gioco collettivo, non sempre rispetta le regole e collabora con i compagni con discontinuità.	BASE
	Non sempre partecipa al gioco collettivo. Mostra difficoltà nel rispettare le regole nonostante i frequenti richiami dell'adulto e fatica a collaborare con gli altri, spesso mettendo in atto un comportamento individualistico.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE SECONDA

AREE	INDICATORI	LIVELLI
Il corpo e la sua relazione Con lo spazio e il tempo	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva in modo autonomo e preciso. Sa organizzare il proprio movimento nello spazio.	AVANZATO
	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva, spesso con efficacia. Quasi sempre organizza il proprio movimento nello spazio in modo appropriato.	INTERMEDIO
	Evidenzia qualche imprecisione nel coordinamento e nell'utilizzo di diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva. Fatica ad organizzare il proprio movimento nello spazio.	BASE
	Utilizza diversi schemi motori, mostra incertezza nel tentativo di coordinarli e se combinati tra loro in forma successiva presenta delle difficoltà. Organizza con discontinuità il proprio movimento nello spazio.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il linguaggio del corpo come Modalità comunicativo-espressiva	Utilizza regolarmente in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali.	AVANZATO
	Utilizza frequentemente in forma originale e creativa modalità espressive e corporee, anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali.	INTERMEDIO
	Utilizza in forma essenziale modalità espressive e corporee, mostrando incertezza nello sperimentare forme di drammatizzazione e danza, facendo fatica a trasmettere contenuti emozionali.	BASE
	Utilizza modalità espressive e corporee per imitazione, sporadicamente sperimenta forme di drammatizzazione e danza. Spesso fatica a trasmettere contenuti emozionali.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay	Partecipa attivamente al gioco collettivo con entusiasmo, anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri in modo altruistico.	AVANZATO
	Partecipa attivamente al gioco collettivo, anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri.	INTERMEDIO
	Partecipa talvolta attivamente al gioco collettivo, anche in forma di gara, non sempre rispetta le regole e collabora con gli altri con discontinuità.	BASE

	Partecipa al gioco collettivo, anche in forma di gara, con esuberanza o pigrizia a seconda dell'attività proposta. Mostra difficoltà nel rispettare le regole nonostante i frequenti richiami dell'adulto e fatica a collaborare con gli altri, spesso mettendo in atto un comportamento individualistico.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
--	--	------------------------------

CLASSE TERZA

AREE	INDICATORI	LIVELLI
Il corpo e la sua relazione Con lo spazio e il tempo	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea in modo autonomo e preciso. Sa organizzare il proprio movimento in relazione alle coordinate spaziali e temporali.	AVANZATO
	Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea, spesso con efficacia. Quasi sempre organizza il proprio movimento in relazione alle coordinate spaziali e temporali in modo appropriato.	INTERMEDIO
	Evidenzia qualche imprecisione nel coordinamento e nell'utilizzo di diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea. Fatica ad organizzare il proprio movimento in relazione alle coordinate spaziali e temporali.	BASE
	Utilizza diversi schemi motori, mostra incertezza nel tentativo di coordinarli e se combinati tra loro in forma successiva e simultanea presenta delle difficoltà. Organizza, con discontinuità, il proprio movimento in relazione alle coordinate spaziali e temporali.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole e il fairplay	Coopera e interagisce in modo positivo con gli altri. Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra. Rispetta, con continuità, le regole della competizione sportiva.	AVANZATO
	Coopera e interagisce in modo abbastanza positivo con gli altri. Conosce e applica modalità esecutive di giochi individuali e di squadra. Rispetta le regole della competizione sportiva.	INTERMEDIO
	Grazie alle sollecitazioni dell'insegnante, coopera e interagisce con gli altri. Conosce e si impegna ad applicare correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra. Talvolta rispetta le regole nelle situazioni ludiche alle quali partecipa.	BASE
	Nonostante le sollecitazioni dell'insegnante fatica a cooperare e interagire con gli altri. Non sempre riesce ad applicare correttamente modalità esecutive di giochi individuali e di squadra. Se guidato, sa rispettare le regole nelle situazioni ludiche alle quali partecipa.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUARTA

AREE	INDICATORI	LIVELLI
Il corpo e la sua relazione con Lo spazio e il tempo	Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie in modo adeguato, differenziandosi dagli altri e apportando il suo contributo.	AVANZATO
	Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie in modo adeguato.	INTERMEDIO
	Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie con qualche difficoltà.	BASE
	Fatica a riconoscere e a valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole	Rispetta le regole della competizione sportiva e accetta la sconfitta con equilibrio, manifestando al contempo senso di responsabilità.	AVANZATO

e il fairplay	Rispetta le regole della competizione sportiva e accetta la sconfitta quasi sempre.	INTERMEDIO
	Presenta qualche difficoltà nel rispettare le regole della competizione sportiva e, se supportato, accetta la sconfitta.	BASE
	Nonostante le sollecitazioni dell'insegnante fatica a rispettare le regole della competizione sportiva e raramente accetta la sconfitta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

CLASSE QUINTA

AREE	INDICATORI	LIVELLI
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	Padroneggia con competenza e creatività il proprio comportamento motorio, in relazione allo spazio e al tempo.	AVANZATO
	È abile nel gestire il proprio comportamento motorio in relazione allo spazio e al tempo.	INTERMEDIO
	È in grado di eseguire movimenti semplici e di comportarsi in modo adeguato rispetto allo spazio e al tempo.	BASE
	Esegue semplici movimenti con qualche difficoltà e fatica a gestire il proprio comportamento motorio in relazione a spazio e tempo.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Rispetta e fa rispettare le regole del gioco aiutando la buona riuscita dell'attività. Riesce a dare alla propria squadra un contributo significativo.	AVANZATO
	Rispetta le regole partecipando attivamente all'attività, si comporta con correttezza rispettando regole e compagni.	INTERMEDIO
	Quasi sempre rispetta le regole di gioco e i compagni, è partecipativo/a ma fatica ad accettare decisioni arbitrali contrarie.	BASE
	Fatica a rispettare le regole e i compagni durante il gioco, difficilmente collabora e predilige un comportamento individuale.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>
Conoscere sé e gli altri, rispettando le regole e ponendosi in ascolto nel rispetto delle diversità.	Conoscere e rispettare il valore delle regole della convivenza civile e la segnaletica stradale, in diversi ambienti sociali.	Dimostrare attraverso i propri comportamenti la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere, sviluppando abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.	Conoscere i diritti e i doveri di un buon cittadino, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali nei diversi ambiti istituzionali e sociali, esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui.	Conoscere la Costituzione e la Repubblica Italiana, sapendo esprimere la propria opinione riguardo temi di attualità e importanza civica.

<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>
Dimostrare attraverso i propri comportamenti il rispetto verso l'ambiente e la natura.	Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura, riconoscendo comportamenti corretti e non.	Prendersi cura dell'ambiente circostante attraverso la pratica.	Riconoscere e porre attenzione al valore di piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per il rispetto dell'ambiente che si vive e ci circonda.	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
				Prendere consapevolezza delle conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

MUSICA

classe 1[^]	classe 2[^]	classe 3[^]	classe 4[^]	classe 5[^]
Percezione e produzione	Percezione e produzione	Percezione e produzione	Conoscenza delle note musicali e delle chiavi	Conoscenza delle note musicali e delle chiavi
Esplorare e analizzare gli eventi sonori, individuando la fonte che li produce e rielaborando l'esperienza sensoriale attraverso molteplici linguaggi espressivi.	Riconoscere e discriminare i parametri del suono. Conoscere e confrontare i principali strumenti musicali.	Riconoscere e descrivere i suoni in base ai parametri distintivi convenzionali Eeguire collettivamente brani musicali	Saper riconoscere le note musicali nella notazione in chiave di SOL (di violino) e di FA (di basso). Accenni alla chiave di DO. Conoscere il pentagramma. Saper riconoscere le note musicali nella notazione in chiave di SOL (di violino)	Saper riconoscere le note musicali nella notazione in chiave di SOL (di violino) e di FA (di basso). Accenni alla chiave di DO. Eeguire collettivamente brani musicali
			Conoscenza di ritmo e metro	Conoscenza di ritmo e metro
			Saper distinguere la durata delle singole note e	Saper distinguere la durata delle singole

			dei rapporti tra note all'interno di un semplice brano musicale. Saper riconoscere pulsazione e metro: struttura regolare o irregolare di un brano di musica (di qualsiasi genere musicale). Saper distinguere la durata delle singole note e i principali parametri ritmici all'interno di un semplice brano musicale. Classificare gli strumenti musicali in base alla fonte di produzione.	note e dei rapporti tra note all'interno di un semplice brano musicale. Saper riconoscere pulsazione e metro: struttura regolare o irregolare di un brano di musica (di qualsiasi genere musicale).
			Uso della tastiera	Uso della tastiera
			Saper eseguire con il proprio strumento semplici brani musicali con le due mani, riconoscendo le note e le loro durate. Per chi già studia musica: saper suonare una semplice parte di accompagnamento alle melodie proposte ai compagni alle prime armi. Primi esercizi di musica d'insieme.	Saper eseguire con il proprio strumento semplici brani musicali con le due mani, riconoscendo le note e le loro durate. Per chi già studia musica: saper accompagnare alla tastiera (con parti molto semplici) i compagni alle prime armi Per tutti: suonare insieme un brano musicale creando un ensemble di tastiere (semplice).
				Musiche di altre parti del mondo
				Saper riconoscere musiche eseguite con strumenti tipici di altri paesi.

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
LA BIBBIA E LE SUE FONTI				

Scoprire la Bibbia come libro Sacro dei Cristiani e saperne raccontare alcune parti essenziali.	Riconoscere la Bibbia come libro Sacro dei Cristiani. e leggere e comprendere il racconto della Creazione.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e le caratteristiche essenziali di alcuni famosi Patriarchi.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche individuando il messaggio principale e confrontarle con i testi sacri di altre religioni.
DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO
Scoprire che Dio è Creatore e Padre ed ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Scoprire la nuova alleanza tra Dio e l'uomo, attraverso la figura di Gesù.	Comprendere che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposte sull'origine del mondo, ponendo a confronto religione e scienza.	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	IL LINGUAGGIO RELIGIOSO
Conoscere alcuni segni cristiani del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua come eventi significativi per la Salvezza dell'uomo.	Riconoscere e comprendere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni liturgiche.	Comprendere il significato delle principali ricorrenze cristiane, cogliendo il messaggio evangelico attraverso il simbolismo iconografico delle opere d'arte.	Cogliere il senso religioso del Natale e della Pasqua, nella narrazione evangelica e in quella di altre religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	I VALORI ETICI E RELIGIOSI	I VALORI ETICI E RELIGIOSI
Conoscere che la morale cristiana si fonda sull'Amore di Dio e del Prossimo, accogliendo e rispettando le persone che incontriamo nella vita quotidiana.	Riconoscere che l'amore verso Dio e verso il prossimo è il fondamento del Credo cristiano.	Implementare i valori cristiani e valorizzare i propri vissuti, aprendosi al confronto interpersonale.	Sviluppare rapporti interpersonali di amicizia, di solidarietà e di pace, attraverso la testimonianza di ali Beati e Santi.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

ARTE E IMMAGINE

classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
<i>Esprimersi e comunicare</i>				

Distinguere la gamma di colori, utilizzarli in modo appropriato e conoscere le principali tecniche di coloritura.	Conoscere diverse tecniche di coloritura e disegnare usando in modo espressivo punti, linee, segni e forme.	Conoscere e sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	Realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, mediante l'uso di molteplici tecniche artistiche.	Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di elaborati artistici.
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, anche utilizzando materiali di uso comune e di riciclo.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali, in chiave comunicativa.	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti, sapendo esprimere e valorizzare il proprio vissuto.
		<i>Osservare e leggere le immagini</i>	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	<i>Osservare e leggere le immagini</i>
		Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, individuando e descrivendo i principali elementi formali.	Saper cogliere il significato complessivo di un'immagine e individuare le molteplici funzioni che essa svolge, a livello sia informativo sia emotivo.	Esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali, riconoscendo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e individuando il loro significato espressivo.
			<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>
			Individuare i principali aspetti formali e stilistici di un'opera d'arte per comprenderne il messaggio e la funzione.	Conoscere e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nazionale, a partire dagli aspetti più caratteristici del proprio territorio.

LABORATORIO INFORMATICA

classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
Avviare e spegnere il PC in autonomia e saper utilizzare	Riconoscere ed usare in modo corretto le	Conoscere le modalità per accedere ad un	Conoscere e saper utilizzare in modo avanzato	Conoscere e saper utilizzare nozioni avanzate di un foglio di calcolo

semplici programmi/giochi didattici.	varie componenti del pc.	programma di videoscrittura scrivere, salvare e stampare i documenti prodotti	programmi di videoscrittura per creare documenti di una certa complessità	
Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative.	Saper operare correttamente con i software di videoscrittura e per disegnare.	Conoscere e saper utilizzare la parte grafica di un elaboratore di testi per creare semplici documenti contenenti, forme, immagini, etc.	Conoscere e saper creare elaborati contenenti semplici calcoli utilizzando il foglio di calcolo e le sue formule e funzioni di base	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per creare materiale (audio, video, etc.) da inserire nelle presentazioni
	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative.	Conoscere e saper utilizzare internet valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali per ricercare ed estrapolare informazioni e salvare immagini.	Conoscere e saper creare, partendo da una base dati, tabelle e varie tipologie di grafici (Istogrammi, Grafici a barre, Grafici a Torta, etc.)	Conoscere e sviluppare il pensiero computazionale divertendosi utilizzando le basi del programma Scratch.
			Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

LABORATORIO MADRELINGUA INGLESE

classe 1 [^]	classe 2 [^]	classe 3 [^]	classe 4 [^]	classe 5 [^]
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>
Comprendere ed eseguire piccole istruzioni	Comprendere ed eseguire, istruzioni semplici	Comprendere messaggi orali relativi ad	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.	Comprendere le informazioni su argomenti familiari noti e riguardanti la

		ambiti familiari e del vivere sociale.	Identificare il tema generale di un discorso.	cultura anglosassone.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>
Riconoscere e rispondere con vocaboli relativi ad argomenti trattati in classe	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate adatte alle situazioni. Riprodurre semplici canzoni.	Produrre frasi significative con lessico noto. Interagire oralmente per presentarsi e utilizzare espressioni adatte alle situazioni.	Riferire informazione attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Descrivere persone e luoghi con frasi e parole note. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.

LABORATORIO SPAGNOLO

classe 1[^]	classe 2[^]	classe 3[^]	classe 4[^]	classe 5[^]
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>
Comprendere ed eseguire piccole istruzioni	Comprendere ed eseguire, istruzioni semplici	Comprendere messaggi orali relativi ad ambiti familiari e del vivere sociale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema generale di un discorso	Comprendere le informazioni su argomenti familiari noti e riguardanti la cultura spagnola.
<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>	<i>Parlato (produzione e interazione orale)</i>
Riconoscere e rispondere con vocaboli relativi ad argomenti trattati in classe	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate e adatte alle situazioni. Riprodurre semplici canzoni.	Produrre frasi significative con lessico noto. Interagire oralmente per presentarsi e utilizzare espressioni adatte alle situazioni	Riferire informazione attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Descrivere persone e luoghi con frasi e parole note. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

“Ogni voto è la sintesi di diversi atti valutativi”.

In attesa dell’ordinanza ministeriale definitiva in merito alla valutazione del comportamento, il collegio docenti ha attivato un tavolo di confronto per definire la nuova griglia di valutazione.

Le funzioni della valutazione

La valutazione ha per oggetto i risultati dell’apprendimento e il processo formativo ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all’acquisizione e allo sviluppo di competenze. La valutazione, nel primo ciclo d’istruzione espressa mediante votazione in decimi e giudizi, viene effettuata dai docenti nell’esercizio della loro autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Sulla base dei capisaldi della didattica per competenze e delle norme vigenti in materia di valutazione degli apprendimenti, la valutazione, periodica e finale, assume le caratteristiche di una valutazione formativa. La valutazione diventa formativa quando rende lo studente consapevole della sua esperienza di apprendimento o lo indirizza al miglioramento e quindi al successo formativo. Questo processo viene agevolato coinvolgendo l’alunno nel processo di valutazione attraverso la comunicazione dei criteri di giudizio che vengono adoperati. Viene dato altresì ampio rilievo all’autovalutazione, che è una forma di valutazione formativa, perché innesca nello studente processi metacognitivi che lo portano a riflettere sul suo percorso di apprendimento attivandolo per il miglioramento. Per valutare l’apprendimento non è sufficiente verificare le conoscenze ma è necessario rilevare e valorizzare i processi come ad esempio quelli legati alla soluzione dei problemi e al lavoro di gruppo. In tal modo la valutazione sarà interpretata come attribuzione di valore all’apprendimento in funzione di miglioramento, crescita e sviluppo della persona.

La valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa è una valutazione *per* l’apprendimento, cioè a servizio dell’apprendimento.

Si compie in itinere per rilevare come gli alunni recepiscono le nuove conoscenze. La valutazione formativa deve essere utile ad aggiustare il tiro, ad adeguare l’attività didattica alle diverse esigenze e caratteristiche degli alunni.

La valutazione sommativa, si effettua per rilevare le conoscenze e le competenze alla fine delle unità di apprendimento. Tale valutazione ha anche una funzione formativa perché consente di avere l’ultimo dato

sull'apprendimento degli allievi e di fornirgli dei feedback sul livello delle loro prestazioni; permette di correggere eventuali errori, di effettuare gli ultimi interventi didattici prima di passare ad un altro ambito di contenuti.

Valutazione sommativa	Valutazione formativa
È finalizzata al voto da utilizzare a fini istituzionali	È finalizzata al miglioramento dello studente
Accerta se gli obiettivi siano stati raggiunti o meno	Indirizza lo studente al raggiungimento degli obiettivi
Viene svolta al termine di un percorso	Viene svolta durante l'insegnamento
Ratifica l'apprendimento	Orienta le azioni successive dell'insegnante
Si configura come un'attività rendicontativa dell'apprendimento dello studente	Si configura come un'attività di monitoraggio dell'apprendimento dello studente
È effettuata dal docente	Può essere praticata attraverso l'autovalutazione
Sancisce la quantità e la qualità dell'apprendimento realizzato	Consente di personalizzare il percorso di apprendimento

L'atto valutativo è efficace perché;

- il docente raccoglie il feedback dell'attività svolta con la classe ai fini della programmazione didattica;
- documenta la qualità dell'apprendimento del singolo studente;
- fornisce uno strumento per attivare negli studenti processi di rinforzo e miglioramento;

Nell'ottica dello sviluppo delle competenze i docenti del nostro istituto mirano ad una valutazione autentica ovvero una valutazione che avviene attraverso l'integrazione degli strumenti che consentono di tener conto di tutti i fattori (motivazionali, cognitivi, metacognitivi, relazionali, affettivi) che concorrono al processo di valutazione, accertando il livello di padronanza delle competenze raggiunte e la qualità del prodotto finale, che rilevano i processi messi in atto dallo studente durante lo svolgimento della sua prestazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Griglia per la definizione del VOTO DI COMPORTAMENTO						
in ottemperanza alla legge 150 del 01.10.2024 (con entrata in vigore dal 31.10.2024)						
DESCRITTORI e corrispondenza con valutazione docimologica						
	eccellente	pienamente adeguato	adeguato	generalmente adeguato	parzialmente adeguato	per niente adeguato
	10	9	8	7	6	5
Comunicare	Comprende sempre i diversi registri linguistici esprimendosi in modo corretto, appropriato e modulato in maniera consona ad ogni circostanza	Comprende pienamente registri linguistici differenti esprimendosi in modo corretto e appropriato nella maggior parte delle situazioni	Comprende la maggior parte dei registri linguistici esprimendosi in modo adeguato	Comprende alcuni registri linguistici esprimendosi in modo generalmente adeguato	Comprende registri linguistici differenti solo se guidato e si esprime in modo semplice ed essenziale	A fatica comprende i diversi registri linguistici e si esprime con evidente difficoltà
Partecipare	Partecipa in modo adeguato, esemplare ed è sempre rispettoso verso tutti	Partecipa in modo adeguato, costruttivo ed è rispettoso verso tutti, nella maggior parte delle situazioni	Partecipa in modo adeguato ed è rispettoso verso tutti, nella maggior parte delle situazioni	Partecipa in modo generalmente adeguato e rispettoso	Partecipa solo se sollecitato	Non partecipa nemmeno se sollecitato
Collaborare	Collabora in modo esemplare al lavoro collettivo apportando un contributo personale e ben argomentato, accogliendo il punto di vista altrui e tollerando qualsiasi cambiamento di situazione	Collabora proficuamente al lavoro collettivo apportando un contributo personale e accogliendo il punto di vista altrui nella maggior parte delle situazioni	Collabora al lavoro collettivo apportando un contributo generalmente adeguato rispettando il punto di vista altrui nella maggior parte delle situazioni	Collabora al lavoro collettivo apportando semplici contributi e, talvolta, faticando a rispettare il punto di vista altrui	Interagisce nel lavoro collettivo solo se guidato apportando contributi essenziali	Fatica ad interagire al lavoro collettivo e ha difficoltà ad apportare qualsiasi tipo di contributo
Imparare a imparare	Ha un metodo di studio sempre autonomo ed efficace; gestisce al meglio anche gli apprendimenti di notevole difficoltà; in tutti gli ambiti registra voti eccellenti	Ha metodo di studio autonomo ed efficace; gestisce al meglio i diversi apprendimenti, compresi quelli che presentano difficoltà; nella maggior parte degli ambiti registra voti positivi	Ha metodo di studio personale efficace; è in grado di gestire alcuni apprendimenti che presentano difficoltà; nella maggior parte degli ambiti registra voti positivi	Ha metodo di studio generalmente adeguato e soltanto in alcune occasioni risulta dispersivo e/o incerto; sa gestire gli apprendimenti che non presentano particolari difficoltà; i voti variano nel tempo e tra i diversi ambiti	Il metodo di studio, tendenzialmente dispersivo e incerto, è ancora in via di definizione e necessita di un supporto costante; non sa gestire in autonomia gli apprendimenti; i voti spesso non sono positivi	Non ha metodo di studio e non sempre è motivato nella sua ricerca; registra non sufficienti concludenze in più discipline
Agire in modo autonomo	Assolve con cura, regolarità e puntualità gli obblighi scolastici e prende iniziative personali per integrare i propri apprendimenti	Assolve con cura, regolarità e puntualità gli obblighi scolastici	Assolve regolarmente gli obblighi scolastici	Assolve gli obblighi scolastici, ma non sempre con cura e costanza	Raramente assolve gli obblighi scolastici	Non assolve mai gli obblighi scolastici
Agire in modo responsabile	Durante i momenti non strutturati assume un atteggiamento esemplare per sé, per gli altri	Durante i momenti non strutturati assume un atteggiamento adeguato e rispettoso verso tutti	Durante i momenti non strutturati assume un atteggiamento adeguato al contesto	Durante i momenti non strutturati assume un atteggiamento di disturbo che corregge se richiamato	Durante i momenti non strutturati assume un atteggiamento di disturbo che a fatica corregge, anche se richiamato	Durante i momenti non strutturati assume sempre atteggiamenti di disturbo e demotivazione che non corregge, malgrado i richiami
Avere spirito d'iniziativa	Ha spirito d'iniziativa, analizza e interpreta correttamente dati e problemi ricercando una soluzione efficace; propone nuove strategie risolutive e/o modalità di interpretazione in ambiti noti e non noti	Ha spirito d'iniziativa, analizza e interpreta correttamente dati e problemi ricercando una soluzione efficace nella maggior parte delle situazioni; propone nuove strategie risolutive e/o modalità di interpretazione in ambiti noti	Ha spirito d'iniziativa, analizza dati e problemi interpretandoli generalmente in modo corretto e ricercando una soluzione a volte efficace	Saltuariamente ha spirito d'iniziativa e capacità di analizzare e interpretare correttamente dati e problemi, faticando a trovare una soluzione efficace	Deve essere sia sollecitato a prendere l'iniziativa sia guidato nell'analizzare e interpretare dati e problemi, dei quali raramente trova una soluzione efficace.	Deve essere sia sollecitato a prendere l'iniziativa sia guidato nell'analizzare e interpretare dati e problemi, dei quali non trova mai una soluzione efficace.
Avere competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; è sempre disposto ad analizzare se stesso; non sono mai necessari richiami da parte del docente; è un riferimento per tutta la comunità scolastica	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; è disposto ad analizzare se stesso; non sono mai necessari richiami da parte del docente	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; generalmente è disposto ad analizzare se stesso; non sono quasi mai necessari richiami da parte del docente	Generalmente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; se guidato è disposto ad analizzare se stesso; talvolta sono necessari richiami da parte del personale docente	Vive con difficoltà il rapporto con sé, con gli altri e con l'ambiente; necessita di essere guidato ad analizzare se stesso e al rispetto della convivenza; ha bisogno di essere richiamato dal personale docente	Vive con difficoltà il rapporto con sé, con gli altri e con l'ambiente; non corregge il proprio comportamento in base alle indicazioni degli adulti di riferimento; anche se guidato, non è in grado di analizzare se stesso

Approvata in sede di collegio docenti il 13 gennaio 2025.

CRITERI DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Approvato in sede di Collegio Docenti il 15.01.2018

DISCIPLINA CON VALUTAZIONE PARI A			ESITO
4	4	4	Non ammesso
5	4	4	Non ammesso
5	5	4	Non ammesso
	4	4	Non ammesso
	5	4	Non ammesso
	5	5	Ammesso
		4	Ammesso
		5	Ammesso

VOTO in decimi	range di percentuale	
10	99%	100%
9,5	95%	98%
9	88%	94%
8,5	83%	87%
8	78%	82%
7,5	73%	77%
7	68%	72%
6,5	63%	67%
6	58%	62%
5,5	53%	57%
5	48%	52%
4,5	43%	47%
4	< 42%	

VOTO in DECIMI		10	9-9½	8-8½	7-7½	6-6½	5-5½	x≤5
Indicatore	%	da 99% a 100%	da 95% a 88%	da 87% a 78%	da 77% a 68%	da 67% a 58%	da 57% a 48%	meno 47 %
ESPRESSIONE	Si esprime con linguaggio...	corretto appropriato fluido ricco	corretto appropriato adeguato semplice	corretto appropriato semplice	corretto non sempre appropriato	adeguato poco sicuro	stentato impreciso	sempre scorretto, inadeguato
ESPOSIZIONE	Articola il discorso...	adeguato coerente organico ricco coordinato anche in situazioni nuove	adeguato semplice coerente con collegamenti minimi	adeguato mnemonico con qualche lieve imprecisione	coerente sintetico mnemonico impreciso frammentario	essenzialmente coerente mnemonico frammentario con qualche lacuna	generalmente Incoerente lacunoso	gravemente lacunoso e scorretto
CONOSCENZE	Conosce gli argomenti in modo.....	corretto ampio approfondito rielaborato	corretto ma limitato al manuale	quasi sempre corretto, solo alcune imprecisioni	corretto parzialmente con qualche lacuna	solo parziale e non sempre corretto	lacunoso e scorretto oltre il 50%	gravemente lacunoso e impreciso
COMPETENZE	Applica le conoscenze....	in autonomia rapidamente con risultato: coerente completo corretto ordinato	in autonomia senza ritardi con risultato: coerente, completo ordinato con poche inesattezze e di scarsa rilevanza	chiedendo aiuto solo se è in difficoltà con risultato: incompleto in alcune parti approssimativo nell'esattezza	chiedendo aiuto con frequenza con risultato: incompleto in alcune parti, approssimativo	chiedendo aiuto con frequenza e ansia con risultato: parziale incerto non coerente in alcune parti	chiedendo continuamente l'intervento del docente con risultato: disorganico lacunoso scorretto in più parti	con tentativi e strumenti inadeguati con risultato: non accettabile e sconnesso
CAPACITÀ	Dimostra di	SAPER... analizzare i vari aspetti significativi dell'argomento posto. memorizzare e in modo esatto e completo individuare i concetti chiave e stabilire efficaci	SAPER... analizzare alcuni aspetti significativi dell'argomento posto. memorizzare in modo completo con lievi imprecisioni individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti individuare percorsi risolutivi logici rapidi	SAPER... analizzare pochi aspetti significativi dell'argomento posto. memorizzare in modo non del tutto completo con qualche imprecisione individuare i concetti	SAPER... analizzare parzialmente gli aspetti significativi dell'argomento posto con qualche imprecisione memorizzare con qualche inesattezza e non sempre in modo completo	SAPER... analizzare pochi aspetti significativi dell'argomento posto con qualche inesattezza memorizzare in modo un po' meccanico individuare i concetti chiave se guidato	NON SAPER... individuare gli aspetti significativi dell'argomento posto. memorizzare in modo organico individuare i concetti chiave dell'argomento	NON SAPER... individuare gli aspetti significativi dell'argomento posto. memorizzare e in modo organico organizzare in minima parte i concetti chiave individuare i concetti minimi

		collegamenti individuare percorsi risolutivi logici rapidi e coerenti	coerenti con lievi imprecisioni	chiave ma solo saltuariamente collegarli individuare percorsi risolutivi logici coerenti con lentezza e qualche imprecisione	individuare i concetti chiave con difficoltà nei collegamenti individuare percorsi risolutivi con qualche incertezza logica e qualche inesattezza	individuare percorsi risolutivi con incertezza e bisogno di frequente conferma	organizzare in minima parte i concetti chiave individuare percorsi risolutivi semplici non adeguati	individuare percorsi risolutivi
--	--	--	------------------------------------	--	---	--	---	---

OBIETTIVI DISCIPLINARI

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Indicatori	Esercizi	Punteggi parziali
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali, che siano sempre rispettosi delle idee altrui. Utilizza il dialogo come strumento di collaborazione con gli altri, di espressione dei propri sentimenti e delle proprie idee riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Matura, così, la consapevolezza che il dialogo oltre ad essere uno strumento comunicativo, possiede anche un grande valore civile. 	<p>Ob.1 COMUNICAZIONE ORALE</p> <p><i>a-Ascoltare in modo attento; chiedere chiarimenti.</i></p> <p><i>b-Intervenire in una conversazione e/o in una discussione, rispettando tempi, turni di parola e tenendo conto del destinatario.</i></p> <p><i>c-Esporre un argomento di studio o le proprie esperienze con proprietà lessicale, correttezza morfo-sintattica e ordine logico e chiaro.</i></p> <p><i>d-Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</i></p> <p><i>e-Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</i></p> <p><i>f-Ripetere (anche memorizzando), arricchire, parafrasare un testo letto o ascoltato.</i></p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Utilizza termini specialistici e adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; realizza scelte lessicali adeguate. 	<p>Ob.2 COMUNICAZIONE SCRITTA</p> <p><i>a-Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo, utilizzando strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette).</i></p> <p><i>c-Scrivere testi dotati di coerenza e organicità.</i></p> <p><i>d-Scrivere testi di tipo e forma diversi (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi, lettere, diari, relazioni su argomenti di studio, cronache, recensioni, commenti)</i></p>		punti

	<p><i>adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro.</i></p> <p><i>e-Produrre testi su temi personali e/o problemi sociali, esprimendo le proprie opinioni motivate.</i></p> <p><i>f-Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, modificando l'originale (riscrivere un racconto cambiando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, variando il punto di vista del narratore, ...).</i></p> <p><i>g-Scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperli poi utilizzare per i propri scopi.</i></p>		
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si accosta alla lettura di testi di vario genere, iniziando a manifestare gusti personali verso diverse tipologie testuali, potenziandone la comprensione. 	<p>Ob.3 COMPrensione</p> <p><i>a-Comprendere testi letterari in prosa di vario tipo e forma, individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; genere di appartenenza e tecniche narrative usate dall'autore.</i></p> <p><i>b-Comprendere meglio il testo attraverso la conoscenza dell'autore dal punto di vista biografico, culturale, storico-letterario.</i></p> <p><i>cComprendere il testo poetico attraverso l'analisi formale e linguistica e riconoscere che la funzione della poesia cambia in relazione al contesto storico-culturale.</i></p> <p><i>d-Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi, se affrontati in classe.</i></p> <p><i>individuali del poeta.</i></p> <p><i>e-Comprendere e ricavare informazioni da testi informativi ed espositivi; utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</i></p>		<p>punti</p>

<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso; realizza scelte lessicali adeguate alle situazioni comunicative e agli interlocutori. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo 	<p>Ob.4 ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p><i>a-Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.</i></p> <p><i>b-Comprendere e usare parole in senso figurato.</i></p> <p><i>c-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline ed anche ad ambiti di interesse personale.</i></p> <p><i>d-Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</i></p> <p><i>e-Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle stesse per comprendere vocaboli non noti all'interno di un testo.</i></p> <p><i>f-Consultare dizionari, repertori tradizionali e online, rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi e dubbi linguistici.</i></p>		<p>punti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole del variare della forma linguistica nel tempo, nello spazio geografico e sociocomunicativo. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. • Utilizza conoscenze metalinguistiche per migliorare la comprensione dei testi e la comunicazione orale e scritta. 	<p>Ob.5 ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <p><i>a-Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</i></p> <p><i>b-Conoscere e analizzare gli elementi variabili e invariabili del discorso .</i></p> <p><i>c-Conoscere e analizzare la costruzione della frase semplice: soggetto, predicato, apposizione, attributo, complementi.</i></p> <p><i>d-Conoscere e analizzare la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (oggettiva, soggettiva, causale, finale, relativa, temporale consecutiva,...).</i></p>		<p>punti</p>

	<p><i>e-Analizzare la frase complessa, visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni, rappresentandole anche graficamente.</i></p> <p><i>f-Riconoscere in un testo i principali connettivi, i segni interpuntivi e la loro funzione.</i></p> <p><i>g-Conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</i></p> <p><i>h-Conoscere i principali meccanismi di derivazione e composizione delle parole per arricchire il lessico.</i></p> <p><i>i-Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.</i></p> <p><i>l- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli.</i></p>		
			tot. punti

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Indicatori	Esercizi	Punteggi parziali
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia italiana, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti col mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di apertura e confronti con il mondo antico. • Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. 	<p>Ob.1 CONOSCERE</p> <p><i>a-Stabilire relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze.</i></p> <p><i>b-Stabilire rapporti causa-effetto.</i></p> <p><i>c-Conosce la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e utilizzarli in maniera appropriata.</i></p> <p><i>d-Conoscere le strutture fondamentali della storia (politiche, sociali, economiche e culturali).</i></p> <p><i>e-Organizzare le conoscenze acquisite in quadri storico-sociali significativi e individuare analogie e differenze.</i></p> <p><i>f-Riferire in modo organico e chiaro, anche con l'utilizzo di schemi o mappe, le conoscenze acquisite.</i></p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. 	Ob.2 COMPRENDERE e RIELABORARE		punti

<ul style="list-style-type: none"> • Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali- e le sa organizzare in testi. 	<p>a-Utilizzare in modo corretto e proficuo il libro di testo.</p> <p>b-Conoscere e utilizzare le strategie di lettura più funzionali allo scopo.</p> <p>c-Selezione, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.</p> <p>d-Leggere ed analizzare fonti documentarie e storiografiche allo scopo di ricavare ulteriori informazioni.</p> <p>e-Produrre testi scritti e orali utilizzando le informazioni acquisite.</p> <p>f-Precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiale di supporto.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 	<p>Ob.3 COLLEGARE</p> <p>a-Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati.</p> <p>b-Formulare problemi e ipotesi sulla base delle informazioni raccolte.</p> <p>c-Operare collegamenti e inferenze.</p> <p>d-Rielaborare le informazioni acquisite stabilendo nessi di causa-effetto, temporali, spaziali.</p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. 	<p>Ob.4 ESPORRE</p> <p>a-Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente.</p> <p>b-Usare un registro adeguato al contesto comunicativo.</p> <p>c-Utilizzare il lessico specifico.</p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. 	<p>Ob.5 ORIENTARSI NEL PRESENTE</p> <p>a- Saper individuare le fonti più idonee a fornire informazioni per ampliare le proprie conoscenze.</p> <p>b-Individuare collegamenti, operare semplici inferenze, proporre ipotesi esplicative di problemi relativi al presente.</p> <p>c-Comprendere che lo spazio nel quale si vive si è progressivamente dilatato fino a divenire un unico villaggio globale.</p>		punti

	<p><i>d-Scoprire la compresenza di diverse convinzioni religiose, costumi, percezione dei diritti, in un fatto o in un avvenimento.</i></p> <p><i>e-Arricchire la propria identità personale e culturale nel confronto e nel dialogo con l'altro e nel contatto quotidiano con i compagni provenienti da altre zone del mondo.</i></p> <p><i>f-Sviluppare la propria capacità di comprendere il presente.</i></p>		
<p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>	<p>Ob.6 STORIA LOCALE</p> <p><i>a-Essere consapevoli che l'ambiente in cui si vive è frutto di un processo di trasformazione operato da gruppi umani nel corso del tempo.</i></p> <p><i>b-Comprendere che la storia studiata sui libri di testo è riscontrabile anche nel proprio territorio, sotto forma di monumenti , reperti archeologici, fossili, toponimi, resti architettonici,....</i></p> <p><i>c-Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente in cui si vive, ricercandovi tracce della storia passata.</i></p> <p><i>d-Ricostruire, con la mediazione dell'insegnante, un periodo significativo della storia locale, attraverso l'analisi di documenti e testimonianze dirette.</i></p> <p><i>e-Confrontare storia locale, nazionale e sopranazionale per ricavare connessioni e differenze.</i></p> <p><i>f-Inquadrare fatti e avvenimenti della storia locale in una cornice storica generale di riferimento.</i></p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. 	<p>Ob.7 ESSERE AUTONOMI</p> <p><i>a-Porre domande sul passato e sul presente, in particolare in relazione ai periodi storici affrontati.</i></p> <p><i>b-Formulare problemi e ipotesi sulla base delle informazioni raccolte.</i></p> <p><i>c-Reperire autonomamente informazioni storiche attraverso la consultazione di testi, in formato cartaceo o digitale, e di fonti di diverso tipo.</i></p> <p><i>d-Utilizzare autonomamente sussidi audiovisivi e informatici per ampliare le proprie conoscenze.</i></p>		punti
<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Ob.8 PATRIMONIO CULTURALE</p> <p><i>a-Riconoscere in alcune espressioni artistiche e culturali, di diverse epoche storiche e provenienti da diversi paesi, i principali elementi</i></p>		punti

	<p><i>compositivi e significati simbolici, espressivi e comunicativi.</i></p> <p>b-Reperire informazioni storiche e persistenze nella memoria collettiva in espressioni musicali, artistiche, cinematografiche e teatrali.</p> <p>c-Conoscere e saper interpretare, attraverso l'uso dell'esperienza diretta o di fonti di diverso tipo, il patrimonio culturale collegato con i temi studiati e le diverse espressioni della creatività umana.</p> <p>d-Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela rispetto al patrimonio culturale con cui si viene a contatto.</p>		
			tot. punti

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Indicatori	Esercizi	Punteggi parziali
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. 	<p>Ob.1 - ORIENTAMENTO</p> <p>a-Riconoscere i vari tipi di carte geografiche (fisiche, politiche, tematiche...), conoscere e utilizzare gli strumenti utili alla loro realizzazione e lettura (legenda, scala cromatica, scale di riduzione...).</p> <p>b-Orientarsi sulla carta utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>c-Conoscere i concetti di latitudine e longitudine per individuare un punto su una carta e per comprendere le dinamiche dei fusi orari.</p> <p>d-Reperire informazioni utili a orientarsi negli spazi geografici concreti.</p>		punti

<ul style="list-style-type: none"> Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. 	<p>Ob.2 - LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ</p> <p>a-Conoscere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina.</p> <p>b-Leggere e ricavare informazioni significative da carte geografiche, da immagini fotografiche attuali e d'epoca, cartacee e digitali; interpretare e rielaborare correttamente i dati ricavati.</p> <p>c-Riconoscere i vari tipi di grafico (istogramma, aerogramma, diagramma cartesiano, ideogramma...), leggere e interpretare correttamente i dati presentati.</p> <p>d-Interpretare e utilizzare grafici.</p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. 	<p>Ob.3 – PAESAGGIO e PATRIMONIO</p> <p>a-<i>Possedere una chiara mappa mentale delle regioni italiane, degli stati europei, delle macroregioni, delle aree continentali e degli oceani e saperli individuare su carte e planisferi.</i></p> <p>b-<i>Conoscere e descrivere le caratteristiche fisico-climatiche e antropiche delle principali regioni europee, dei singoli continenti, delle macroregioni e degli stati più significativi.</i></p> <p>e-<i>Saper individuare all'interno delle realtà geografiche studiate gli elementi che costituiscono il patrimonio da tutelare e acquisire la consapevolezza dei comportamenti necessari per la tutela dello stesso.</i></p>		punti

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo.	Ob.4 – SISTEMA ANTROPICO <i>a- Utilizzare le conoscenze acquisite e le osservazioni delle caratteristiche di un territorio per analizzare:</i> <i>◊ le attività e le potenzialità economiche;</i> <i>◊ le varie tipologie di insediamento umano;</i> <i>◊ le dinamiche demografiche e migratorie della popolazione;</i> <i>◊ le differenze tra i vari sistemi politici e le relative influenze in campo socio-economico;</i> <i>◊ gli effetti positivi e negativi delle attività umane sull'ambiente.</i>		punti
			tot. punti

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	indicatori	esercizi	punteggi parziali
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	O₁ <i>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</i>		punti
Spiega il procedimento seguito (anche in forma scritta) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	O₂ <i>Individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti</i>		punti
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.	O₃ <i>Identificazione e comprensione problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni, e loro verifica</i>		punti
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.	O₄ <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>		punti
			tot. punti

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	indicatori	esercizi	punteggi parziali
Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.	O₁ <i>Conoscenza degli elementi propri della disciplina</i>		punti
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	O₂ <i>Osservazione di fatti e fenomeni (anche con uso di strumenti)</i>		punti
L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	O₃ <i>Formulazione di ipotesi e loro verifica, anche in modalità sperimentale</i>		punti
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.	O₄ <i>Comprensione ed uso dei linguaggi specifici</i>		punti
			tot. punti

INGLESE E SPAGNOLO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado riconducibili ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa	Indicatori	Esercizi	Punteggi parziali
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità. L'alunno coglie il significato di testi di varia natura in modo globale e analitico e ne identifica le informazioni specifiche 	Ob.1 COMPRESIONE ORALE a - <i>Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso.</i> b - <i>Comprendere informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio. Seguire e capire il discorso ricavandone informazioni significative.</i>		punti
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno descrive, racconta, esprime opinioni e interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una Pronuncia corretta; 	Ob.2 PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE a - <i>Interagire in brevi conversazioni d'interesse comune con correttezza d'intonazione e pronuncia.</i> b - <i>Descrivere o presentare persone, situazioni di vita ed esperienze.</i>		punti

	<i>c – Esprimere le proprie idee in modo personale utilizzando un lessico ricco e adeguato</i>		
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno legge testi con tecniche adeguate allo scopo L'alunno individua informazioni esplicite e implicite in brevi testi di uso quotidiano. L'alunno legge e comprende in modo globale, selettivo e dettagliato il contenuto di testi attinenti a varie aree di interesse. 	<p>Ob.3 COMPrensione SCRITTA</p> <p><i>a - Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo.</i></p> <p><i>b - Inferire semplici informazioni non date esplicitamente.</i></p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno prende appunti o compone testi (lettere, dialoghi, risposte, racconti e commenti) utilizzando le strutture morfosintattiche in maniera corretta e utilizzando il linguaggio specifico adeguato. 	<p>Ob.4 PRODUZIONE SCRITTA</p> <p><i>a - Produrre brevi testi scritti di varie tipologie coerenti e coesi, attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale</i></p>		punti
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per impararle (metacognizione) L'alunno autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. L'alunno assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese/spagnola L'alunno utilizza la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente nella realizzazione di attività e progetti 	<p>Ob.5 RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</p> <p>Conoscenza e utilizzo delle strutture e funzioni linguistiche</p> <p><i>a - Riconoscere e applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese.</i></p> <p>Conoscenza della cultura e civiltà</p> <p><i>b - Conoscere la cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e fare raffronti con la propria.</i></p> <p><i>c – Usare la lingua in modo corretto in ambiti disciplinari altri.</i></p> <p><i>d - Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio- culturale dei paesi di cui si studia la lingua e operare confronti con la propria</i></p>		punti
			tot. punti

TECNOLOGIA E INFORMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	INDICATORI	ESERCIZI	PUNTI
--	------------	----------	-------

<p>Impiegare gli strumenti e le regole della geometria descrittiva e del disegno tecnico per rappresentare figure piane e solide con il metodo delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie.</p> <p>Osservare, analizzare, classificare materie prime, materiali, forme, fonti e impianti di produzione e trasformazione di energia.</p> <p>Osservare, analizzare, classificare Hardware e servizi di rete.</p>	<p>O₁ - VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE</p>		
<p>Riconoscere e utilizzare i principali simboli grafici architettonici.</p> <p>Mettere in relazione le informazioni sui materiali e le tecnologie di lavorazione, sulle tecniche impiegate nel settore edilizio e urbano, con informazioni inerenti l'impatto ambientale e la sostenibilità.</p> <p>Valutare i problemi legati alla produzione di energia e avere consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute, sulla sicurezza e sull'economia.</p> <p>Valutare le caratteristiche dello sviluppo improprio e dello sviluppo sostenibile.</p> <p>Utilizzare Internet per ricercare/progettare oggetti o processi.</p>	<p>O₂ - PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE</p>		
<p>Usare la piattaforma digitale della scuola per condividere i materiali coi docenti e i compagni</p> <p>Utilizzare app di Google for Education per scrivere e/o presentare.</p> <p>Utilizzare Canva e Google Fogli per presentare e analizzare dati</p>	<p>O₃ - INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE</p>		

ARTE IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Indicatori	Esercizi	Punteggi parziali
<ul style="list-style-type: none"> L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. 	<p>Ob.1 Esprimersi e Comunicare</p> <p><i>a- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</i></p> <p><i>b- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</i></p> <p><i>c- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</i></p> <p><i>d- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</i></p>		<p>punti</p> <p>punti</p> <p>punti</p> <p>punti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. 	<p>Ob.2 Osservare e leggere le immagini</p> <p><i>a- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.</i></p> <p><i>b- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</i></p> <p><i>c- Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo)</i></p>		<p>punti</p> <p>punti</p> <p>punti</p>
	<p>Ob.3 – Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p>		

<ul style="list-style-type: none"> • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendola collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in Paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio specifico appropriato. 	<p><i>a-Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio</i></p>		punti
	<p><i>b-Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</i></p>		punti
	<p><i>c-Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</i></p>		punti
			tot. punti

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	INDICATORI	ESERCIZI	PUNTI
Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture differenti	<p>O₁</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire collettivamente e individualmente con lo strumento semplici melodie - Conoscere e utilizzare la tecnica del flauto dolce o della tastiera <p>O₂</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali 		
Ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio culturale, utilizzando anche sistemi informatici	<p>O₃</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare situazioni sonore – musicali in relazione a contesti e significati extramusicali - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. 		
Comprendere e valutare eventi, materiali, opere musicali riconoscendone significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	<p>O₄</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere il valore espressivo del brano ascoltato - Illustrare a grandi linee il contesto in cui si realizza un evento musicale 		

	<p>- Orientare i brani ascoltati relativamente alla sfera di appartenenza, al genere e all'epoca</p> <p>-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto</p>		
--	--	--	--

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Nuclei Tematici	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	VALUTAZIONI
<p>1. Il corpo e la Sua relazione con il tempo e lo spazio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. 	<p>a) Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport</p> <p>b) utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali</p> <p>c) usare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva</p>	<p>10 = abilità pienamente acquisite in ogni situazione motoria, padroneggia azioni complesse in situazioni variabili con soluzioni personali, controlla e utilizza gli attrezzi con destrezza</p> <p>9/8 = abilità acquisite, utilizza azioni motorie in situazioni combinate</p> <p>7 = abilità discretamente sicure, controllo degli attrezzi in situazioni semplici di gioco</p> <p>6 = abilità incerte, controllo parziale degli attrezzi in situazioni semplici di gioco</p> <p>4/5 = non ancora acquisiti gli schemi motori di base e assenza di controllo degli attrezzi</p>
<p>2. Il linguaggio del corpo come modalità comunicativa espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole 	<p>a) Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo</p> <p>b) decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrari nell'applicazione del regolamento di gioco</p>	<p>10 = capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi trasmettendo anche contenuti emozionali</p> <p>9/8 = capacità molto buone, l'alunno utilizza linguaggi in maniera personale</p> <p>7 = capacità discrete, utilizza linguaggi in modo codificato</p> <p>6= capacità acquisite parziali</p> <p>4/5 = capacità assenti</p>

<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione 	<p>a) Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni</p> <p>b) realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra</p> <p>c) conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati</p> <p>d) saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto per l’altro</p>	<p>10 = conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo</p> <p>9/8 = conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti</p> <p>7 = conoscenze discrete, utilizza abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali</p> <p>6 = conoscenze parziali, comportamento non sempre corretto</p> <p>5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto</p>
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per se’ e per gli altri • E’capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune 	<p>a) Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell’età applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni</p> <p>b) riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro</p> <p>c) utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell’altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo</p> <p>d) praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.</p>	<p>10 = conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria</p> <p>9/8 = conoscenze sicure, applica comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale</p> <p>7 = conoscenze discrete, guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale</p> <p>6 = conoscenze parziali, comportamenti non sempre corretti</p> <p>4/5 = conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, comportamento spesso scorretto</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONVERSAZIONE MADRELINGUA

CLASSI 1[^], 2[^], 3[^]

Indicatori relativi a:

comprensione, produzione e interazione orale con traguardi riconducibili ai livelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d’Europa

Descrittori	Valutazione	Corrispondenza Voto in decimi
<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i messaggi in tutti gli aspetti in modo immediato, chiaro e completo - Sa riprodurre fedelmente l'intonazione e i suoni di parole e frasi esprimendosi interagendo in modo corretto e scorrevole. - Esprime le proprie idee in modo personale utilizzando un lessico ricco e appropriato 	A	$9 \leq x \leq 10$
<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i messaggi in modo chiaro e completo - Si esprime in modo abbastanza scorrevole con pronuncia e intonazione soddisfacenti e interagisce in modo corretto seppure con qualche incertezza e imprecisione - Esprime le proprie idee in modo corretto utilizzando un lessico quasi sempre appropriato 	B	$7 \leq x \leq 8,5$
<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i messaggi nella loro globalità - Si esprime con sufficiente fluidità e una pronuncia sommaria ma fondamentalmente corretta e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto - Esprime le proprie idee in modo molto semplice ma sufficiente dal punto di vista morfosintattico 	C	$6 \leq x \leq 7$
<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i messaggi in modo frammentario - Si esprime con scarsa fluidità commettendo alcuni errori di pronuncia ed interagisce in modo non sempre chiaro utilizzando un lessico ripetitivo, non sempre appropriato e corretto - Non è in grado di esprimere le proprie idee in modo sufficientemente comprensibile 	D	$4 \leq x \leq 5,5$

CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo d'Istituto San Carlo e San Michele, esprime la libertà di insegnamento e l'autonomia scolastica, esplicitandone le scelte e l'identità dell'istituto, è il processo attraverso il quale il corpo docente sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa.

Il curricolo, così come si evince dalle Indicazioni Nazionali prende in considerazione:

- I traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.
- Gli obiettivi di apprendimento, che individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi; l'intero triennio della scuola d'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria e, infine, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado.

Fondamentale è capire cosa si intende con il termine “Competenza”. In particolare le competenze indicano “la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”.

Per valutare una competenza, è necessario pertanto raccogliere elementi non soltanto sulla dimensione cognitiva in termini di conoscenze e abilità, ma anche sulla dimensione relazionale e sociale, sulla dimensione metacognitiva e sulla consapevolezza del compito da affrontare e delle strategie da mettere in atto.

Il soggetto competente dunque è in grado di mobilitare le proprie risorse per affrontare una situazione contingente in modo che emergano la propria responsabilità e autonomia di fronte alla problematica proposta.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il Parlamento Europeo e il Consiglio d'Europa (2006/962/CE) hanno introdotto per la prima volta il concetto di competenze chiave nella Raccomandazione intitolata Quadro comune europeo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Esso definisce le **competenze che sono necessarie ai cittadini per la propria realizzazione personale, per la cittadinanza attiva, per promuovere la coesione sociale e anche l'occupabilità degli Stati Europei.**

Tali competenze chiave (chiamate anche, per comodità, “Competenze Europee”) devono essere acquisite in ambienti di educazione formale e informale, *in primis* la scuola.

Esse sono state inizialmente suddivise in 8 macro-categorie:

1. Comunicazione nella madrelingua,
2. Comunicazione nelle lingue straniere,
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia,
4. Competenza digitale,
5. “Imparare a imparare” (competenza metacognitiva)
6. Competenze sociali e civiche,
7. Spirito di iniziativa,
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Classificazione definitiva

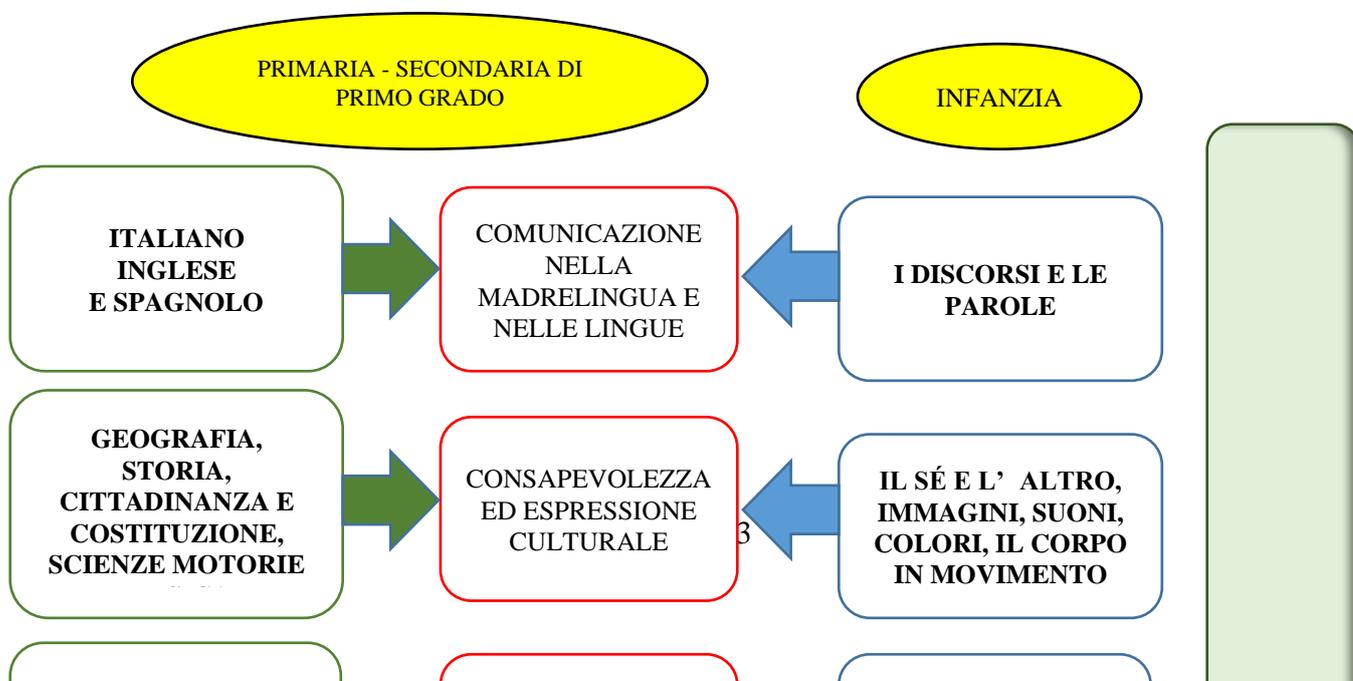
Tali competenze sono state poi classificate ulteriormente il **22 maggio 2018 dal Consiglio dell'Unione Europea** che, richiamandosi alla propria Raccomandazione del 2006, ha deciso di puntare l'accento su temi particolarmente importanti nella moderna società: lo **sviluppo sostenibile e le competenze imprenditoriali**, ritenute indispensabili per “assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.

Ecco la lista definitiva delle competenze chiave da acquisire a scuola:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
4. Competenza digitale,
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
6. Competenza in materia di cittadinanza,
7. Competenza imprenditoriale,
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

LE 8 COMPETENZE CHIAVE per l'apprendimento permanente

Parlamento EU 2006	Parlamento EU 2018
1. Comunicazione nella madrelingua	1. Competenza alfabetica funzionale
2. Comunicare nelle lingue straniere	2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia	3. Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria
4. Competenza digitale	4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche	6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	7. Competenza imprenditoriale
8. Consapevolezza ed espressione culturale	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



LA SCUOLA DELL'INFANZIA

*“I bambini di oggi sono gli adulti di domani.
Aiutiamoli a crescere liberi da stereotipi...
Aiutiamoli a sviluppare tutti sensi...
Aiutiamoli a diventare più sensibili...
Un bambino creativo è un bambino felice.”*

Bruno Munari

Gli aspetti fondamentali per noi, come la stessa normativa sottolinea, sono il DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALLA CURA, oltre al fatto che è precisa finalità della Scuola dell'Infanzia quella di promuovere e sviluppare nei bambini:

- L'IDENTITÀ: conoscersi ed essere riconosciuti

- L'AUTONOMIA: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri
- LE COMPETENZE: giocare, muoversi, ascoltare e comprendere
- LA CITTADINANZA: esercizio del dialogo

Tali finalità convergono all'interno dei cinque campi di esperienza, che a loro volta si articolano in traguardi di sviluppo delle competenze, suggerendo all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nell'organizzare il lavoro:

- IL SÉ E L'ALTRO
- IL CORPO E IL MOVIMENTO
- IMMAGINI, SUONI E COLORI
- I DISCORSI E LE PAROLE
- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Seguono i traguardi di competenza richiesti al termine della scuola dell'infanzia, così come esplicitati *nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012)*.

Competenza chiave europea: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
Campo d'esperienza: IL SÈ E L'ALTRO			
3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	I saluti del benvenuto. Giochi di movimento. Conoscenza degli spazi della scuola. Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione. Giochi di ascolto e di rilassamento. Conversazioni volte alla presa di coscienza delle proprie emozioni. Esperienza sull'attesa come condivisione di stati d'animo. Ascolto di canti relativi alle principali festività. Conversazioni sulla famiglia. Realizzazione di cartelloni e giochi di ruolo e drammatizzazioni	Prendere consapevolezza della propria identità. Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, materiali e dell'ambiente. Riconoscere e rispettare le norme di convivenza sociale. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Comprendere e rispettare le regole dei giochi. Rispettare le regole stabilite nel gruppo. Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole. Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni di famiglia
4 anni	I saluti del bentornato; attività motorie e rappresentazioni grafiche. Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione nel gruppo dei pari, ascolto di storie sulla solidarietà e sull'aiuto reciproco. Giochi di ascolto e di rilassamento. Conversazioni volte alla presa di coscienza delle proprie e altrui emozioni. Esperienza sull'attesa come condivisione di stati d'animo, ascolto di canti relativi alle principali festività. Conversazioni sulla famiglia e sulle proprie tradizioni.	Riconoscere la propria identità personale e culturale. Rafforzare l'autonomia e la stima di sé. Imparare a gestire le proprie emozioni. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni ed accogliere la diversità come valore positivo. Collaborare con gli altri e dividerne gli apprendimenti. Rispettare le regole stabilite nel gruppo ed aiutare gli altri. Comprendere il concetto di "nucleo" familiare.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a

	Realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo e drammatizzazioni		confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio.
5 anni	Riproduzione individuale e collettiva di soggetti e ambienti dal vero, utilizzando tecniche varie (tempera, collage, acquerelli, pastelli, das, pasta di sale, carta, cartone, materiale da riciclare). Lettura di immagini, visione di diapositive e fotografie, visite guidate. Utilizzo di strumenti musicali adatti. Realizzazione di ambienti e paesaggi bidimensionali e tridimensionali, utilizzando tecniche espressive e materiali anche naturali.	Riprodurre in modo autonomo la realtà osservata utilizzando modalità diverse. Osservare, leggere e interpretare un'opera d'arte ed esprimerne sentimenti ed emozioni. Riprodurre immagini d'arte. Osservare e visitare beni artistici per sviluppare il senso del bello. Riconoscere e riprodurre i suoni percepiti, maturando la fiducia nelle proprie potenzialità. Approcciare i nuovi media. Seguire un modello da realizzare secondo modalità e tecnica proposte.	Il bambino è in grado di dimostrare interesse per l'arte. Scopre il paesaggio sonoro, attraverso attività di percezione e di produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.

**Competenza chiave europea: COMUNICARE NELLA MADRELINGUA-
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE
Campo d'esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE**

3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Interazione con i coetanei e gli adulti di riferimento. Familiarizzazione con l'ambiente scolastico e i suoi oggetti. Giochi simbolici, giochi linguistici e giochi onomatopeici. Conversazione sulle regole adeguate per dialogare. Ascolto di semplici storie filastrocche e canti.	Riconoscere e denominare persone ed oggetti della scuola. Utilizza la parola come strumento nella gestione del momento gioco e nella verbalizzazione di attività pratiche Saper rispettare il turno di parola Sviluppare l'interesse per l'ascolto	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi e utilizza nuovi termini. Sa esprimere agli altri le proprie esigenze fisiche Interviene a turnazione nelle conversazioni in maniera spontanea e pertinente Utilizza il linguaggio verbale per parlare di sè
4 anni	Conversazione, commento verbale e interazione con i coetanei nelle attività ludiche (gioco simbolico in particolare) Giochi linguistici strutturati. Ascolto e comprensione di storie di vario genere tratte dalla cultura popolare o	Prendere parte alla conversazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. Prendere consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce. Seguire la narrazione di un testo. Analizzare ed Esplorare le emozioni vissute dai	Sa esprimere emozioni ed argomentazioni nelle differenti situazioni comunicative. Comprende narrazioni e ne coglie il senso Attribuire un significato alle lettere.

	<p>provenienti da altri paesi. Verbalizzazione e condivisione del proprio vissuto personale. Formulazione di messaggi attraverso diversi codici linguistici. Giochi con le lettere e parole.</p>	<p>personaggi delle storie. Rielaborare esperienze attraverso il dialogo. Interpretare i primi segni e codici della lingua italiana.</p>	<p>Formulare frasi più articolate Creare/inventare semplici narrazioni e drammatizzazioni</p>
5 anni	<p>Descrive situazioni, vissuti e immagini Descrive le proprie rappresentazioni grafiche. Usare lessico adeguato e contestualizzato. Comprende e rielabora situazioni comunicative cogliendone il senso. Utilizza la comunicazione verbale a scopo comunicativo e consolida diverse forme di comunicazione. Dimostra fiducia nelle proprie capacità espressive. Ascolto e comprensione di narrazioni rispettando i tempi di ascolto e intervento. Interviene in maniera pertinente nelle discussioni. Ricostruisce le fasi temporali di una storia rispettandone l'ordine cronologico. Raccontare il proprio vissuto. Raccontare storie con l'ausilio delle immagini. Riconosce i segni che compongono il proprio nome e il nome dei compagni. Formulare ipotesi attraverso l'osservazione. Produrre scritture spontanee e riconoscere parole con lo stesso segno grafico del proprio nome. Stabilisce associazioni immagini-parole</p>	<p>Usare il linguaggio per comunicare e conoscere. Arricchire il proprio lessico Comprendere parole e discorsi. Raccontare esperienze vissute in modo comprensibile, rispettando l'ordine temporale. Maturare fiducia e motivazione nell'esprimersi e comunicare. Ascoltare e comprendere narrazioni. Raccontare e inventare storie. Utilizzare una propria forma di codice scritto. Esplorare, sillabare, riprodurre le prime parole.</p>	<p>Utilizzare e arricchire il proprio lessico. Comprende il significato delle parole, fa ipotesi sui significati. Saper esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale. Saper ascoltare e comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni. Usare il linguaggio per progettare attività e definire regole. Si avvicina alla lingua scritta, incontra le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>
Inglese			
5 anni	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Parole e semplici frasi di uso comune relative a colori, saluti corpo, tempo meteorologico, animali, famiglia e numeri. Canzoni e filastrocche.</p>	<p>Comprende parole e brevi istruzioni, espressioni e frasi pronunciate lentamente. Riprodurre brevi filastrocche e semplici canzoncine. Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate. Nominare oggetti,</p>	<p>Ragionare sulla lingua e scoprire, sperimentare la presenza di lingue diverse. Apprezzare la pluralità linguistica partecipando all'ascolto e all'apprendimento dei primi</p>

		<p>noti in contesti reali o illustrati. Rispondere con il linguaggio corporeo a indicazioni verbali.</p> <p>Rispondere in modo adeguato a semplici richieste.</p> <p>Presentarsi.</p>	<p>termini, filastrocche e canti espressi in altre lingue.</p>
--	--	---	--

<p>Competenza chiave europea: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p> <p>Campo d'esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>			
3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<p>Osservazione realtà circostante. Creazione calendario giornaliero con registrazione presenze. Rappresentazione grafica natura, cose, colori stagioni. Conversazione a tema scientifico (scoiattolo, letargo). Giochi logici.</p>	<p>Manipolare vari materiali. Individuare nell'ambiente aspetti stagionali. Esplorare gli spazi. Stabilire relazioni temporali prima-dopo e la loro ciclicità tramite la routine quotidiana. Individuare nell'ambiente aspetti stagionali. Riconoscere e nominare animali. Raggruppare, ordinare e quantificare forme e dimensioni grande/piccolo. Dimostrare curiosità ed interesse per le attività proposte.</p>	<p>Consolidare i concetti topologici, usare e riconoscere i colori. Riconoscere somiglianze e differenze tra oggetti, persone e collocarli correttamente nello spazio. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi. Esplorazione di un ambiente naturale</p>
4 anni	<p>Osservazione critica della realtà circostante. Confrontare e valutare quantità. Creazione calendario meteorologico con esecuzione di semplici registrazioni. Orientarsi nel tempo. Familiarizzare attraverso il gioco con strategie del contare utilizzando semplici simboli. Giochi logici.</p>	<p>Acquisire abilità manipolative. Raggruppare oggetti secondo un criterio. Individuare e controllare la posizione di oggetti in uno spazio circoscritto in base agli indicatori: sopra-sotto in alto-in basso. Individuare quantità numeriche. Riconoscere la principali forme geometriche. Percepire relazioni temporali e la loro ciclicità. Dimostrare interesse e curiosità per le attività proposte ponendo domande.</p>	<p>Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Stabilisce relazioni corrette tra se e lo spazio. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Coglie trasformazioni naturali. Pone domande investigative. Esegue pregrafismi. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi</p>
5 anni	<p>Raggruppamenti e costruzioni di insiemi. Utilizzo di simboli numerici per registrare ed eseguire misurazioni. Familiarizzare</p>	<p>Riconoscere somiglianze e differenze fra oggetti-animali-persone. Ricostruire e registrare dati della realtà. Consolidare la conoscenza</p>	<p>Conoscere e riprodurre relazioni topologiche. Confrontare e valutare la quantità, utilizzando verbalmente i concetti di</p>

	<p>con le strategie del contare. Costruzione e utilizzo del calendario dei mesi e delle stagioni. Rappresentazione e costruzione di scansioni temporali. Semplici Esperimenti secondo lo schema ipotesi- esecuzione-verifica. Giochi e percorsi logici.</p>	<p>delle principali scansioni temporali. Percepire il trascorrere del tempo e utilizzare in modo adeguato i termini per descriverlo. Riconoscere graficamente il numero e associarlo alla quantità corrispondente. Dimostrare curiosità ed interesse per le attività proposte, porre domande confrontarsi e dare spiegazioni.</p>	<p>maggiore, minore e uguale; riflettendo sulla misura sull'ordine e sulle relazioni. Identificare i numeri naturale da 0 a 10 e contare. Nominare le forme geometriche di base. Esplora, conosce e organizza la propria dimensione spaziale. Si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale. Adopera lo schema investigativi del "Chi" "Che cosa" per risolvere problemi. Mostra interesse verso strumenti tecnologici e scopre funzioni e usi.</p>
--	---	---	---

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Competenza chiave europea: **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE-CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

IL SÈ E L'ALTRO

3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Giochi per la conoscenza reciproca e la condivisione di regole.	Scoprire il piacere di stare insieme. Sentirsi parte del creato e approfondire la propria identità.	Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù.
4 anni	Giochi, conversazioni e racconti. Realizzazione di cartelloni. ☞ Canti Uso di schede	Sperimentare forme di relazione collaborativa con i compagni e condividere ciò che è stato creato.	Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome.
5 anni	Individuazione condivisa di regole per essere felici e stare bene insieme. Racconti, giochi guidati. Conversazioni. Canti e uso di schede. ☞ Attività grafico - pittorica.	Cogliere il valore delle regole e apprezzare il valore della vita quale "dono". Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Condividere con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comunità	Scopre nei racconti del Vangelo la persona di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Conoscenze	Abilità	Competenze
------------	---------	------------

3 anni	Gioco dei mimi. Giochi motori. Giochi liberi e guidati.	Approfondire il proprio sé corporeo in relazione alle attività proposte. Intuire alcuni simboli nella vita quotidiana	Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni
4 anni	Giochi motori e giochi ritmici. ∞ Attività sonore. Letture di immagini	Acquisire regole comportamentali di base. } Discriminare alcuni "segni" cristiani	Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
5 anni	Giochi motori. Conversazioni. Drammatizzazione	Cogliere il significato cristiano delle principali festività	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 anni	Ricostruzione documentata della propria nascita. Raccolta di foto. Visione di immagini. Attività grafico - pittorica. Decorazioni di oggetti.	Riconoscere il clima di attesa e di gioia che anticipa le principali festività. Sviluppare la manualità producendo piccoli manufatti.	Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
4 anni	Ricerca sulle tradizioni in famiglia. Canti Conversazioni Realizzazione di doni, bigliettini, addobbi.	Elaborare e personalizzare biglietti. Individuare i segni delle feste principali.	
5 anni	Conversazione, racconti e interviste. Addobbi, decorazioni, cartelloni. Osservazione di oggetti dal vero. Osservazione di opere d'arte.	Cogliere il significato cristiano delle principali festività	

DISCORSI E PAROLE

	Conoscenze	Abilità	Competenze
--	------------	---------	------------

3 anni	Narrazione, canti, filastrocche, poesie. Drammatizzazione	Cogliere nelle parabole “messaggi”	Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.
4 anni	Narrazioni, ascolto di brani, proiezioni di film e lettura di immagini. Drammatizzazione	Cogliere nelle parabole “messaggi”	
5 anni	Narrazioni, ascolto di brani, proiezioni di film e lettura di immagini. Drammatizzazione	Ascoltare, ripetere e relaborare verbalmente episodi biblici.	

LA CONOSCENZA DEL MONDO

	Conoscenze	Abilità	Competenze
3 anni	Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all’aperto.	Manifestare curiosità ed interesse per il mondo della natura.	Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.
4 anni	Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica. Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all’aperto.	Cogliere la varietà e la ricchezza delle forme di vita del creato.	
5 anni	Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica. Racconto della creazione. Lettura di immagini. Cartelloni Proiezione di film. Osservazione della realtà circostante. Attività di giardinaggio. Uscite all’aperto. Passeggiate finalizzate alla scoperta della natura. Uso di schede. Attività grafica.	Intuire il creato come “Dono” di Dio.	

Competenza chiave europea: **COMPETENZA DIGITALI**

Campo d’esperienza: **LA CONOSCENZA DEL MONDO TECNOLOGICO.**

3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
---------------	-------------------	----------------	-------------------

	Utilizzo Bee Bot, tablet e schemi touch	Assistere a rappresentazioni multimediali mostrando interesse. Assistere a giochi effettuati dai compagni più grandi al pc o con l'utilizzo della Bee Bot	Esplorare le nuove tecnologie e apprendere informazioni.
4 anni	Utilizzo della Bee Bot, mouse e tasti della tastiera.	Eseguire semplici giochi linguistici, logici, matematici al pc seguendo le indicazioni dell'insegnante. Apprendere per tentativi ed errori.	Esplorare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie e coglierne informazioni.
5 anni	Eseguire su supporto digitale attività sperimentate senza l'ausilio de tecnologie informatiche. Scoprire il pc suoi usi e il mouse. Scoprire altri strumenti digitali e di comunicazione e i loro usi.	Eseguire semplici percorsi di coding- muovere correttamente il mouse e utilizzare alcuni tasti. Aprire e chiudere un programma. Eseguire giochi e attività logiche, linguistiche, topologiche e matematiche al pc o alla lim. Sviluppare il pensiero computazionale. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica.	Utilizzare il pc o schermo interattivo per attività e giochi didattici con la supervisione dell'insegnante. Familiarizzare con semplici programmi. Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Competenza chiave europea: SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ			
Campo d'esperienza: TUTTI			
3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Manipolare e sperimentare materiali diversi. Utilizzare strumenti proposti durante attività strutturate. Osservare ed esplorare la realtà circostante, cogliendo le caratteristiche degli elementi che la compongono. Imitare semplici situazioni di gioco spontaneo.	Individuare e manipolare con curiosità e piacere i materiali grafico/pittorici. Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici consegne. Partecipare con interesse alle attività collettive. Sperimentare semplici soluzioni possibili con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni di riferimento. Formulare richieste di aiuto.	Valutare i prodotti del proprio lavoro. Esprimere semplici valutazioni rispetto ad un vissuto personale. Riconoscere difficoltà in vissuti di esperienza. Svolgere in autonomia le principali attività di vita pratica. Assumere iniziative spontanee di gioco.

	<p>Svolgere un compito o un'attività con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Sperimentare azioni di riordino.</p> <p>Operare scelte.</p>	<p>Utilizzare strumenti in modo adeguato.</p> <p>Fare domande allo scopo di risolvere un problema.</p> <p>Riordinare i giochi.</p>	
4 anni	<p>Manipolare e sperimentare i materiali a disposizione in modo autonomo.</p> <p>Utilizzare adeguatamente tecniche e strumenti diversi.</p> <p>Osservare fenomeni, trasformazioni ed elementi della realtà.</p> <p>Compiere confronti e saper scegliere.</p> <p>Ascoltare attentamente le consegne per svolgere un'attività.</p>	<p>Esplorare e utilizzare materiali per esprimere conoscenze e vissuti e per realizzare prodotti vari.</p> <p>Eseguire consegne e portare a termine un piccolo progetto.</p> <p>Fare domande e utilizzare informazioni per risolvere problemi d'esperienza quotidiana.</p> <p>Riprodurre graficamente aspetti della realtà utilizzando anche simboli.</p> <p>Riordinare giochi e materiali.</p>	<p>Risolvere semplici problemi di vita quotidiana utilizzando le informazioni possedute.</p> <p>Formulare semplici ipotesi di soluzione (sperimenta il problem solving).</p> <p>Svolgere in autonomia le attività di vita pratica.</p> <p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto.</p> <p>Effettuare scelte tra alternative.</p> <p>Assumere spontaneamente iniziative di vario genere.</p>
5 anni	<p>Utilizzare i materiali a disposizione in modo creativo e personale.</p> <p>Utilizzare gli strumenti occorrenti per lo svolgimento di una consegna, in maniera autonoma.</p> <p>Osservare con occhio critico la realtà naturale.</p> <p>Giocare con tabelle, griglie e frecce direzionali.</p> <p>Partecipare alle discussioni rispettando il turno di parola e l'opinione altrui.</p> <p>Saper sostenere la propria opinione e determinazione rispetto alle proprie scelte.</p>	<p>Riconoscere e descrivere elementi della realtà naturale, fenomeni e trasformazioni.</p> <p>Compiere confronti.</p> <p>Descrivere e riprodurre graficamente la realtà utilizzando simboli.</p> <p>Organizzare dati su schemi e tabelle.</p> <p>Riconoscere problemi di esperienza, provare soluzioni note e provarne di nuove.</p> <p>Sostenere la propria opinione con semplici argomentazioni, ascoltando anche il punto di vista degli altri.</p> <p>Organizzare strumenti e materiale e realizzare semplici produzioni.</p>	<p>Risolvere semplici problemi di vita quotidiana utilizzando conoscenze pregresse e adottare la strategia del problem solving.</p> <p>Formulare ipotesi di soluzione anche in modo creativo.</p> <p>Svolgere in autonomia le attività di vita pratica e portare a termine consegne anche complesse.</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro individuando strumenti per realizzare in modo personale elaborati grafico pittorici, portando a termine semplici progetti.</p> <p>Scoprire, analizzare e confrontare.</p> <p>Valutare i prodotti propri e quelli degli altri.</p> <p>Pianificare e organizzare il proprio lavoro elaborando strategie di successo e sviluppando il pensiero computazionale.</p>

Competenza chiave europea: **IMPARARE AD IMPARARE**
Campo d'esperienza: **TUTTI**

3 anni	Conoscenze	Abilità	Competenze
	<p>Concetti temporali, spaziali e topologici. Rime e filastrocche. Immagini e simboli (contrassegni). Strumenti di misurazione (clessidra, calendario iconico delle attività settimanali).</p>	<p>Utilizzare semplici connettivi temporali, spaziali e logico-causali. Ascoltare. Risolvere semplici situazioni problematiche di vita quotidiana. Applicare strategie di base per organizzare le informazioni. Svolgere correttamente le consegne individuando il materiale necessario. Rappresentare se stessi e la realtà circostante utilizzando il linguaggio iconico. Utilizzare il proprio contrassegno per individuare oggetti e spazi personali.</p>	<p>Individuare semplici relazioni tra oggetti e avvenimenti e spiegare fenomeni nuovi e sconosciuti. Dirigere l'attenzione su un gioco o un'attività con l'aiuto dell'insegnante. Ipotizzare e attuare possibili soluzioni a fronte di difficoltà sorte durante un gioco o un'attività. Utilizzare simboli per esprimere il vissuto personale, rappresentare la realtà e organizzarsi nel tempo scolastico.</p>
<p>4 anni</p>	<p>Narrazione di storie, filastrocche in rima, conte e scioglilingua. Attività strutturate. Schemi, tabelle e scalette.</p>	<p>Ascolto di storie in sequenza. Utilizzo corretto di connettivi spaziali, temporali e logico – causali. Strutturare un'attività sulla base di materiale necessario, tempi e indicazioni di consegna. Ascoltare e porre domande. Interagire con i compagni. Svolgere giochi o attività per tempi più lunghi.</p>	<p>Memorizzare semplici elenchi di parole o sequenze di immagini (algoritmi). Compilare semplici tabelle (es. routine). Individuare problemi e formulare ipotesi e procedure risolutive, motivando le proprie scelte. Aumentare i tempi di attenzione.</p>
<p>5 anni</p>	<p>Ascolto di narrazioni come storie, rime, filastrocche, conte, scioglilingua, canzoni. Visione di video racconti e letture animate. Schemi, tabelle e scalette Primi approcci alla metodologia scientifica.</p>	<p>Ricavare autonomamente le informazioni. Organizzare informazioni in tabelle o schemi. Ascoltare, porre domande e mettersi in discussione. Interagire con i compagni e cooperare. Mantenere l'attenzione per il tempo necessario a svolgere un compito. Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare strategie di memorizzazione.</p>	<p>Trasferire informazioni e conoscenze in ambiti simili e/o diversi. Individuare collegamenti e relazioni fra diversi ambiti disciplinari. Assumere un ruolo nel lavoro di gruppo. Formulare risposte pertinenti alla domanda. Usufruire delle informazioni apprese per risolvere semplici problemi anche in maniera creativa.</p>

SCUOLA PRIMARIA

*“L’istruzione è l’arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo.”
Nelson Mandela*

“La scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. ...Così la scuola svolge un fondamentale ruolo educativo e di orientamento, fornendo all'alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle sue potenzialità e risorse, per progettare la realizzazione di esperienze significative e verificare gli esiti conseguiti in relazione alle attese.”

* *Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012.

LABORATORIO SPAGNOLO

1	2	3	4	5
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>
Comprendere ed eseguire piccole istruzioni	Comprendere ed eseguire, istruzioni semplici	Comprendere messaggi orali relativi ad ambiti familiari e del vivere sociale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, identificare il tema generale di un discorso	Comprendere le informazioni su argomenti familiari noti e riguardanti la cultura spagnola.
<i>Parlato (produzione e</i>	<i>Parlato (produzione e</i>	<i>Parlato (produzione e</i>	<i>Parlato (produzione e</i>	<i>Parlato (produzione e</i>

<i>interazione orale)</i>	<i>interazione orale)</i>	<i>interazione orale)</i>	<i>interazione orale)</i>	<i>interazione orale)</i>
Riconoscere e rispondere con vocaboli relativi ad argomenti trattati in classe	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate e adatte alle situazioni. Riprodurre semplici canzoni.	Produrre frasi significative con lessico noto. Interagire oralmente per presentarsi e utilizzare espressioni adatte alle situazioni	Riferire informazione attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Descrivere persone e luoghi con frasi e parole note. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.

LABORATORIO INFORMATICA

1	2	3	4	5
Avviare e spegnere il PC in autonomia e saper utilizzare semplici programmi/giochi didattici.	Riconoscere ed usare in modo corretto le varie componenti del pc.	Conoscere le modalità per accedere ad un programma di videoscrittura scrivere, salvare e stampare i documenti prodotti	Conoscere e saper utilizzare in modo avanzato programmi di videoscrittura per creare documenti di una certa complessità	Conoscere e saper utilizzare nozioni avanzate di un foglio di calcolo
Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative.	Saper operare correttamente con i software di videoscrittura e per disegnare.	Conoscere e saper utilizzare la parte grafica di un elaboratore di testi per creare semplici documenti contenenti, forme, immagini, etc.	Conoscere e saper creare elaborati contenenti semplici calcoli utilizzando il foglio di calcolo e le sue formule e funzioni di base	Interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per creare materiale (audio, video, etc.) da inserire nelle presentazioni
	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni e potenziare le proprie capacità comunicative.	Conoscere e saper utilizzare internet valutando criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali per ricercare ed estrapolare informazioni e salvare immagini.	Conoscere e saper creare, partendo da una base dati, tabelle e varie tipologie di grafici (Istogrammi, Grafici a barre, Grafici a Torta, etc.)	Conoscere e sviluppare il pensiero computazionale divertendosi utilizzando le basi del programma Scratch.
			Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>	<i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</i>
Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e saper organizzare il proprio movimento nello spazio.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e simultanea e saper organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.	Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>	<i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i>			
Utilizzare il linguaggio corporeo in forma originale e creativa, anche sperimentando semplici forme di drammatizzazione. Assumere diverse posture in chiave comunicativa ed espressiva.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere allo stesso tempo contenuti emozionali.			
<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>	<i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i>
Partecipare al gioco collettivo, rispettando le regole e collaborando con gli altri.	Partecipare attivamente al gioco collettivo, anche in forma di gara, rispettando le regole e collaborando con gli altri.	Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di gocosport, interagendo positivamente con gli altri.	Rispettare le regole nella competizione sportiva e saper accettare la sconfitta con equilibrio, manifestando al contempo senso di responsabilità.	Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
				<i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i>
				Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

MUSICA

1	2	3	4	5
Percezione e produzione	Percezione e produzione	Percezione e produzione	Conoscenza delle note musicali e delle chiavi	Conoscenza delle note musicali e delle chiavi
Esplorare e analizzare gli eventi sonori, individuando la fonte che li produce e rielaborando l'esperienza sensoriale attraverso molteplici linguaggi espressivi.	Riconoscere e discriminare i parametri del suono. Conoscere e confrontare i principali strumenti musicali.	Riconoscere e descrivere i suoni in base ai parametri distintivi convenzionali	Saper riconoscere le note musicali nella notazione in chiave di SOL (di violino) e di FA (di basso). Accenni alla chiave di DO.	Saper riconoscere le note musicali nella notazione in chiave di SOL (di violino) e di FA (di basso). Accenni alla chiave di DO.
		Eseguire collettivamente brani musicali.	Conoscenza di ritmo e metro	Conoscenza di ritmo e metro
		Riconoscere e descrivere i suoni in base ai parametri distintivi convenzionali	Saper distinguere la durata delle singole note e dei rapporti tra note all'interno di un semplice brano musicale. Saper riconoscere pulsazione e metro: struttura regolare o irregolare di un brano di musica (di qualsiasi genere musicale).	Saper distinguere la durata delle singole note e dei rapporti tra note all'interno di un semplice brano musicale. Saper riconoscere pulsazione e metro: struttura regolare o irregolare di un brano di musica (di qualsiasi genere musicale).
			Uso della tastiera	Uso della tastiera
			Saper eseguire con il proprio strumento semplici brani musicali con le due mani, riconoscendo le note e le loro durate. Per chi già studia musica: saper suonare una semplice parte di accompagnamento alle melodie proposte ai compagni alle prime armi. Primi esercizi di musica d'insieme.	Saper eseguire con il proprio strumento semplici brani musicali con le due mani, riconoscendo le note e le loro durate. Per chi già studia musica: saper accompagnare alla tastiera (con parti molto semplici) i compagni alle prime armi Per tutti: suonare insieme un brano musicale creando un ensemble di tastiere (semplice).
				Musiche di altre parti del mondo
				Saper riconoscere musiche eseguite con strumenti tipici di altri paesi.

EDUCAZIONE CIVICA

1	2	3	4	5
<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>	<i>Costituzione , diritto legalità e solidarietà</i>
Conoscere sé e gli altri, rispettando le regole e ponendosi in ascolto nel rispetto delle diversità.	Conoscere e rispettare il valore delle regole della convivenza civile e la segnaletica stradale, in diversi ambienti sociali.	Dimostrare attraverso i propri comportamenti la consapevolezza della diversità come valore da vivere e da condividere, sviluppando abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.	Conoscere i diritti e i doveri di un buon cittadino, attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali nei diversi ambiti istituzionali e sociali, esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui.	Conoscere la Costituzione e la Repubblica Italiana, sapendo esprimere la propria opinione riguardo temi di attualità e importanza civica.
<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>	<i>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</i>
Dimostrare attraverso i propri comportamenti il rispetto verso l'ambiente e la natura.	Promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura, riconoscendo comportamenti corretti e non.	Prendersi cura dell'ambiente circostante attraverso la pratica.	Riconoscere e porre attenzione al valore di piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per il rispetto dell'ambiente che si vive e ci circonda.	Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.
				Prendere consapevolezza delle conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.

STORIA

1	2	3	4	5
<i>Uso delle fonti</i>	<i>Uso delle fonti</i>	<i>Uso delle fonti</i>	<i>Uso delle fonti</i>	<i>Uso delle fonti</i>
Raccontare e riordinare semplici esperienze personali e/o attività vissute rispettando l'ordine cronologico e spaziale.	Ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze su aspetti del proprio passato personale e non, per produrre semplici testi	Riconoscere e ricavare da fonti di diverso tipo informazioni e conoscenze, dall'origine del mondo all'evoluzione degli uomini e saperle	Elaborare ed esporre con coerenza un quadro di civiltà, oralmente e per iscritto, utilizzando un linguaggio appropriato.	Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, conoscenze e concetti appresi utili alla ricostruzione di un fenomeno storico,

	scritti e orali.	riferire in modo semplici e coerente.		usando il linguaggio specifico.
Organizzazione delle informazioni	Organizzazione delle informazioni	Organizzazione delle informazioni	Organizzazioni delle informazioni	Organizzazione delle informazioni
Conoscere la ciclicità in fenomeni regolari e ordinare in successione temporale semplici eventi, utilizzando i relativi indicatori temporali.	Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata , causa-effetto tra gli eventi e gli strumenti per la misurazione del tempo	Conoscere relazioni di successione e di contemporaneità, riordinando e narrando in ordine cronologico gli eventi, anche attraverso gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, mutamenti e permanenze, cicli temporali, nelle civiltà studiate.	Riconoscere analogie e differenze tra quadri di civiltà dello stesso popolo in periodi differenti, anche attraverso ricerche di vario genere.
Strumenti concettuali	Strumenti concettuali	Strumenti concettuali	Strumenti concettuali	Strumenti concettuali
		Organizzare le conoscenze acquisite in semplici mappe-schemi.	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.	Utilizzare gli strumenti tipici del linguaggio storico, per elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate.

1	2	3	4	5
Ascolto e parlato	Ascolto e parlato	Ascolto e parlato	Ascolto e parlato	Ascolto e parlato
Ascoltare semplici consegne ed eseguirle.	Ascoltare e comprendere una sequenza di indicazioni ed eseguirle.			
Intervenire in una conversazione e/o rispondere a domande con la guida dell'insegnante.	Interagire nello scambio comunicativo rispettando i turni di parola.	Interagire in una conversazione in modo pertinente ed efficace, sia ponendo domande che dando risposte.	Interagire in gruppo, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti.	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, cogliendo le posizioni espresse dai compagni ed esprimendo la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
Utilizzare il linguaggio verbale e non verbale per comunicare semplici esperienze personali.	Raccontare oralmente una storia o un evento in modo cronologicamente corretto.	Raccontare esperienze personali o storie fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico	Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
Lettura	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura
Riconoscere la corrispondenza fonema/grafema in stampato maiuscolo.	Leggere frasi e semplici testi di vario tipo in modo espressivo e cogliendone le informazioni principali.	Leggere testi di vario tipo cogliendone le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi letterari di vario genere cogliendone il senso globale e formulando su di essi semplici pareri personali.	Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale ed esprimendo un parere personale.
Leggere e comprendere semplici frasi.		Padroneggiare sia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.	Padroneggiare la lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce	Padroneggiare la lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce
Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura
Copiare parole e semplici frasi.	Scrivere semplici frasi e testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche.	Scrivere semplici testi logici e coerenti dimostrando un'adeguata padronanza ortografica e sintattica.	Produrre testi di diverso genere, rielaborandone la struttura e rispettando le principali funzioni morfosintattiche.	Produrre testi narrativi personali o fantastici, sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e

				lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
Scrivere autonomamente parole/frasi.	Scrivere e completare una breve storia, realistica o fantastica, anche con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida.			
Scrivere correttamente, sotto dettatura, semplici parole e brevi frasi.				
	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>	<i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i>
	Conoscere nuove parole e saperle utilizzare in modo appropriato.	Effettuare semplici ricerche di parole ed espressioni presenti nei testi per ampliare il lessico.	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico disciplinare e di base
	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>	<i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i>
	Riconoscere alcune caratteristiche fondamentali della frase (ordine, completezza e concordanza).	Riconoscere le diverse caratteristiche della frase (ordine, completezza e concordanza) e adottandole nella propria produzione orale e scritta.	Possedere le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione delle principali parti del discorso e alla struttura della frase semplice	Riconoscere e analizzare in una frase o in un testo le principali parti del discorso e la struttura della frase semplice
	Riconoscere ed usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.	Riconoscere ed usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.	Riconoscere ed usare correttamente le principali convenzioni ortografiche	Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche nella scrittura autonoma e nella scrittura sotto dettatura

LABORATORIO MADRELINGUA INGLESE

1	2	3	4	5
<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>	<i>Ascolto (comprensione orale)</i>
Comprendere ed eseguire piccole istruzioni	Comprendere ed eseguire, istruzioni semplici	Comprendere messaggi orali relativi ad ambiti familiari e del vivere sociale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano,.	Comprendere le informazioni su argomenti familiari noti e riguardanti la cultura anglosassone.

			Identificare il tema generale di un discorso.	
Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)
Riconoscere e rispondere con vocaboli relativi ad argomenti trattati in classe	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate adatte alle situazioni. Riprodurre semplici canzoni.	Produrre frasi significative con lessico noto. Interagire oralmente per presentarsi e utilizzare espressioni adatte alle situazioni.	Riferire informazione attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	Descrivere persone e luoghi con frasi e parole note. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.

RELIGIONE

1	2	3	4	5
LA BIBBIA E LE SUE FONTI	LA BIBBIA E LE SUE FONTI	LA BIBBIA E LE SUE FONTI	LA BIBBIA E LE SUE FONTI	LA BIBBIA E LE SUE FONTI
Scoprire la Bibbia come libro Sacro dei Cristiani e saperne raccontare alcune parti essenziali.	Riconoscere la Bibbia come libro Sacro dei Cristiani. e leggere e comprendere il racconto della Creazione.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia e le caratteristiche essenziali di alcuni famosi Patriarchi.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche individuando il messaggio principale e confrontarle con i testi sacri di altre religioni.
DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO	DIO E L'UOMO
Scoprire che Dio è Creatore e Padre ed ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.	Scoprire la nuova alleanza tra Dio e l'uomo, attraverso la figura di Gesù.	Comprendere che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposte sull'origine del mondo, ponendo a confronto religione e scienza.	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.	Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
il linguaggio religioso	il linguaggio religioso	il linguaggio religioso	il linguaggio religioso	Il linguaggio religioso
Conoscere alcuni segni cristiani del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua come eventi significativi per la Salvezza dell'uomo.	Riconoscere e comprendere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni liturgiche.	Comprendere il significato delle principali ricorrenze cristiane, cogliendo il messaggio evangelico attraverso il simbolismo iconografico delle opere d'arte.	Cogliere il senso religioso del Natale e della Pasqua, nella narrazione evangelica e in quella di altre religioni.
I valori etici e religiosi	I valori etici e religiosi	I valori etici e religiosi	i valori etici e religiosi	I valori etici e religiosi
Conoscere che la morale cristiana si	Riconoscere che l'amore verso Dio e	Implementare i valori cristiani e valorizzare i	Sviluppare rapporti interpersonali di	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di

fonda sull'Amore di Dio e del Prossimo, accogliendo e rispettando le persone che incontriamo nella vita quotidiana.	verso il prossimo è il fondamento del Credo cristiano.	propri vissuti, aprendosi al confronto interpersonale.	amicizia, di solidarietà e di pace, attraverso la testimonianza di Beati e Santi.	Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.
---	--	--	---	--

ARTE E IMMAGINE

1	2	3	4	5
<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>	<i>Esprimersi e comunicare</i>
Distinguere la gamma di colori, utilizzarli in modo appropriato e conoscere le principali tecniche di coloritura.	Conoscere diverse tecniche di coloritura e disegnare usando in modo espressivo punti, linee, segni e forme.	Conoscere e sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	Realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, mediante l'uso di molteplici tecniche artistiche.	Saper utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di elaborati artistici.
Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni, anche utilizzando materiali di uso comune e di riciclo.	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.	Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali, in chiave comunicativa.	Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti, sapendo esprimere e valorizzare il proprio vissuto.
		<i>Osservare e leggere le immagini</i>	<i>Osservare e leggere le immagini</i>	<i>Osservare e leggere le immagini</i>
		Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, individuando e descrivendo i principali elementi formali.	Saper cogliere il significato complessivo di un'immagine e individuare le molteplici funzioni che essa svolge, a livello sia informativo sia emotivo.	Esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali, riconoscendo gli elementi fondamentali del linguaggio visivo e individuando il loro significato espressivo.
			<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>	<i>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</i>
			Individuare i principali aspetti formali e stilistici di un'opera d'arte per comprenderne il messaggio e la funzione.	Conoscere e comprendere l'importanza del patrimonio artistico nazionale, a partire dagli aspetti più caratteristici del proprio territorio.

LINGUA INGLESE

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Ascolto (comprensione orale)	Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare (comprensione orale)	Ascolto (comprensione orale)	Ascoltare (comprensione orale)
Comprendere vocaboli, istruzioni, semplici frasi e canzoni	Comprendere vocaboli, istruzioni, canzoni, espressioni e frasi di uso quotidiano	Comprendere brevi messaggi orali e dialoghi relativi ad ambiti familiari e del vivere sociale.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e sulla cultura anglosassone. Identificare il tema generale di un discorso	Ascoltare e comprendere semplici informazioni su argomenti familiari, noti e riguardanti la cultura anglo-sassone.
Parlato (produzione ed interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)	Parlato (produzione e interazione orale)
Chiedere, rispondere, interagire in modo appropriato utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Riprodurre semplici canzoni	Interagire, chiedere, rispondere appropriatamente utilizzando frasi memorizzate adatte alla situazione. Riprodurre semplici canzoni	Produrre oralmente frasi significative con lessico noto. Interagire dialogicamente per presentarsi e utilizzare espressioni orali adatte alle situazioni.	Riferire semplici informazioni attinenti alla sfera personale e ad argomenti trattati, interagire utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrivere oralmente persone e luoghi con frasi e parole memorizzate. Riferire informazioni sulla sfera personale. Interagire dialogicamente con compagni e adulti usando espressioni e frasi note.
Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta)	Lettura (comprensione scritta)
Riconoscere e leggere alcuni vocaboli relativi ad argomenti noti	Riconoscere e comprendere vocaboli e frasi già acquisite a livello orale	Leggere e comprendere semplici frasi, informazioni e didascalie con il lessico memorizzato.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi su argomenti trattati	Leggere e comprendere semplici brani su argomenti trattati.
Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)	Scrittura (produzione scritta)
Scrivere semplici parole o completare.	Scrivere parole, completare, scrivere semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte,	Scrivere semplici frasi ed informazioni utilizzando il lessico noto. Scrivere semplici domande e risposte di uso familiare.	Scrivere semplici frasi, domande e risposte utilizzando adeguatamente lessico e strutture grammaticali note.	Scrivere testi per chiedere e dare notizie, messaggi o informazioni. Scrivere frasi, domande e risposte, utilizzando le conoscenze grammaticali acquisite.

GEOGRAFIA

1	2	3	4	5
Orientamento	Orientamento	Orientamento	Orientamento	Orientamento
Conoscere e utilizzare organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.), tracciare e leggere un semplice percorso.	Sapersi muovere ed orientare nello spazio circostante su mappe o reticoli, utilizzando punti di riferimento.	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, punti cardinali e carte mentali.	Saper leggere una mappa e orientarsi utilizzando gli strumenti adatti (punti cardinali, anche in relazione al Sole).	Leggere, ricavare e interpretare informazioni dalle principali rappresentazioni cartografiche, inerenti il territorio italiano e i diversi continenti.

Paesaggio	Paesaggio	Paesaggio	Paesaggio	Paesaggio
Osservare e individuare le funzioni di diversi ambienti di vita quotidiana.	Conoscere e distinguere gli ambienti fisici e antropici di un paesaggio.	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici dei diversi paesaggi geografici.	Riconoscere gli elementi che caratterizzano i paesaggi del territorio italiano individuando analogie e differenze, attraverso l'osservazione diretta.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze.
Linguaggio della geo-graficità	Linguaggio della geo-graficità	Linguaggio della geo-graficità	Linguaggio della geo-graficità	Linguaggio della geo-graficità
	Rappresentare in prospettiva mediante la visione dall'alto la pianta di ambienti noti e rappresentare graficamente percorsi abituali, segnando i principali punti di riferimento lungo il percorso.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio e interpretare carte di diversa scala e grafici, riferendo in modo semplice le informazioni acquisite.	Leggere e/o costruire carte geografiche degli ambienti, ricavando informazioni da grafici, tabelle e da testi cartacei e digitali, riferendoli in modo coerente e utilizzando un lessico appropriato.	Elaborare ed esporre con coerenza, oralmente e per iscritto, i principali caratteri fisici e politici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte e usando un linguaggio specifico.

MATEMATICA

1	2	3	4	5
Numeri	Numeri	Numeri	Numeri	Numeri
Conoscere, ordinare e confrontare i numeri naturali entro il 20, acquisendo consapevolezza del valore posizionale delle cifre.	Conoscere, ordinare e confrontare i numeri oltre il 100.	Conoscere, ordinare e confrontare i numeri naturali oltre il 1000. Comprendere il concetto di frazione in contesti concreti.	Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali e decimali.	Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali, decimali e relativi.
Eseguire semplici operazioni di addizione e sottrazione con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Eseguire operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione, seguendo le procedure del calcolo scritto.	Eseguire operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione, seguendo le procedure del calcolo scritto.	Eseguire le quattro operazioni con padronanza dell'algoritmo e saper operare con le frazioni.	Eseguire le quattro operazioni con padronanza degli algoritmi e delle procedure del calcolo scritto.
Operare a mente utilizzando semplici strategie di calcolo.	Operare a mente utilizzando semplici strategie di calcolo e fatti numerici.	Conoscere le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.	Conoscere le proprietà delle operazioni e saperle utilizzare nelle strategie del calcolo a mente.	Conoscere le proprietà delle operazioni e saperle utilizzare nelle strategie del calcolo a mente.
Spazio e figure	Spazio e figure	Spazio e figure	Spazio e figure	Spazio e figure
Riconoscere e denominare le linee e	Riconoscere, denominare e	Descrivere e riprodurre figure geometriche,	Disegnare, descrivere, denominare e	Descrivere, denominare e

le principali figure geometriche del piano.	disegnare le linee e le diverse figure geometriche.	individuandone le caratteristiche. Riconoscere le principali trasformazioni del piano.	classificare figure geometriche, identificando le principali caratteristiche.	classificare le principali figure geometriche, riproducendole con gli strumenti opportuni e identificandone le principali caratteristiche.
		Operare con le principali figure geometriche.	Determinare il perimetro e l'area di una figura utilizzando le più comuni formule o procedimenti.	Determinare perimetro e area delle principali figure geometriche, attraverso la conoscenza e l'applicazione di formule.
Relazioni, dati e previsioni	Relazioni, dati e previsioni	Relazioni, dati e previsioni	Relazioni, dati e previsioni	Relazioni, dati e previsioni
Classificare e ordinare oggetti, figure e numeri in base a una o più proprietà e svolgere semplici indagini.	Raccogliere con sicurezza semplici dati e informazioni e saperli rappresentare con diagrammi, schemi e tabelle.	Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	Rappresentare relazioni, dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni
		Misurare grandezze utilizzando sia unità di misura arbitrarie, sia unità e strumenti convenzionali.	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse, intervalli temporali, per effettuare misure e stime.	Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, capacità, masse, intervalli temporali, per effettuare misure e stime.
Risolvere situazioni problematiche concrete.	Leggere, comprendere il testo di un problema e individuare strategie risolutive.	Leggere, comprendere il testo di un problema e individuare strategie risolutive.	Leggere e comprendere il testo di un problema e individuare strategie risolutive, utilizzando tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.	Analizzare il testo di un problema per individuare i dati e organizzare un percorso di soluzione, anche attraverso la rappresentazione di grafici che ne esprimono la struttura.

SCIENZE E TECNOLOGIA

1	2	3	4	5
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Oggetti, materiali e trasformazioni	Oggetti, materiali e trasformazioni
Esplorare la realtà attraverso i cinque sensi. Identificare e classificare gli oggetti	Osservare e descrivere le caratteristiche e le funzioni degli oggetti e dei materiali.	Individuare, attraverso un'interazione diretta, le qualità e le proprietà della materia. Descrivere semplici	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quale:	Conoscere e comprendere le caratteristiche dell'energia, delle macchine e la necessità

in base al materiale di cui sono fatti, alle loro proprietà fisiche e alla loro funzione.		fenomeni della vita quotidiana utilizzando un linguaggio appropriato.	pressione, temperatura, calore	del rispetto della natura e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili.
<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>	<i>Osservare e sperimentare sul campo</i>
Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.	Saper osservare fenomeni del mondo dei viventi, sperimentare e descrivere i cambiamenti di stato della materia e del ciclo dell'acqua.	Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali di tipo naturale e antropico.	Conoscere la struttura del suolo sperimentando con terricci, osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.	Conoscere e comprendere le caratteristiche della Terra e dei corpi celesti del sistema solare.
<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i>	<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i>	<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i>	<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i>	<i>L'uomo, i viventi e l'ambiente</i>
Osservare e confrontare esseri viventi e non viventi, descrivendoli in base alle loro caratteristiche.	Saper osservare e descrivere le caratteristiche principali dei vegetali e degli animali.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche e i bisogni dei vari organismi in relazione ai propri ambienti di vita.	Riconoscere ed elaborare, anche attraverso l'esperienza, i primi elementi di classificazione animale e vegetale e le relazioni tra organismi differenti.	Conoscere la struttura e l'organizzazione del corpo umano e i benefici di una sana alimentazione ed attività fisica.

Scuola Secondaria di Primo Grado

*“In ognuno di questi ragazzi vi è un punto accessibile al bene.
Compito di ogni educatore è trovare quella corda sensibile e farla vibrare.”
Don Bosco*

La scuola secondaria di primo grado, che insieme alla scuola primaria entra a far parte del primo ciclo di istruzione, “ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e lo sviluppo dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita” (Indicazioni Nazionali 2012). Proprio a partire da tali premesse risulta evidente come sia importante che la scuola metta al centro il ragazzo, la persona, con tutte le sue caratteristiche e peculiarità, pervenendo al raggiungimento di obiettivi e competenze attraverso la valorizzazione costante e capace delle qualità e dei talenti di ciascuno, favorendo al contempo un lavoro equilibrato, armonioso e proficuo con l’intero gruppo classe.

ITALIANO
CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA’	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare un ascolto mirato in classe - Chiedere e dare informazioni ed indicazioni - Distinguere in un testo orale le idee più importanti - Intuire il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto - Partecipare ad una discussione rispettandone le regole - Esporre in modo chiaro e sequenziale la propria esperienza - Utilizzare il lessico adeguato al contesto comunicativo - Utilizzare correttamente gli indicatori spazio-temporali 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali della lingua italiana: ripasso e consolidamento - Cenni di analisi logica: soggetto, complemento oggetto, complemento d’agente/causa efficiente, complemento di termine - Regole della comunicazione in gruppo - Elementi di base delle funzioni della lingua - Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale ed informale) - Codici fondamentali della comunicazione orale e principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) - Alcuni connettivi sintattici e logici

	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire con chiarezza e coerenza le vicende narrate - Usare i connettivi logici essenziali nella produzione verbale 	
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare i principali elementi paralinguistici per la comprensione del testo - Applicare strategie diverse di lettura - Comprendere l'idea centrale e gli elementi essenziali del testo - Individuare i personaggi più importanti, le loro relazioni, l'ambientazione spaziale e temporale, gli eventi fondamentali e la loro concatenazione - Riconoscere il genere letterario - Riconoscere la struttura di un testo narrativo - Individuare e riconoscere le sequenze di un testo - Comprendere il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto - Saper consultare il dizionario - Distinguere descrizioni soggettive ed oggettive - Riconoscere la struttura essenziale di un testo poetico - Riconoscere alcune figure retoriche - Rispettare tempi e modalità dati nelle prove di verifica 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture grammaticali della lingua italiana - Strutture essenziali dei testi narrativi - Diverse strategie di lettura - Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico - Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile - Il testo poetico: struttura, elementi essenziali di metrica (rime e strofe principali), alcune figure retoriche (similitudini, metafore, onomatopee, allitterazioni, ripetizioni, personificazioni) - Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici
Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo - Produrre testi chiari, senza errori ortografici e grammaticali (morfosintassi e punteggiatura) che compromettano la comprensione - Strutturare il testo in maniera coerente e sequenziale - Scrivere rispettando le tipologie testuali - Utilizzare un lessico adeguato al tipo di produzione ed allo scopo - Usare i principali connettivi logici nella produzione del testo - Manipolare un testo rispettandone la struttura e la tipologia - Produrre descrizioni utilizzando materiali forniti dall'insegnante - Utilizzare la videoscrittura per i propri testi 	<ul style="list-style-type: none"> - Le strutture grammaticali della lingua italiana (ortografia, punteggiatura, parti del discorso) - I principali connettivi logici - Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo - Lessico appropriato per i diversi scopi comunicativi - Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la Fiaba, la Favola, la Leggenda, il Mito, il racconto fantastico - Caratteristiche, struttura e lessico di testi descrittivi - Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere informazioni esplicite ed implicite - Riconoscere e utilizzare i differenti registri comunicativi di un testo orale - Utilizzare il lessico adeguato ai contesti comunicativi - Esporre in modo chiaro, logico e coerente le proprie esperienze e i testi ascoltati - Produrre oralmente brevi testi applicando le strutture date 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali della lingua italiana: consolidamento ed approfondimento - Funzioni logiche della lingua - Principali connettivi logici - Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy

	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchire i propri interventi con elementi descrittivi sia oggettivi che soggettivi - Usare consapevolmente i principali connettivi logici nella produzione - Parafrasare testi poetici noti 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera - Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile - Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> - Applicare consapevolmente ed efficacemente strategie diverse di lettura - Riconoscere con sicurezza la struttura narrativa del testo - Riconoscere il lessico adeguato alla tipologia testuale - Individuare, riconoscere e titolare con sicurezza le sequenze di un testo - Riconoscere le caratteristiche peculiari dei generi studiati - Distinguere informazioni esplicite ed implicite - Riconoscere la funzione linguistica prevalente di un testo - Comprendere il contenuto di un semplice testo poetico - Riconoscere la struttura di un testo poetico - Riconoscere le principali figure retoriche studiate 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali della lingua italiana - Struttura narrativa del testo - Lessico adeguato alla tipologia testuale - Organizzazione e struttura del dizionario - Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy - Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva - Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera - Brani tratti da testi narrativi inerenti le problematiche relative alla Convivenza civile - Caratteristiche e struttura del testo poetico - Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori
Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> - Annotare le principali informazioni traendole da testi orali e scritti - Riassumere testi di diversa natura - Utilizzare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo - Produrre testi personali rispettando le strutture date - Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate - Manipolare un testo rispettandone struttura e tipologia - Utilizzare il lessico adeguato alla tipologia testuale - Utilizzare in modo autonomo dizionari - Usare consapevolmente i principali connettivi logici - Applicare gli elementi della coerenza e della coesione - Arricchire i propri testi con sequenze descrittive - Produrre testi espositivi su argomenti noti - Produrre ricerche seguendo indicazioni progettuali - Analizzare testi narrativi e prodotti audiovisivi - Realizzare testi digitali anche come supporto all'esposizione orale 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali, funzioni logiche della lingua Italiana - Struttura narrativa del testo - Lessico adeguato alla tipologia testuale - Organizzazione e struttura del dizionario - Caratteristiche e struttura dei generi studiati: fantastico, fantascientifico, d'avventura, umoristico, realistico, horror, giallo e fantasy - Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera - Il riassunto - La relazione - Fasi fondamentali di una progettazione - Schema- guida per l'analisi di testi narrativi e di prodotti audiovisivi

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, verbale, in vari contesti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere pienamente il messaggio di ogni testo orale - Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale - Esporre in modo logico, coerente e completo contenuti ascoltati - Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale - Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista - Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) - Lessico inerente le materie di studio - Strutture morfosintattiche della frase e del periodo - Connettivi sintattici e logici fra periodi e fra parti di un testo - Tecniche di scrittura relative all'ascolto: scalette e appunti - Caratteristiche del testo regolativo - Caratteristiche del testo argomentativo: tesi, antitesi, argomentazioni, prove ed esempi - Caratteristiche del testo narrativo ed espositivo
<p>Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in modo funzionale gli elementi paralinguistici per la comprensione dei testi - Leggere in modo espressivo testi noti e non - Individuare i connettivi linguistici che scandiscono la struttura cronologica e logica di un testo - Utilizzare consapevolmente dizionari - Cogliere i concetti e le informazioni di un testo rispetto ad uno scopo dato - Individuare ed esplicitare i collegamenti linguistici e logici fra le sequenze, le informazioni e i concetti di un testo - Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo/informativo ed argomentativo - Riconoscere il punto di vista dell'autore - Riconoscere le tecniche narrative principali - Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti - Comprendere il contenuto di un testo poetico e riconoscerne la struttura formale - Parafrasare, analizzare e commentare un testo poetico noto - Riconoscere le figure retoriche studiate 	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi - Principali connettivi logici - Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Denotazione e connotazione - Le caratteristiche di un testo letterario narrativo in prosa: sequenze, trama ed intreccio, tempo, spazio, personaggi - Brani tratti da testi narrativi inerenti le tematiche di Cittadinanza e Costituzione - Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana - Contesto storico di riferimento di alcuni autori e Opere dell'Ottocento e Novecento - Il livello metrico e fonico del testo poetico: rime, strofe principali - Figure retoriche studiate
<p>Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni specifiche da varie fonti - Selezionare i dati raccolti in funzione del testo da produrre - Ordinare e collegare le informazioni selezionate - Prendere appunti ordinati da un testo orale e scritto e rielaborarli - Utilizzare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo in modo autonomo - Produrre testi chiari, coerenti e coesi - Produrre testi di diverso genere utilizzando strutture e caratteristiche studiate - Utilizzare il lessico appropriato alla tipologia testuale - Organizzare le fasi necessarie per la stesura e revisione di un testo - Realizzare testi digitali anche come supporto all'esposizione orale 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia e la Lettera - Caratteristiche e struttura di: testo argomentativo, cronaca, relazione, articolo giornalistico e recensione - Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace - Struttura della frase complessa (proposizione principale o indipendente, la coordinazione, la subordinazione, le proposizioni subordinate) - Fasi di progettazione dei testi delle tipologie indicate - Principali tecniche per elaborare testi pertinenti e organici: scaletta, grafo e mappa concettuale.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nel tempo e nello spazio - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche - Collocare gli eventi storici più rilevanti secondo le coordinate spazio- tempo - Utilizzare strategie di lettura funzionali all'apprendimento - Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi - Comprendere i cambiamenti in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, anche confrontandoli con la propria esperienza personale - Ricavare informazioni su eventi storici da fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, digitali - Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni esplicitamente espresse nel testo - Leggere grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate - Riflettere su problemi di convivenza civile - Comprendere i termini specifici del linguaggio storico 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico inerente l'orientamento spazio-temporale - Concetti di ordine cronologico e periodizzazioni - Periodizzazioni fondamentali della storia - Principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età medievale - I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - I principali sviluppi storici del proprio territorio - Alcune tipologie di fonti storiche

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto fra epoche	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici - Utilizzare con sicurezza strategie di lettura funzionali all'apprendimento - Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio- tempo - Confrontare aree e periodi diversi - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale - Leggere differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e digitali ricavandone informazioni sull'origine e sullo scopo - Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni anche inferibili nel testo - Leggere ed interpretare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate - Comprendere ed utilizzare i termini specifici del linguaggio storico - Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodizzazioni della storia mondiale - I principali fenomeni storici, economici e sociali dell'età moderna - Cenni inerenti le prime carte costituzionali - I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - Lessico specifico della disciplina - Fonti storiche

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare gli eventi storici secondo le coordinate spazio- tempo - Confrontare aree diverse in una dimensione sincronica e diacronica 	<ul style="list-style-type: none"> - Periodizzazioni della storia mondiale - Principali fenomeni storici, sociali ed economici dei secoli XIX, XX e XXI e relative coordinate spazio-temporali

<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano, nel confronto con il proprio contesto culturale - Inquadrare fatti di storia locale in una cornice storica generale di riferimento - Riconoscere con sicurezza legami di causalità tra fatti e fenomeni - Elaborare grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate - Utilizzare con sicurezza i termini specifici del linguaggio storico - Riflettere e discutere su problemi di convivenza civile esprimendo anche il proprio punto di vista - Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e digitali - Individuare mezzi e strumenti propri dell'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali fenomeni sociali ed economici del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture - Principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea - Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico scientifica e tecnologica
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Individuare e comprendere le principali normative inerenti i diritti del cittadino - Identificare modelli istituzionali ed economico-sociali - Riconoscere le funzioni delle istituzioni ed essere in grado di usufruirne - Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana - Organi dello stato e loro funzioni - Le principali normative inerenti i diritti del cittadino - Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità - Ruolo delle organizzazioni internazionali

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Osservare e leggere sistemi territoriali utilizzando i principali concetti geografici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli elementi del paesaggio attraverso l'osservazione di aree geografiche diverse - Identificare gli elementi più significativi di ogni area - Ricavare informazioni su differenti aree geografiche da fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ed elaborazioni digitali - Comprendere i concetti fondamentali e il lessico della Geografia 	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione e caratteristiche fisiche, economiche e sociali delle principali regioni geografiche europee in rapporto anche alla situazione italiana - Alcune tipologie di fonti cartografiche - Lessico specifico della Geografia - Strumenti della disciplina: tipi di carta geografica, coordinate geografiche, scale di riduzione, ecc. - Alcune tipologie di grafo
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalla propria esperienza e dal contesto scolastico - Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati 	<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento scolastico - Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro funzioni principali - Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica - Principali problematiche relative all'integrazione, alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità - Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune

		-Le principali problematiche ambientali
--	--	---

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, leggere e analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree diverse - Conoscere e localizzare i principali elementi geografici ed antropici - Analizzare differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ed elaborazioni digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli stati europei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale - I principali fenomeni sociali, economici del mondo contemporaneo europeo in relazione alle diverse culture - I principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea - I principali problemi ambientali - Principali tappe dell'Unione europea - Lessico specifico della Geografia - Fonti geografiche
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana - Riflettere sulle norme giuridiche a partire dalla propria esperienza - Analizzare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia, società, Stato - Distinguere le funzioni dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana - Organi dello Stato e loro funzioni - Principali norme giuridiche - Approfondimento delle problematiche inerenti Cittadinanza e Costituzione - Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune - Ruolo delle organizzazioni internazionali - Principali tappe di sviluppo dell'Unione europea - Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Osservare, analizzare e confrontare sistemi territoriali, utilizzando i principali concetti geografici e antropici	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di aree geografiche - Ricavare ed interpretare informazioni da fonti differenti - Individuare mezzi e strumenti significativi dell'innovazione tecnico-scientifica - Utilizzare elaborazioni digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - I continenti extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale - Alcuni stati extraeuropei dal punto di vista geografico, politico, economico e sociale - I principali fenomeni sociali, economici ed ambientali del mondo contemporaneo, in relazione alle diverse culture - I principali eventi che consentono di comprendere la realtà contemporanea - Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali - Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e tecnologica - Lessico specifico della Geografia

<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona della collettività dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i principi e le regole della Costituzione italiana - Comprendere le principali norme giuridiche - Identificare modelli istituzionali ed economico-sociali - Riconoscere gli organismi di cooperazione internazionale e le loro funzioni - Agire responsabilmente verso gli altri, l'ambiente e le risorse naturali - Esprimere i propri bisogni ed i propri diritti anche in funzione delle proprie scelte per il futuro 	<ul style="list-style-type: none"> - Costituzione italiana - Organi dello stato e loro funzioni - Le norme giuridiche - Principali problematiche relative all'integrazione, Alla tutela dei diritti umani ed alla promozione delle pari opportunità - Ruolo delle organizzazioni internazionali
<p>Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche del mercato del lavoro e le opportunità offerte dal territorio - Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> - Regole dell'economia e mercato del lavoro - Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio - Soggetti del sistema economico del proprio territorio

**MATEMATICA
CLASSE PRIMA**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le proprietà delle operazioni per raggruppare e semplificare anche mentalmente le operazioni • Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici • Utilizzare le diverse notazioni e saper convertire da una all'altra (da frazioni apparenti ad interi) • Operare con il linguaggio degli insiemi • Comprendere il significato di potenza; calcolare potenze e applicarne le proprietà • Risolvere espressioni negli insiemi numerici N e Q • Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete • Dare stime approssimate alla grandezza di un numero e al risultato di un'operazione • Descrivere con un'espressione numerica una sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici N, Z, Q; rappresentazioni, operazioni, <ul style="list-style-type: none"> • Ordinamento • I sistemi di numerazione decimale, romano, maya, sumero e binario • Il linguaggio degli insiemi: l'appartenenza, la rappresentazione, le operazioni con essi • Espressioni aritmetiche; principali operazioni • L'operazione di elevamento a potenza e proprietà • Operazioni inverse: radice e logaritmo • Espressioni numeriche in N con queste operazioni • Criteri di divisibilità e algoritmi per determinare M.C.D e m.c.m • La frazione come operatore su grandezze • Classificazione delle frazioni • Frazioni equivalenti e classe di equivalenza • Operazioni in Qa

<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale • Conoscere definizioni e proprietà delle principali figure (triangoli e quadrilateri) • Riprodurre figure e disegni geometrici utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga –squadra – compasso – goniometro - software di geometria) • In casi reali risolvere problemi di tipo geometrico • Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione • Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano • Dare stima di misure di grandezze proposte in situazioni concrete • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione • Il piano euclideo: relazioni tra rette • Semirette; segmenti; segmenti adiacenti e consecutivi; operazioni con i segmenti • Angoli: costruzione, classificazione e misura • Operazioni con le misure di angoli • Bisettrici, assi: costruzione e proprietà dei luoghi geometrici studiati • Congruenza di figure; poligoni e loro proprietà. • Triangoli condizione di esistenza dei, classificazione, punti notevoli • Perimetro dei poligoni
<p>Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare i dati per ricavarne informazioni e prendere decisioni • Spiegare il procedimento in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano operazioni, espressioni, frazioni, diagrammi a blocchi, uso del linguaggio degli insiemi
<p>Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici(anche tramite un foglio elettronico) • Leggere e tabelle e grafici 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di analisi e organizzazione di dati numerici. • Il piano cartesiano • Incertezza di una misura e concetto di errore • La notazione scientifica • Il concetto e i metodi di approssimazione • Semplici applicazioni che consentono di creare, con un foglio elettronico tabelle e grafici (tabelle a doppia entrata –istogrammi -ideogrammi-aerogrammi quadrati)

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
------------	------------------	------------

<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire le operazioni, ordinamenti e confronti fra i numeri reali assoluti • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazioni • Utilizzare le frazioni equivalenti e i numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni • Utilizzare le tavole numeriche in modo ragionato e dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale • Comprendere e rappresentare graficamente il concetto di funzione • Distinguere relazioni di proporzionalità diretta e inversa, costruire tabelle e rappresentarle nel piano cartesiano 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici Q_a, R_a; rappresentazioni, ordinamento • Le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione in Q_a • L'elevamento a potenza in Q_a e l'operazione di radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a seconda potenza • Espressioni aritmetiche in Q_a • Rapporto fra grandezze omogenee e non omogenee • Grandezze incommensurabili • Proporzioni: definizione e proprietà • Grandezze direttamente e inversamente proporzionali: tasso, interesse, capitale, montante, sconto, percentuale, valore della percentuale
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprietà delle principali figure piane • Determinare l'area delle figure piane studiate • Determinare l'area di figure scomponendole in figure elementari • Stimare l'area di una figure piana delimitata anche da linee curve • Applicare il Teorema di Pitagora anche in situazioni concrete • Utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti • Riconoscere le figure piane simili in vari contesti e risolvere problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: teorema, definizione, proprietà • Equivalenza di figure; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà • Circonferenza e cerchio: definizioni, proprietà, posizioni reciproche circonferenze e rette e circonferenze nel piano, poligoni inscritti e circoscritti e condizioni di inscrivibilità e circoscrivibilità • Misura di grandezze; grandezze incommensurabili; perimetro e area dei poligoni • Il Teorema di Pitagora • Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano • Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti: isometrie, similitudini, omotetie
<p>Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe • Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici • Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni • Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche • Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche
<p>Analizzare dati e interpretarli con l'ausilio di rappresentazioni grafiche,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di analisi e organizzazione di dati numerici

usando consapevolmente gli strumenti di calcolo	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> Il piano cartesiano e il concetto di funzione. Funzioni empiriche e matematiche; funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici Incertezza di una misura e concetto di errore La notazione scientifica per i numeri reali Il concetto e i metodi di approssimazione
---	--	--

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	<ul style="list-style-type: none"> Tradurre brevi istruzioni in sequenze simboliche; risolvere sequenze di operazioni e problemi sostituendo alle variabili letterali i valori numerici Risolvere equazioni di primo grado e verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati Rappresentare graficamente equazioni di primo grado; comprendere il concetto di equazione e quello di funzione Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado 	<ul style="list-style-type: none"> Gli insiemi numerici N, Z, Q, R: rappresentazioni, operazioni, ordinamento Espressioni algebriche: principali operazioni (espressioni con le potenze ad esponente negativo) Equazioni di primo grado
Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere figure, luoghi geometrici, poliedri e solidi di rotazione e descriverli con linguaggio naturale Individuare le proprietà essenziali delle figure e riconoscerle in situazioni concrete Riprodurre figure geometriche con semplici tecniche grafiche e operative in base a descrizione e codificazione fatta da altri Applicare le principali formule relative alle figure geometriche e alla retta sul piano cartesiano Dare stime di aree e volumi di oggetti della vita quotidiana Risolvere problemi di tipo geometrico, e ripercorrerne le procedure di soluzione Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> Teoremi di Euclide Teorema di Talete e sue conseguenze Circonferenza e cerchio Lunghezza della circonferenza e area del cerchio Poligoni inscritti e circoscritti e loro proprietà Area dei poliedri e dei solidi di rotazione Volume dei poliedri e dei solidi di rotazione Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti
Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza	<ul style="list-style-type: none"> Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa 	<ul style="list-style-type: none"> Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni grafiche o algebriche Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni

<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati anche facendo uso di un foglio elettronico • Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinando il campo di variazione e gli indici centrali • Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti • Usare le espressioni è probabile , è certo, è impossibile • Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi • Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica • Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione con particolare attenzione alle funzioni del tipo $y=Kx$, $x y= K$ e $y=kx^2$ 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di dati numerici. • Moda, mediana, media aritmetica, campo di variazione • Istogrammi, aerogrammi, ortogrammi e diagrammi cartesiani • Il piano cartesiano e il concetto di funzione • Funzioni di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici, funzione lineare, funzione quadratica • Probabilità semplice e composta
---	---	---

SCIENZE
CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e saper verificare le cause , ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto ⊕ Leggere una semplice reazione chimica scritta in modo simbolico ⊕ Sperimentare reazioni chimiche-non pericolose- anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Le trasformazioni della materia ⊕ Miscugli omogenei ed eterogenei ⊕ Metodi di separazione dei miscugli ⊕ Reazioni chimiche ⊕ Ossidi e anidridi ⊕ Acidi e basi ⊕ Sali ⊕ Legami chimici ⊕ Cenni di chimica organica
<p>Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ I modelli atomici ⊕ Scala del pH
<p>Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, essere consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Descrivere le funzioni principali di ogni apparato ⊕ Descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Caratteristiche degli apparati del corpo umano (digerente, circolatorio, respiratorio, locomotore) e le loro funzioni ⊕ Composizione del sangue ⊕ Gruppi sanguigni ⊕ Sistema immunitario ⊕ I principi nutritivi ⊕ Principali norme di educazione alla salute (danni da alcolismo, tabagismo, e necessità di una corretta alimentazione)
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Riconoscere i principi nutritivi nei gruppi alimentari. ⊕ Distinguere le funzioni dei principi nutritivi ⊕ Distinguere le reazioni chimiche studiate in reazioni esotermiche ed endotermiche, con particolare riferimento alla combustione, alla respirazione e alla fotosintesi clorofilliana 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Carboidrati semplici e complessi, protidi, lipidi, vitamine, sali minerali e loro funzioni ⊕ Educazione alimentare

		⊕ Ossidazioni, combustione, respirazione e fotosintesi clorofilliana
--	--	--

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper esplorare e sperimentare lo svolgersi dei più comuni fenomeni e saper verificare le cause, ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Risolvere semplici problemi e rappresentare graficamente il moto uniforme ⊕ Distinguere i vari tipi di moto dal loro grafico ⊕ Rappresentare le forze con vettori ⊕ Comporre forze e rappresentare la risultante ⊕ Risolvere semplici problemi applicando la formula della pressione e del peso specifico ⊕ Risolvere semplici problemi sulle leve ⊕ Applicare il principio di Archimede in semplici problemi ⊕ Riconoscere in situazioni concrete i tre principi della dinamica 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Moto uniforme, accelerato, vario ⊕ Caduta dei gravi ⊕ Caratteristiche di una forza ⊕ Baricentro dei corpi ⊕ Le macchine semplici ⊕ Pressione ⊕ Peso specifico ⊕ Principio di Archimede ⊕ I principi della dinamica
Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni, ricorrendo a misure appropriate	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Elencare i principali componenti dell'Universo ⊕ Individuare le principali caratteristiche dell'Universo ⊕ Individuare le principali caratteristiche del Sistema Solare ⊕ Distinguere un pianeta da un satellite ⊕ Individuare i fenomeni relativi ai moti della Terra e della Luna ⊕ Distinguere le fasi della vita di una stella ⊕ Conoscere le caratteristiche della struttura della Terra e i suoi movimenti interni ⊕ Descrivere i vari tipi di vulcano e i tipi di eruzione ⊕ Conoscere i rischi sismici e idrogeologici del proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Evoluzione storica dell'astronomia ⊕ Nebulose, stelle e pianeti ⊕ Sistema solare ⊕ La terra e i suoi moti ⊕ La luna e i suoi moti ⊕ Struttura interna della terra ⊕ Vulcani e terremoti ⊕ Teoria della tettonica a zolle
Riconoscere nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, essere consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Elencare i componenti del sistema nervoso ⊕ Evitare consapevolmente i danni prodotti dalle droghe ⊕ Descrivere la struttura del sistema nervoso, del sistema endocrino e il loro funzionamento ⊕ Elencare le parti degli apparati riproduttori e descriverne il funzionamento ⊕ Riconoscere le principali malattie sessuali ⊕ Descrivere le modalità di trasmissione dei caratteri ⊕ Enunciare le leggi di Mendel ed utilizzare tabelle a doppia entrata per illustrarle ⊕ Descrivere i danni genetici che producono malattie ereditarie ⊕ Descrivere le principali teorie evolutive ⊕ Descrivere le tappe evolutive dei viventi 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Sistema nervoso ⊕ Cenni sul sistema endocrino ⊕ Apparato riproduttore ⊕ Riproduzione sessuale ⊕ Malattie che si trasmettono per via sessuale ⊕ Ereditarietà dei caratteri ⊕ Leggi di Mendel

		<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Malattie genetiche ⊕ Evoluzione dei viventi ⊕ Selezione naturale: teorie di Lamarck e Darwin
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Distinguere fenomeni elettrici da fenomeni magnetici ⊕ Rappresentare un circuito elettrico ⊕ Distinguere un circuito in serie da uno in parallelo ⊕ Riconoscere alcune forme e fonti di energia ⊕ Riconoscere se una fonte energetica è rinnovabile o non rinnovabile ⊕ Risolvere semplici problemi per calcolare il lavoro ⊕ Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Eletticità statica ⊕ Corrente elettrica ⊕ Circuito elettrico ⊕ Forze magnetiche ⊕ Lavoro e energia ⊕ Forme di energia ⊕ Fonti di energia ⊕ Trasformazioni energetiche ⊕ Problemi energetici
Collegare lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Conoscere l'evoluzione delle teorie cosmologiche 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ La teoria tolemaica e copernicana ⊕ Il cannocchiale di Galileo ⊕ I viaggi interplanetari
Diventare consapevole del ruolo dell'uomo sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili 	<ul style="list-style-type: none"> ⊕ Educazione ambientale

INGLESE

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti della propria quotidianità e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagire nell'attività didattica; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e dettagliato brevi messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi con articolazione chiara - Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione - Utilizzare strategie per individuare e selezionare correttamente le 	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare gli oggetti della classe - Conoscere i nomi dei colori - L'ora - Nazioni e nazionalità - Conoscere i nomi dei giorni, dei mesi e delle stagioni - Conoscere le parti della casa e l'arredamento - Tipologie di abitazioni ed edifici - Attività del tempo libero, hobby e sport - La scuola e le materie scolastiche - Verbi che esprimono la routine quotidiana

<p>scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire gli ordini secondo le indicazioni date in lingua straniera. - Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche di base e usi della lingua straniera. 	<p>informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte.</p> <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia su argomenti di interesse personale e culturale eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori - Individuare gli elementi analitici di un testo - Leggere semplici testi narrativi in edizione graduata - <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e fornire informazioni personali - Identificare le persone (relazioni familiari) - Salutare, presentarsi e congedarsi - Numerare da 1 a 1000 - Chiedere e dire come si scrive una parola - Parlare del luogo in cui si vive, delle proprie attività quotidiane e del tempo libero - Descrivere in modo chiaro e dettagliato aspetti ed elementi del mondo circostante - Raccontare esperienze personali - Chiedere il prezzo e pagare - Parlare di azioni abituali - Esprimere la frequenza delle azioni - Fare proposte - Esprimere preferenze - Parlare di sport e delle attività del tempo libero - Esprimere abilità - Parlare di azioni in corso di svolgimento - Descrivere l'abbigliamento - Chiedere il prezzo e pagare - Fare acquisti - Esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile - Interagire con uno o più interlocutori su argomenti noti in semplici situazioni comunicative - Esporre oralmente semplici argomenti di studio <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere le date, messaggi, brevi testi personali e descrittivi e lettere informali adeguate al destinatario - Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia - Raccontare per iscritto brevi esperienze personali 	<ul style="list-style-type: none"> - Oggetti personali - Esprimere possesso - Cibi e bevande - Abbigliamento <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pronomi personali soggetto - Presente semplice del verbo "to be" - Aggettivi possessivi - L'articolo determinativo e indeterminativo - Pronomi interrogativi - Aggettivi e pronomi dimostrativi - Preposizioni di luogo - Plurali regolari e irregolari - <i>There is / There are</i> - Presente semplice del verbo "to have" - Genitivo sassone - Preposizioni di tempo (at, in, on) - Presente semplice dei verbi non ausiliari (forma affermativa negativa interrogativa) - Avverbi di frequenza - Pronomi personali complemento - <i>Can / Can't</i> (abilità) - Imperativo - <i>Why?/Because...</i> - Presente progressivo - Le parole interrogative + Present Continuous <p>Cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elementi storici, geografici e culturali del Regno Unito e della Repubblica d'Irlanda - Festivals - Free time - Secondary schools in the UK <p>Argomenti CLIL legati alle discipline di studio, concordati di anno in anno durante la programmazione</p>
--	---	--

	- Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi	
--	---	--

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in linguastandard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. - Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. - Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. - Descrivere oralmente e per iscritto aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, anche relativi al passato. - Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. - Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, all'attualità e alle discipline di studio espressi con articolazione chiara. - Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione. - Utilizzare strategie per individuare e selezionare correttamente le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia su argomenti di interesse personale e culturale, eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori - Individuare gli elementi analitici di un testo - Leggere brevi storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo chiaro e dettagliato aspetti ed elementi del mondo circostante - Narrare eventi ed esperienze personali - Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile - Interagire con uno o più interlocutori in modo efficace in semplici situazioni comunicative - Esprimere un'opinione e motivarla - Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) - Parlare dei lavori domestici e delle professioni. - Descrivere eventi ed esperienze del passato - Parlare del mondo dell'arte e dello spettacolo - Descrivere persone fisicamente. - Parlare del tempo atmosferico - Descrivere i luoghi della città e i negozi - Parlare dei mezzi di trasporto - Chiedere e dare indicazioni stradali - Esprimere quantità 	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Piatti tipici - Strumenti e generi musicali e generi cinematografici - Tempo atmosferico - La città e i suoi luoghi - Aggettivi per aspetto fisico e personalità - Lavori domestici - I mezzi di trasporto <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Present simple</i> e <i>Present continuous</i>: differenza d'uso - <i>Present continuous</i> con valore di futuro <i>Past simple</i> <i>be</i> e <i>have</i> - <i>Past simple</i> verbi regolari e irregolari - Sostantivi numerabili e non numerabili - L'articolo partitivo - Espressioni di quantità: <i>a lot of/ much/many</i> - Modali: <i>must, have to, shall, don't have to</i> - Pronomi possessivi e indefiniti - Aggettivi predicativi e qualificativi nei gradi: comparativo di maggioranza, minoranza, uguaglianza; superlativo relativo - Composti di <i>some, any, no, ever</i> <p>Cultura</p> <p>Elementi storici, geografici e culturali del Regno Unito e della Repubblica d'Irlanda. La Detective Fiction Le band</p> <p>Argomenti CLIL legati alle discipline di studio, concordati di anno in anno durante la programmazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - Fare paragoni - Parlare di viaggi e vacanze - Parlare di azioni programmate - Invitare e formulare e accettare proposte - Formulare e accettare scuse - Leggere un menù e ordinare cibi e bevande - Parlare di regole e divieti <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi personali e descrittivi e lettere informali /e-mail adeguate al destinatario - Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia - Raccontare per iscritto eventi ed esperienze personali o di altri - Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi - Sintetizzare il contenuto di un testo 	
--	---	--

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che si affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero. - Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, presenti, passate e future. - Leggere testi informativi e ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. - Scrivere resoconti e 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, all'attualità e alle discipline di studio espressi con articolazione chiara - Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione - Utilizzare strategie per selezionare correttamente e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e relativamente complessi su argomenti di interesse personale e culturale eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori - Individuare gli elementi analitici di un testo - Leggere brevi storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata <p>Produzione e interazione orale</p>	<p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico specifico adeguato alle funzioni comunicative in contesti formali e informali - Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole - Attrezzature sportive - Disastri naturali e problemi ambientali - Il corpo umano e le malattie - Le professioni - Gli eventi della vita - Esperienze - La tecnologia e i vari dispositivi digitali - Il crimine - Incidenti e ferite - I materiali - Sentimenti ed emozioni <p>Strutture grammaticali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Futuro - Frasi relative - Periodo ipotetico di primo e secondotipo - Passato prossimo - Passato continuato - Verbi modali

<p>comporre lettere rivolte a coetanei e familiari.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico. - Utilizzare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. - Acquisire e interpretare criticamente le informazioni. - Auto valutare le competenze acquisite ed essere consapevoli del proprio modo di apprendere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere in modo chiaro e dettagliato aspetti ed elementi del mondo circostante - Narrare eventi ed esperienze personali - Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile - Interagire con uno o più interlocutori in modo efficace in semplici situazioni comunicative - Esprimere un'opinione e motivarla - Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) - Parlare di azioni recenti e della durata di un'azione - Saper esprimere opinioni sugli eventi principali della vita e sulle proprie esperienze personali - Esprimere raccomandazione, chiedere e dare consigli sullo stato di salute e malattie - Fare previsioni per il futuro - Prendere accordi fare programmi per il futuro - Parlare di eventi accaduti in un tempo reciso del passato - Formulare ipotesi <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi personali e descrittivi e lettere informali adeguate al destinatario - Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia - Raccontare per iscritto esperienze personali ed eventi - Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi - Sintetizzare il contenuto di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Forma passiva - Discorso diretto e indiretto <i>Question tags.</i> <p>Cultura Elementi storici, geografici e culturali dei paesi anglofoni extraeuropei</p> <p>Argomenti CLIL legati alle discipline di studio, concordati di anno in anno durante la programmazione</p>
---	--	---

SPAGNOLO

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA SPAGNOLA) CLASSE I		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti della propria quotidianità e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagire nell'attività didattica; comunicare in 	<p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere in modo globale e dettagliato brevi messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, espressi con articolazione chiara - Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione - Utilizzare strategie per individuare e selezionare correttamente le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte. <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia su 	<p>Funzioni e lessico</p> <p>Salutare e congedarsi Presentare e presentarsi Chiedere e dare informazioni personali di base Parlare del giorno, mese e stagione preferiti Descrivere la propria famiglia Descrivere la propria casa Descrivere l'aspetto fisico di persone e animali Chiedere e dire l'ora Chiedere e identificare la data Descrivere oggetti scolastici e non, forme e colori Parlare della presenza e della localizzazione di persone, animali e oggetti nello spazio Descrivere oggetti e dire a cosa servono Dare e chiedere informazioni a proposito dei propri gusti personali Esprimere accordo e</p>

<p>modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>- Eseguire gli ordini secondo le indicazioni date in lingua straniera.</p> <p>- Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche di base e usi della lingua straniera.</p>	<p>argomenti di interesse personale e culturale eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi analitici di un testo - Leggere semplici testi narrativi in edizione graduata - <p>Produzione e interazione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Chiedere e fornire informazioni personali - Identificare le persone (relazioni familiari) - Salutare, presentarsi e congedarsi - Numerare da 1 a 1000 - Chiedere e dire come si scrive una parola - Parlare del luogo in cui si vive, delle proprie attività quotidiane e del tempo libero - Descrivere in modo chiaro e dettagliato aspetti ed elementi del mondo circostante - Raccontare esperienze personali - Chiedere il prezzo e pagare - Parlare di azioni abituali - Esprimere la frequenza delle azioni - Fare proposte - Esprimere preferenze - Parlare di sport e delle attività del tempo libero - Esprimere abilità - Parlare di azioni in corso di svolgimento - Descrivere l'abbigliamento - Chiedere il prezzo e pagare - Fare acquisti - Esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile - Interagire con uno o più interlocutori su argomenti noti in semplici situazioni comunicative - Esporre oralmente semplici argomenti di studio <p>Produzione scritta</p>	<p>disaccordo</p> <p>Esprimere stati d'animo</p> <p>Parlare di sport e attività preferite Parlare della frequenza</p> <p>Ordinare le azioni in sequenza Forme di saluto</p> <p>Giorni, mesi, stagioni Numeri</p> <p>Paesi e nazionalità La famiglia</p> <p>Forme e colori Gli animali</p> <p>Aspetto fisico e carattere Pasti del giorno e gli alimenti La scuola</p> <p>Le posizioni La casa</p> <p>Mobili e elettrodomestici Attività quotidiane</p> <p>Tempo libero e sport Momenti della giornata</p> <p>Argomenti CLIL legati alle discipline di studio, concordati di anno in anno durante la programmazione</p>
--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere le date, messaggi, brevi testi personali e descrittivi e lettere informali adeguate al destinatario - Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia - Raccontare per iscritto brevi esperienze personali - Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi 	
--	---	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA SPAGNOLA) CLASSE II

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p> <p>Competenze di</p>	<p>Comprensione orale Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, all'attualità e alle discipline di studio espressi con articolazione chiara Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione Utilizzare strategie per individuare e selezionare correttamente le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte.</p> <p>Comprensione scritta Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia su argomenti di interesse personale e culturale eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori Individuare gli elementi analitici di un testo Leggere brevi storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata.</p> <p>Produzione e interazione orale - Descrivere in modo chiaro e dettagliato aspetti ed elementi del mondo circostante Narrare eventi ed esperienze personali Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Interagire con uno o più interlocutori in modo efficace in semplici situazioni comunicative Esprimere un'opinione e motivarla - Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer) Parlare dei lavori domestici e delle professioni. Descrivere eventi ed esperienze del passato Parlare del mondo dell'arte e dello spettacolo Descrivere persone fisicamente.</p>	<p>Funzioni e lessico Chiedere e dare informazioni su luoghi, percorsi e orari Collocare e descrivere luoghi Esprimere obbligo Parlare di azioni in corso di svolgimento Parlare del tempo atmosferico Esprimere piani e progetti futuri Proporre, accettare o rifiutare un incontro o un'attività Descrivere che cosa si indossa Descrivere qualità e situazioni nel passato Parlare del passato in relazione con il presente Parlare dello stato di salute Dare consigli o istruzioni Comprare in un negozio Informarsi e parlare del prezzo e della quantità Proporre un'attività Organizzare un incontro Mangiare in un ristorante Raccontare un avvenimento e dare il proprio semplice parere La città e i monumenti Zone geografiche Tempo atmosferico Vacanze e meteo Negozi e abbigliamento Oggetti quotidiani, forme e materiali Alimenti e ristorazione Il computer Il corpo umano I cinque sensi Problemi di salute e rimedi Chiedere ed esprimere lo stato di salute Generi di libri e film Le celebrazioni.</p> <p>Strutture Ripasso delle irregolarità dell'indicativo presente Traduzione e uso del verbo chiedere Espressioni d'obbligo Pronomi dimostrativi II gerundio</p>

<p>cittadinanza e del 21°secolo Sensibilizzare i giovani alle diversità e alle somiglianze tra il proprio stile di vita e quello dei giovani di altre culture Sviluppare il dialogo tra diverse culture</p>	<p>Parlare del tempo atmosferico Descrivere i luoghi della città e i negozi Parlare dei mezzi di trasporto Chiedere e dare indicazioni stradali Esprimere quantità Fare paragoni Parlare di viaggi e vacanze Parlare di azioni programmate Invitare e formulare e accettare proposte Formulare e accettare scuse Leggere un menù e ordinare cibi e bevande Parlare di regole e divieti</p> <p>Produzione scritta Scrivere testi personali e descrittivi Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia Raccontare per iscritto eventi ed esperienze personali Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi.</p>	<p>Struttura verbale per indicare azione in corso di svolgimento Indicazione temporale Le congiunzioni L'imperfetto (lingua spagnola) Comparativo e superlativo Passato prossimo Participi passati irregolari Imperativo affermativo Pronomi complemento diretto e indiretto Differenze d'uso tra <i>llevar</i> e <i>traer</i> (lingua spagnola) Differenze d'uso tra <i>ir</i> e <i>venir</i> (lingua spagnola) Differenze d'uso tra <i>quedar</i> e <i>quedarse</i> (lingua spagnola) Preposizione "per" Pronomi personali con preposizioni Perifrasi verbali Passato remoto regolare e irregolare (lingua spagnola) Uso del passato remoto (lingua spagnola).</p> <p>Cultura Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura spagnola, ispanica e francese e operare confronti con la propria</p>
--	---	--

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (LINGUA SPAGNOLA) CLASSE III		
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone</p>	<p>Comprensione orale Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, all'attualità e alle discipline di studio espressi con articolazione chiara Identificare l'argomento generale, i punti chiave e i dettagli di una conversazione Utilizzare strategie per selezionare correttamente e rielaborare le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività proposte.</p> <p>Comprensione scritta Leggere e comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia e relativamente complessi su argomenti di interesse personale e culturale eventualmente accompagnati da supporti visivi e/o sonori Individuare gli elementi analitici di un testo Leggere brevi storie, biografie e testi narrativi più ampi in edizione graduata</p> <p>Produzione e interazione orale Descrivere in modo chiaro e dettagliato</p>	<p>Lessico specifico adeguato alle funzioni comunicative in contesti formali e informali Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole Strutture linguistiche e funzioni comunicative Corretta pronuncia Uso del dizionario bilingue Elementi di cultura e civiltà dei paesi ispanici e francofoni</p> <p>Funzioni e lessico Parlare per telefono Scrivere una lettera formale e informale Raccontare eventi passati Parlare di causa ed effetto Come strutturare un racconto Parlare delle professioni Parlare del futuro Chiedere e dare un consiglio Concedere o negare un permesso Esprimere collera, sorpresa, interesse o delusione Fare un'intervista Presentare proposte, chiedere e prendere la parola Il telefono L'ufficio postale Gli strumenti musicali Le professioni</p>

<p>brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere</p> <p>Competenze di cittadinanza e del 21° secolo</p> <p>Sensibilizzare i giovani alle diversità e alle somiglianze tra il proprio stile di vita e quello dei giovani di altre culture Sviluppare il dialogo tra diverse culture</p>	<p>aspetti ed elementi del mondo circostante Narrare eventi ed esperienze personali Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile Interagire con uno o più interlocutori in modo efficace in semplici situazioni comunicative Esprimere un'opinione e motivarla Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer)</p> <p>Produzione scritta</p> <p>Scrivere testi personali e descrittivi e lettere informali adeguate al destinatario Completare e comporre dialoghi pertinenti alla traccia Raccontare per iscritto esperienze personali ed eventi Produrre risposte a questionari e formulare domande sui testi Sintetizzare il contenuto di un testo</p>	<p>L'ambiente e l'ecologia Gli animali La televisione La pubblicità.</p> <p>Strutture Imperfetto Passato prossimo Trapassato prossimo Passato remoto verbi regolari e irregolari (lingua spagnola) Condizionale verbi regolari e irregolari Futuro verbi regolari e irregolari Imperativo negativo Congiuntivo presente (lingua spagnola).</p> <p>Cultura</p> <p>Approfondimenti su geografia, civiltà e aspetti della cultura dei paesi ispanici e francofoni in ottica interdisciplinare.</p>
--	--	--

ARTE E IMMAGINE
CLASSE PRIMA

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Perceptivo visivo	Osservare e riconoscere con consapevolezza le forme e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi caratterizzanti e utilizzando le regole primarie della percezione visiva e l'orientamento spaziale	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad osservare -Riconoscere alcuni tipi di comunicazione visiva -Distinguere la varie parti del linguaggio visivo/comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Messaggio visivo e percezione

		-Utilizzare la terminologia appropriata	- Espressione personale con superamento di stereotipi - Composizione spaziale
Leggere e comprendere	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: gli elementi dell'alfabeto visivo (dal punto alla composizione) Riconoscere gli elementi di base della lettura di un'opera d'arte e del linguaggio dei mass-media	- Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo . - Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi	-Linea-forma-superficie – texture- colore -L'arte nei secoli dalla Preistoria al Medioevo -Lettura dell'opera d'arte (avviamento)

CLASSE SECONDA

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Percettivo visivo	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento spaziale	-Distinguere la varie parti del linguaggio visivo -Utilizzare la terminologia specifica -Esprimersi in modo personalizzato	-Messaggio visivo e percezione -Rielaborazione personale delle strutture visive -Spazio grafico- espressivo come composizione
Leggere e comprendere	Riconoscere e comprendere le funzioni dei messaggi visivi Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse	-Analizzare un messaggio pubblicitario -Riconoscere e comprendere gli elementi del linguaggio non-verbale -Fare confronti tra opere di epoche diverse.	-Messaggi pubblicitari - Ritmo, modulo, simmetria/asimmetria composizione, volume, luce/ombra -Lo spazio prospettico dell'habitat -L'arte nei secoli dal Medioevo al Barocco: approfondimento lettura dell'opera d'arte

Produrre e rielaborare	Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche Conoscere e utilizzare tecniche diverse Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso di vari materiali	-Inventare, produrre e classificare messaggi visivi -Produrre operando con ordine progettuale -Usare strumenti e tecniche diverse	-Rielaborazioni -Creazioni guidate a soggetto -Approfondimento e/o acquisizione di alcune tecniche grafico-espressive: pastello, pastello a cera, pittura a tempera, collage, altro
-------------------------------	--	---	---

		<p>-Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati, ai generi pittorici, ai rapporti spaziali</p> <p>-Riconoscere i rapporti tra luce/ombra, volume e spazio, figura/fondo</p> <p>-Creare composizioni guidate a soggetto</p>	
--	--	--	--

CLASSE TERZA

Nucleo tematico	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Percettivo visivo	Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, tutti gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche	<p>-Distinguere e analizzare le varie parti del linguaggio visivo</p> <p>- Analizzare e rielaborare alcuni tipi di tecniche e stili</p> <p>-Utilizzare con consapevolezza la terminologia specifica della disciplina</p>	<p>-Messaggio visivo e percezione</p> <p>-Espressività della linea e del colore nei mass media e nell'opera d'arte in genere.</p> <p>-Spazio grafico pittorico-plastico</p>
Leggere e comprendere	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e dinamiche e individuarne i significati</p> <p>Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte collocandola nel contesto storico-culturale</p>	<p>-Comprendere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo nei diversi argomenti proposti</p> <p>-Riconoscere in un'opera d'arte i diversi elementi visivi.</p> <p>-Essere consapevole della tutela dei beni culturali</p>	<p>-Linea-forma-colore-spazio-peso-equilibrio-movimento-inquadrature-piani</p> <p>-L'arte nei secoli dal '700 all'arte contemporanea</p> <p>-Lettura critica dell'opera d'arte, dei beni culturali e del linguaggio cinematografico</p>
Produrre e rielaborare	<p>Utilizzare strumenti e dati per produrre immagini grafiche e pittoriche</p> <p>Approfondire la conoscenza di strumenti e tecniche diverse</p> <p>Esprimere sensazioni e pensieri mediante l'uso dei vari materiali</p>	<p>-Inventare e realizzare messaggi visivi</p> <p>-Rielaborare creativamente immagini e contenuti</p> <p>-Usare e valutare gli strumenti e le tecniche a lui più idonee</p> <p>-Rielaborare immagini relative ai periodi artistici affrontati</p> <p>-Operare con ordine, chiarezza, autonomia e con rispetto dei procedimenti operativi</p>	<p>-Tecniche espressive personalizzate</p> <p>-Comunicazione visiva e espressività: il graphic design, la pubblicità, il cinema, l'illustrazione</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE PRIMA - SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/afferrare/lanciare, ecc.). - Riconoscere e valutare traiettorie , distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le capacità coordinative sviluppate nelle abilità - Gli elementi che servono a mantenere l'equilibrio e le posizioni del corpo che lo facilitano - Le componenti spazio-temporali nelle azioni del corpo - Gli andamenti del ritmo (regolare, periodico) - Strutture temporali sempre più complesse - Attività ludiche e sportive in vari ambienti naturali
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche di espressione corporea - I gesti arbitrali delle principali discipline sportive praticate
<p>Il gioco , lo sport, le regole e il fair play</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>. - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi tecnici essenziali di alcuni giochi e sport - Gli elementi regolamentari semplificati indispensabili per la realizzazione del gioco - Le regole del fair play
<p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le modifiche strutturali del corpo in rapporto allo sviluppo - Il sistema cardio-respiratorio in relazione al movimento - Principali procedure utilizzate nell'attività per il miglioramento delle capacità condizionali

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. - Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe , bussole). 	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle capacità coordinative sviluppate nelle abilità - Le conoscenze relative all'equilibrio nell'uso di strumenti più complessi - Le componenti spazio-temporali in ogni situazione sportiva - Moduli ritmici e suoni - Il ruolo del ritmo nelle azioni - I diversi tipi di attività motoria e sportiva in ambiente naturale
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere ed applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale , a coppie, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e sport . - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'espressione corporea e la comunicazione efficace. -Le modalità relazionali che valorizzano le diverse capacità
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le tecniche e le tattiche dei giochi sportivi - Il concetto di anticipazione motoria - I gesti arbitrali delle discipline sportive praticate
Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione la tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il rapporto tra l'attività motoria e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza - Approfondimento del ruolo dell'apparato cardio-respiratorio nella gestione del movimento

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscer ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 	
--	---	--

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Rappresentare graficamente enti geometrici piani con l'uso di riga, squadra e compasso · Osservare, analizzare, classificare materie prime e materiali distinguendone le proprietà fondamentali, l'origine, la provenienza e l'utilizzo · Riconoscere lo specifico impiego dei materiali in oggetti e ambienti · Osservare, analizzare, classificare Hardware e servizi di rete 	<ul style="list-style-type: none"> · Terminologia tecnica specifica e corretta simbologia · Materiali risorse e ambiente. Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche di materiali. Tecnologie di lavorazione e cicli produttivi. · Territorio e sue risorse
<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi della geometria descrittiva e del disegno tecnico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e utilizzare i principali simboli grafici architettonici · Mettere in relazione le informazioni sui materiali e le tecniche di lavorazione studiati con informazioni inerenti l'impatto ambientale e la sostenibilità 	<ul style="list-style-type: none"> · Norme e convenzioni relative al disegno tecnico · Impatto ambientale, uso e riciclaggio dei materiali
<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e collaborative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Usare la piattaforma digitale della scuola per condividere i materiali coi docenti e i compagni · Utilizzare app di Google for Education per scrivere e/o presentare e Anchor per produrre un podcast 	<ul style="list-style-type: none"> · Ambiente di lavoro di Google for Education · Ambiente di lavoro di Anchor

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Impiegare gli strumenti e le regole della geometria descrittiva e del disegno tecnico per rappresentare figure solide con il metodo delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie · Osservare e analizzare le tecniche impiegate nel settore edilizio e urbano · Osservare e analizzare i principi di funzionamento delle macchine operatrici, motrici, di trasformazione, di automazione e controllo 	<ul style="list-style-type: none"> · Terminologia tecnica specifica e corretta simbologia · Metodi di rappresentazione grafica: proiezioni assonometriche e proiezioni ortogonali · Principi fondamentali di resistenza delle strutture · Settore edile · Macchine semplici e loro applicazioni, macchine motrici
<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi della geometria descrittiva e del disegno tecnico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e utilizzare i principali simboli grafici architettonici · Valutare le conseguenze ambientali ed economiche delle tecniche impiegate nel settore edilizio e urbano e dell'utilizzo delle diverse macchine oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> · Norme e convenzioni relative al disegno tecnico · Impatto ambientale ed economico legati al settore edile
<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e collaborative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Usare la piattaforma digitale della scuola per condividere i materiali coi docenti e i compagni · Utilizzare Canva e Google Fogli per presentare e analizzare dati 	<ul style="list-style-type: none"> · Ambiente di lavoro di Google for Education · Ambiente di lavoro di Canva

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi anche complessi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Impiegare gli strumenti e le regole della geometria descrittiva e del disegno tecnico per rappresentare figure solide con il metodo delle proiezioni ortogonali e delle assonometrie · Osservare, analizzare e classificare le forme e le fonti, gli impianti di produzione e trasformazione di energia · Descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento 	<ul style="list-style-type: none"> · Terminologia tecnica specifica e corretta simbologia · Metodi di rappresentazione grafica: proiezioni assonometriche e proiezioni ortogonali · Risorse energetiche e il loro impiego
<p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi della geometria descrittiva e del disegno tecnico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere e utilizzare i principali simboli grafici architettonici · Valutare i problemi legati alla produzione di energia e avere consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale, sulla salute, sulla sicurezza e sull'economia · Valutare le caratteristiche dello sviluppo improprio e dello sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> · Norme e convenzioni relative al disegno tecnico · Conseguenze economiche, sociali e ambientali nell'uso delle fonti energetiche · Sviluppo sostenibile
<p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e collaborative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Usare la piattaforma digitale della scuola per condividere i materiali coi docenti e i compagni · Utilizzare Canva e Google Fogli per presentare e analizzare dati 	<ul style="list-style-type: none"> · Ambiente di lavoro di Google for Education · Ambiente di lavoro di Canva

EDUCAZIONE MUSICALE

CLASSI PRIME

Nucleo tematico	ABILITÀ	CONOSCENZE
-----------------	---------	------------

Teoria e pratica musicale	<p>L'alunno conosce semplici simboli della notazione musicale</p> <p>L'alunno legge ritmicamente semplici simboli della notazione musicale</p> <p>L'alunno riconosce e utilizza i simboli che modificano la durata e l'altezza delle note</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p>
Metodi	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale semplici esercizi, leggendo i simboli della notazione musicale, eventualmente, avvalendosi dell'accompagnamento audio di basi strumentali e applicazioni digitali (eBook)</p>	<p>Eseguire, collettivamente e individualmente, semplici brani strumentali</p>
Antologia	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale brani musicali d'autore, selezionati per livello di difficoltà, tratti dal repertorio pop e classico, leggendo i simboli della notazione musicale e avvalendosi sia dell'accompagnamento audio di basi strumentali sia di applicazioni digitali (eBook)</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>Eseguire, collettivamente e individualmente, semplici brani strumentali</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali</p>
Ascolto	<p>L'alunno riconosce e classifica le principali forme musicali</p>	<p>Riconoscere le più importanti forme del linguaggio musicale</p>
Il suono	<p>L'alunno conosce i meccanismi che generano il suono</p> <p>L'alunno distingue e sa riconoscere le caratteristiche del suono</p>	<p>Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale</p>
Strumenti musicali	<p>L'alunno conosce e classifica gli strumenti musicali in base all'immagine dello strumento, alle sue caratteristiche e al timbro</p>	<p>Riconoscere e classificare le varie famiglie degli strumenti musicali</p>
Musica tra medioevo e Rinascimento	<p>L'alunno riconosce le principali caratteristiche della musica nella sua evoluzione storica</p> <p>L'alunno conosce i principali strumenti musicali medievali e rinascimentali</p> <p>L'alunno conosce i principali musicisti e la loro produzione</p> <p>L'alunno conosce e descrive in modo critico opere d'arte musicali</p>	<p>Conoscere e descrivere opere musicali</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto</p> <p>Utilizzare in modo critico le risorse musicali presenti in rete</p>

CLASSI SECONDE

Nucleo tematico	ABILITÀ	CONOSCENZE
Teoria e pratica musicale	<p>L'alunno assimila i principali simboli della notazione musicale</p> <p>L'alunno legge ritmicamente i principali simboli della notazione musicale</p> <p>L'alunno riconosce e utilizza i simboli che modificano la durata e l'altezza delle note</p> <p>L'alunno compone semplici brani musicali su indicazione dell'insegnante</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>Comporre semplici brani strumentali</p>
Metodi	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale semplici esercizi, leggendo i simboli della notazione musicale e, eventualmente, avvalendosi dell'accompagnamento audio di basi strumentali e applicazioni digitali (eBook)</p> <p>L'alunno riconosce ed esegue semplici schemi ritmici</p>	<p>Eseguire, collettivamente e individualmente, brani strumentali di media difficoltà</p>
Antologia	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale brani musicali d'autore, selezionati per livello di difficoltà, tratti dal repertorio pop e classico, leggendo i simboli della notazione musicale e avvalendosi sia dell'accompagnamento audio di basi strumentali sia di applicazioni digitali (eBook)</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>Eseguire, collettivamente e individualmente, brani strumentali di media difficoltà</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali</p>
Ascolto	<p>L'alunno riconosce e classifica le principali forme musicali e imposta una semplice interpretazione critica</p>	<p>Riconoscere le più importanti forme del linguaggio musicale</p> <p>Cogliere le principali caratteristiche della canzone moderna</p>
Elaborazione personale	<p>L'alunno realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, recitazione e arti multimediali</p>	<p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali</p>

Musica del periodo Barocco	<p>L'alunno riconosce le principali caratteristiche della musica nella sua evoluzione storica</p> <p>L'alunno conosce i principali compositori e la loro produzione</p> <p>L'alunno conosce e descrive in modo critico opere d'arte musicali</p>	<p>Conoscere e descrivere opere musicali</p> <p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto</p> <p>Utilizzare in modo critico le risorse musicali presenti in rete</p>
---------------------------------------	--	---

CLASSI TERZE

Nucleo tematico	ABILITÀ	CONOSCENZE
Teoria musicale	<p>L'alunno apprende simboli della notazione musicale sempre più complessi</p> <p>L'alunno legge ritmicamente con fluidità i principali simboli della notazione musicale</p> <p>L'alunno riconosce e utilizza i simboli che modificano la durata e l'altezza delle note</p> <p>L'alunno compone brani musicali abbastanza complessi su indicazione dell'insegnante</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>Comporre brani strumentali abbastanza complessi</p>
Metodi	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale esercizi abbastanza complessi, leggendo i simboli della notazione musicale e, eventualmente, avvalendosi dell'accompagnamento audio di basi strumentali e applicazioni digitali (eBook)</p> <p>L'alunno riconosce ed esegue schemi ritmici sempre più complessi</p>	<p>Eseguire, collettivamente e individualmente, brani strumentali di difficoltà sempre più elevata</p>
Antologia	<p>L'alunno esegue con lo strumento musicale brani musicali d'autore, selezionati per livello di difficoltà, tratti dal repertorio pop e classico, leggendo i simboli della notazione musicale e avvalendosi sia dell'accompagnamento audio di basi strumentali sia di applicazioni digitali (eBook)</p>	<p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale</p> <p>Eseguire, collettivamente e individualmente, brani strumentali sempre più complessi</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali</p>
Ascolto	<p>L'alunno riconosce e classifica le principali forme musicali e imposta una personale interpretazione critica</p>	<p>Riconoscere le più importanti forme del linguaggio musicale</p>

La musica e il teatro (Ascolto)	L'alunno riconosce e classifica le principali forme musicali e imposta una personale interpretazione critica	Riconoscere le più importanti forme del linguaggio musicale Cogliere le principali caratteristiche del teatro musicale
La musica e il teatro (elaborazione personale)	L'alunno realizza eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, recitazione e arti multimediali	Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
Musica dal periodo classico fino ai giorni nostri	L'alunno riconosce le principali caratteristiche della musica nella sua evoluzione storica L'alunno conosce i principali musicisti e la loro produzione L'alunno conosce e descrive in modo critico opere d'arte musicali, dandone una propria interpretazione	Conoscere e descrivere opere musicali Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto Utilizzare in modo critico le risorse musicali presenti in rete

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE PRIMA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
L'alunno è aperto al trascendente, si interroga e si pone domande di senso, sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e culturale.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa - Attivare un ascolto mirato in classe - Chiedere e dare informazioni ed indicazioni - Distinguere le idee più importanti - Partecipare ad una discussione rispettandone le regole - Riferire le vicende narrate 	<ul style="list-style-type: none"> - All'inizio della storia - Le prime divinità - Le religioni della Mezzaluna Fertile - La religione mesopotamica - La religione egizia - La religione greca - La religione romana - Da molti dèi al Dio unico
L'alunno individua a partire dalla Bibbia le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza.	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'idea centrale e gli elementi essenziali del testo - Riconoscere i generi letterari presenti nella Bibbia - Comprendere il significato di termini - Saper consultare la Bibbia - Saper adoperare la Bibbia come documento storico e culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio" 	<ul style="list-style-type: none"> - Un libro di libri - Dal racconto al testo - La fissazione del testo - I generi letterari presenti - Libro di Dio e degli uomini

<p>L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e mondiale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi - Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee 	<ul style="list-style-type: none"> - La Bibbia al tempo di Gesù - Il Nuovo Testamento - Il canone cristiano - I Vangeli - Gli altri scritti del Nuovo Testamento - Lettura e interpretazione della Scrittura
<p>L'alunno sa proseguire nella comprensione della storia della salvezza attraverso la vita e l'insegnamento di Gesù.</p> <p>L'alunno sa riconoscere e individuare alcuni riti espressivi della fede.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù, correlandole alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo 	<ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica - I gruppi religiosi e le sette - La società giudaica - I luoghi - - Le attività economiche - Le fonti cristiane - Le fonti non cristiane - Le certezze storiche - La nascita e l'infanzia - L'inizio della vita pubblica - La predicazione di Gesù - Gesù il Cristo - L'Ultima Cena - L'arresto e il processo - La crocifissione e la sepoltura - La risurrezione - L'annuncio della Chiesa

CLASSE SECONDA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno individua nella fondazione della Chiesa una tappa della storia della salvezza.</p> <p>L'alunno sa cogliere l'intreccio tra la dimensione religiosa e quella culturale.</p> <p>L'alunno sa riconoscere alcuni aspetti dei linguaggi espressivi della fede.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la vicenda della morte e risurrezione di Cristo nella prospettiva dell'evento pasquale - Riconoscere in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo, fondatore della Chiesa - Saper adoperare gli Atti degli Apostoli come documento storico culturale e apprendere che nella fede della chiesa sono accolti come parola di Dio e comprenderne il contenuto - Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio, in cui agisce lo Spirito Santo - Esporre in modo chiaro, logico e coerente le proprie esperienze e i testi ascoltati 	<ul style="list-style-type: none"> - Le fonti per conoscere la comunità primitiva - La Pentecoste e l'annuncio del Vangelo - La missione di Pietro - La missione di Paolo - Il Concilio di Gerusalemme - Gli scritti e il messaggio di Paolo - Cristianesimo e Impero romano - I martiri cristiani - Il cristianesimo religione dell'Impero - La definizione della fede
<p>L'alunno sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarli con le vicende della storia civile elaborando criteri per un'interpretazione consapevole</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la vicenda della morte e risurrezione di Cristo nella prospettiva dell'evento pasquale - Riconoscere in Lui il Figlio di Dio, Salvatore del mondo, fondatore della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> - Dopo la caduta dell'Impero d'Occidente - Il Vangelo si diffonde in Europa - La nascita del monachesimo - Il monachesimo benedettino - La vita nel monastero - La riforma monastica

L'alunna sa riconoscere i linguaggi espressivi della fede	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria della Chiesa, realtà voluta da Dio, in cui agisce lo Spirito Santo - Produrre ricerche seguendo indicazioni - Analizzare testi narrativi e prodotti audiovisivi - Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> - Lo scisma d'Oriente - Una Chiesa in difficoltà - Pellegrini e pellegrinaggi - Alla conquista dell'Oriente - La lotta alle eresie - Gli ordini mendicanti - La Riforma protestante - Differenze dottrinali e dialogo - Il rinnovamento della chiesa - La chiesa e la questione sociale - Le missioni cristiane - La chiesa e i totalitarismi - Il Concilio Vaticano II - Da Paolo VI a Papa Benedetto XVI - Una chiesa in dialogo
--	--	--

CLASSE TERZA

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
-------------------	-----------------	-------------------

<p>L'alunno sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere nelle domande dell'uomo le tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune caratteristiche fondamentali delle principali religioni diffuse al mondo - Confrontarle con le categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana e con le sue manifestazioni - Focalizzare l'attenzione su strutture e luoghi sacri delle varie religioni - Comprendere il messaggio di ogni testo <ul style="list-style-type: none"> - Esporre contenuti ascoltati - Affrontare il dialogo scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista - Individuare e rispettare il punto di vista dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> - Le religioni nel mondo - L'induismo - Il ciclo dell'esistenza - L'incontro tra gli uomini e il divino - Le pratiche religiose - Il buddhismo - La dottrina buddhista - L'incontro tra gli uomini e il divino - Le pratiche religiose - Lo shintoismo - Il confucianesimo - Il taoismo - Divinità e pratiche religiose taoiste - L'ebraismo - Le pratiche religiose - Un popolo a lungo perseguitato - L'islam - La fede dell'Islam - Il libro sacro dell'Islam - Le pratiche religiose
<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso.</p> <p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione.</p> <p>L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa - Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana - Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male - Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui propri limiti - Cogliere i concetti e le informazioni di un testo 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Decalogo - Il senso del Decalogo - Il Discorso della montagna - Il compimento della Legge - Il comandamento dell'amore - L'amore come carità - L'amore, misura di tutte le cose
<p>L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>L'alunno inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Confrontarsi con la risposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile - Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali dell'uomo e del mondo - Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare informazioni da varie fonti - Ordinare e collegare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - La difesa della vita - Le risposte della scienza e della fede - La promozione della giustizia - L'impegno nel lavoro - La difesa dei diritti - La salvaguardia del creato - Per un'economia solidale - L'impegno per la pace

ED CIVICA

COMPETENZA CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Competenza alfabetica funzionale	
Competenza multilinguistica	Acquisisce consapevolezza dell'incidenza della Costituzione nella storia della Repubblica

<p>Competenza e in scienze, tecnologie</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza di consapevolezza di espressione culturale</p>	<p>Conosce i principi costituzionali fondamentali della carta costituzionale e la relazione con la vita sociale e politica del nostro paese;</p> <p>Riconosce nella realtà sociale e politica le declinazioni dei concetti di Democrazia, Repubblica e il legame con gli Organi Costituzionali della Repubblica.</p> <p>Comprende il ruolo delle organizzazioni internazionali e dei principali organismi di cooperazione internazionale.</p> <p>Conosce e fa proprie le norme di comportamenti consapevolmente corretti e responsabili di cittadinanza attiva</p> <p>Adotta nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>È consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sè stesso e il bene collettivo.</p> <p>Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p> <p>È in grado di ricercare ed utilizzare immagini e musica royalty free.</p> <p>È in grado di costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti.</p>
---	---

ORIENTAMENTO

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Seguendo le linee guida del D.M. del 22 dicembre 2022, n. 328, viene proposto il progetto “Orientamento” che si sviluppa nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado come processo educativo e formativo degli alunni volto ad accompagnarli, in modo quanto più possibile personalizzato, verso i futuri percorsi formativi. Tale progetto si realizza attraverso una serie di attività che verranno differenziate, per classe di appartenenza, secondo tre macro nuclei tematici: nelle classi prime si lavorerà prevalentemente sulla conoscenza di sé, delle proprie passioni, limiti e potenzialità; si proseguirà poi, durante il secondo anno, con l’esplorazione delle proprie attitudini e della realtà che li circonda con particolare attenzione alla conoscenza dei diversi percorsi formativi offerti dal territorio circostante; l’ultimo anno invece ci si concentrerà prevalentemente nell’accompagnamento verso la scelta della scuola secondaria cercando di sintetizzare il percorso svolto. Le attività che verranno proposte avranno inoltre l’intento di aiutare gli alunni nella presa di coscienza e nell’individuazione di strategie volte al superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita. L’attività didattica in ottica orientativa sarà organizzata comunque a partire dalle esperienze degli studenti, privilegiando attività che rispondano all’esigenza di tempi e spazi flessibili e che consentano agli studenti di mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputano di poter esprimere il meglio di sé.

CLASSI PRIME

CONOSCENZA DI SÉ	
OBIETTIVI	Conoscere sé stessi: caratteristiche personali Conoscere il proprio contesto Conoscere le proprie passioni Sviluppare strategie cognitive Rapportarsi agli altri
COMPETENZE CHIAVE E RELATIVE ALLE COMPETENZE SPECIFICHE	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza
CONTENUTI	Socializzare nel gruppo classe Scoprire le risorse personali

	<p>Conoscere le regole di funzionamento della scuola</p> <p>Stabilire relazioni positive con i compagni</p> <p>Valorizzazione del percorso personale</p>
TEMPI	I e II quadrimestre
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Osservazione diretta e indiretta</p> <p>Brainstorming</p> <p>Team building</p> <p>Problem solving</p>
STRUMENTI	<p>Mezzi multimediali</p> <p>Laboratori</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Materiale integrativo</p> <p>Libro di testo</p>
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	La verifica sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
DISCIPLINE INTERESSATE	Tutte

CLASSI SECONDE

<p>CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI E DELLA REALTÀ CHE CI CIRCONDA</p>	
OBIETTIVI	<p>Capacità di conoscere se stessi</p> <p>Le proprie abilità</p> <p>Se stessi nel futuro</p> <p>Prepararsi al cambiamento</p> <p>Approfondire la conoscenza di alcuni ambienti professionali</p>
COMPETENZE CHIAVE E RELATIVE COMPETENZE SPECIFICHE	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p>

CONTENUTI	<p>Conoscere le proprie caratteristiche personali</p> <p>Gestire le proprie abilità</p> <p>Saper valutare le proprie competenze</p> <p>Stabilire relazioni positive con i compagni</p> <p>Valorizzazione del percorso personale</p>
TEMPI	I e II quadrimestre
METODOLOGIA	<p>Lezioni frontali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Osservazione diretta e indiretta</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem solving</p> <p>Interventi di specialisti</p>
STRUMENTI	<p>Mezzi multimediali</p> <p>Laboratori</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Materiale integrativo</p> <p>Libro di testo</p>
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	La verifica sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
DISCIPLINE INTERESSATE	Tutte

CLASSI TERZE

IN VIAGGIO VERSO IL FUTURO	
OBIETTIVI	<p>Prepararsi al cambiamento</p> <p>Proiettare se stessi nel futuro</p> <p>Approfondire la conoscenza di alcuni ambienti professionali</p> <p>Acquisire informazioni sulla struttura dei percorsi formativi scelti</p> <p>Individuare e saper distinguere le emozioni</p>
COMPETENZE CHIAVE E RELATIVE COMPETENZE SPECIFICHE	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>

	Competenza in materia di cittadinanza
CONTENUTI	Conoscere le proprie abilità Conoscere i propri interessi Discernere tra le varie scuole secondarie di secondo grado quelle più adatte alle proprie attitudini Conoscere l'offerta formativa sia del territorio sia dei comuni limitrofi
TEMPI	I e II quadrimestre
METODOLOGIA	Lezioni frontali Attività laboratoriali Osservazione diretta e indiretta Brainstorming Problem solving Interventi di specialisti
STRUMENTI	Mezzi multimediali Laboratori Uscite didattiche- mini stage Materiale integrativo Libro di testo
VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	La verifica sarà svolta in itinere ed è da intendersi in modo interdisciplinare
DISCIPLINE INTERESSATE	Tutte

MODULI FORMATIVI

Per l'anno scolastico 2024-2025 il collegio docenti ha deciso di sviluppare il percorso di orientamento attraverso le seguenti attività:

CLASSI PRIME

ORE	ATTIVITA' 24-25
2	Regole di funzionamento della scuola – esplorazione dell'ambiente scolastico
4	Costruzione gruppo di valore con specialista dott.ssa Silvia Gatti
6	ATTIVITA' LETTERE Autobiografia e conoscenza del sé
5	Incontro con la Polizia Postale sul bullismo e cyberbullismo per orientarsi nella rete e prevenire i rischi./ Incontro con Daniel Zaccaro. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Ero un Bullo"
6	Progetto affettività in collaborazione con il consultorio di Rho
8	Viaggio di istruzione

2	Realizzazione del Portfolio, un lavoro progressivo che dovrà essere implementato di anno in anno e che andrà costruito usando una versione digitale, riportando quello che li ha stimolati nell'arco dell'anno
---	--

CLASSI SECONDE

ORE	ATTIVITA'
4	Scrittura personale: diario, lettera, poesia autobiografica come strumenti per raccontarsi, conoscersi e farsi conoscere
6	Uscita "Orienteering" del 17.10.2024: uscita didattica Un'attività fisico-intellettuale in cui i ragazzi dovranno risolvere problemi, compiere scelte responsabili, rispettare i tempi assegnati, pianificare una strategia ma, soprattutto, lavorare in squadra
6	Progetto orientamento sull'affettività: incontro con il Centro di Consulenza per la famiglia
6	Analisi lettura e comprensione riflessione in altri spazi dedicati alla conoscenza di sé, degli altri, del contesto con una serie di testi
5	Incontro con la Polizia Postale sul bullismo e cyberbullismo per orientarsi nella rete e prevenire i rischi. Incontro con Daniel Zaccaro. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Ero un Bullo"
2	Somministrazione test attitudinali in collaborazione con il COSPES
2	Progetto affettività in collaborazione con il consultorio di Rho
4	Mostra vetrina con scuole paritarie e non per conoscere indirizzi di studio attualmente non presenti sul nostro territorio.

CLASSI TERZE

ORE	ATTIVITA'
2	Attività accoglienza
6	Attività di team building e di educazione ambientale in collaborazione con la società Canottieri San Cristoforo
4	Mini stage scuole secondarie di primo grado
4	Progetto orientamento sull'affettività: incontro con il Centro di Consulenza per la famiglia
3	Incontro con Daniel Zaccaro. Partecipazione allo spettacolo teatrale "Ero un Bullo"
3	Progetto Zeta Medianos (soft skills) Dal gioco alla leadership - Percorso di formazione interattiva
2	Incontro con la Polizia Postale sul bullismo e cyberbullismo per orientarsi nella rete e prevenirne i rischi.
8	Analisi lettura e comprensione riflessione
	Attività raffa

Piano Annuale per l'Inclusione

in riferimento alla D.M. 27.12.2012

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° infanzia	n° primaria	n° secondaria
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)			
• minorati vista			
• minorati udito		1	
• psicofisici	3	13	9
• disturbi evolutivi specifici			
• DSA (Legge 170/10)		10	16
• ADHD/DOP (CM n°4089 del 15 giugno 2010)		1	6
• borderline cognitivo			
• disturbo fonologico		1	
• disturbo generalizzato degli apprendimenti (PDP BES)		2	14
• disturbo dello spettro autistico			
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)			
• socio-economico			
• linguistico-culturale			
• disagio comportamentale/relazionale/delle emozioni		1	4
• altro (in via di definizione, valutazione in corso)	9		1
• alto potenziale cognitivo		2	1
Totali	97/558 (da rifare) → tot 93		
% su popolazione scolastica	17,38%(da rifare)		
n° PEI redatti	3	14	9

n° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		12	27
n° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria			6

C. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC (Assistenti Educatrici Comunali)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		
Altro:		

D. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

E. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
F. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
G. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì

	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì			
	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Rapporti con CTS / CTI	No			
	Altro:				
H. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
I. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive o sensoriali...)	No			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			x		

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Consigli di Classe, interclasse, intersezione: attraverso una attenta e delicata condivisione degli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, si individuano quali necessitano di attenzione da parte dei docenti; si cerca di stimare la natura della difficoltà e la gravità della stessa in modo tale da restituire alla famiglia indicazioni per una eventuale valutazione diagnostica. Per gli alunni che possiedono già una certificazione, i docenti si accordano sui contenuti dei PDP e dei PEI e sulle misure compensative e dispensative da mettere in atto.

Coordinatore di Classe: stila il PDP e affianca l'insegnante di sostegno nella definizione del PEI; qualora in una stessa classe siano presenti numerose certificazioni, in accordo con il Dirigente Scolastico, il coordinatore si fa affiancare da un docente del Consiglio di classe che lo supporti nel redigere tali documenti; mantiene i rapporti con la famiglia oppure verifica la necessità di incontrarla; partecipa ai GLO e agli incontri di rete.

Insegnante di sostegno: supporta la classe (alunni e docenti) nella gestione dell'alunno diversamente abile, intraprende strategie didattiche inclusive e promuove il percorso formativo dell'alunno stesso. Partecipa ai GLO e agli incontri di rete.

Assistente educatore: collabora alla progettazione delle varie attività scolastiche, affianca l'alunno affidato nelle relazioni con i pari, ne sostiene l'autostima. Partecipa ai GLO, compatibilmente con il proprio quadro orario.

Collegio Docenti: attraverso la stesura del Protocollo di accoglienza per alunni BES, esplicita nel PTOF un concreto impegno nei confronti dell'inclusione; delibera a fine giugno il PAI.

Dirigente Scolastico: viene puntualmente informato dai docenti circa gli interventi messi in atto sui percorsi scolastici degli alunni BES; a necessità convoca le famiglie degli alunni interessati per condividere strategie e partecipa a GLO e incontri di rete.

Referente BES: affianca gli insegnanti nella definizione e nella stesura di PDP e PEI; si rende disponibile per momenti di confronto utili all'individuazione di alunni con BES e per supportare i docenti nella gestione dei casi già individuati; svolge osservazioni di monitoraggio nelle classi; partecipa ai GLO e agli incontri di rete; gestisce la documentazione relativa agli studenti BES; si rende disponibile per colloqui con le famiglie.

In sintonia con il protocollo BES inserito nel PTOF e personalizzando l'intervento caso per caso, periodicamente si verifica il grado di inclusività della scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono forniti ai docenti curriculari riferimenti per corsi di formazione sui Bisogni Educativi Speciali presenti a scuola (DSA, ADHD, altro) e/o sulle metodologie più efficaci.

Si valuterà l'opportunità di promuovere corsi di formazione ai docenti sulla base dei bisogni emergenti e delle proposte formative disponibili (es. corsi promossi dal circuito FONDER).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Certi che l'istruzione e la formazione educativa siano un bisogno primario per ciascun bambino, i Consigli di Classe si impegnano a monitorare gli alunni con BES (nel Collegio Docenti per la scuola dell'infanzia, all'interno dei CdC di interclasse per la scuola primaria e nei CdC della scuola secondaria) e a considerarli non solo una presa in carico, ma un impegno da portare avanti con serietà, dedizione e professionalità. Periodicamente i PDP e i PEI vengono condivisi in momenti specificatamente dedicati e vi si progettano eventuali modifiche per un miglioramento continuo.

Il Collegio Docenti si impegna a considerare il PAI un documento di riferimento da arricchire in itinere ogniqualvolta si presenti l'opportunità.

In particolare, i criteri di valutazione vengono adeguati al percorso personale degli alunni considerando i livelli minimi attesi dalle Indicazioni Nazionali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il carico di lavoro prevalente è affidato al referente di classe il quale coordina le strategie didattiche e promuove metodologie efficaci.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi sia in classe durante la lezione sia nei momenti destrutturati (ricreazione, somministrazione pasti, attività programmate condotte all'esterno dell'istituto) in compresenza con il docente in servizio.

Sebbene la stesura di PDP e PEI siano affidati ai referenti di classe e agli insegnanti di sostegno, ciascun adulto di riferimento collabora e partecipa nella definizione dei contenuti di tali documenti.

A necessità e su regolare convocazione, gli assistenti educatori partecipano ai Consigli di Classe indetti per garantire un proficuo coordinamento tra i vari interventi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola collabora con.

- ASST e UONPIA presenti sul territorio del Comune di Rho, di Milano e dei Comuni limitrofi (a seconda della residenza degli alunni) attraverso colloqui dedicati e regolarmente autorizzati dalle famiglie
- Comune di Rho attraverso il Piano di diritto allo studio (prevenzione disagio)
- COSPES: la sede di Cinisello Balsamo somministra test attitudinali agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria.
- CENTRO DI CONSULENZA PER LA FAMIGLIA di Rho: il consultorio gestisce progetti sull'affettività in primaria e secondaria di primo grado; in secondaria propone anche attività a supporto dell'orientamento scolastico.
- Singoli professionisti che gestiscono progetti e sportello d'ascolto.

Attualmente non sono in essere rapporti con i CTS di zona.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso volto all'inclusività degli alunni con BES, pertanto essa viene direttamente coinvolta nel sostenere il percorso scolastico del proprio figlio attraverso:

per la scuola dell'infanzia:

- colloqui individuali periodici e programmati fra insegnanti e genitori
- su indicazione delle insegnanti, eventuale consultazione di specialisti

per la scuola primaria e secondaria:

- una puntuale comunicazione tramite registro elettronico dove vengono inserite direttamente dall'insegnante le date delle prove scritte; le prove orali programmate e i compiti dedicati vengono appuntati (se necessario, direttamente dall'insegnante) sul diario cartaceo dell'alunno.
- convocazioni straordinarie da parte del Consiglio di classe
- periodici colloqui con i docenti e/o il Dirigente Scolastico
- condivisione del PDP o PEI
- per le famiglie con PEI, partecipazione a periodici GLO.

per la scuola secondaria:

- attraverso la piattaforma Classroom di G-Suite for Education (regolarmente attivata e gestita dalla scuola) gli alunni BES sono tempestivamente informati sulle scadenze scolastiche da rispettare e periodicamente riforniti di materiale dedicato; l'introduzione di questo strumento digitale persegue il fine di rendere l'alunno protagonista del proprio percorso di formazione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni alunno con BES viene steso un PDP o PEI che corrisponda il più possibile ai bisogni individuali emergenti, vigili sulla crescita della persona e favorisca il successo formativo. Tali documenti vengono condivisi e sottoscritti dalla famiglia e dagli specialisti e, nei casi di alunni particolarmente maturi, anche dai diretti alunni interessati.

Per promuovere l'integrazione e la valorizzazione degli alunni:

- per le classi quinte della scuola primaria e per tutte le classi della secondaria si svolge il Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità, avvalendosi della collaborazione del Centro di Consulenza per la Famiglia di Rho
- le lezioni tenute attraverso la CAA in presenza di alunni diversamente abili con difficoltà di linguaggio sono vissute dagli alunni normodotati nella dimensione del rispetto nei confronti di chi presenta delle difficoltà
- i giochi matematici (di natura intrascolastica) vengono strutturati in modo tale da essere accessibili a chiunque voglia misurarsi con le proprie capacità
- gli interventi di specialisti esterni in ambito scientifico/letterario/espressivo interessano una larga parte di popolazione scolastica e stimolano la curiosità di molti
- le gite d'istruzione prevedono percorsi e attività adatti alla partecipazione di tutti gli studenti, come pure le attività extra scolastiche.

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Le insegnanti della scuola dell'infanzia richiedono a necessità osservazioni alla propria referente BES, in modo che possa indicare strategie finalizzate all'inclusività.
- Le referenti BES della scuola partecipano periodicamente a momenti di vita di classe della scuola primaria e dell'infanzia per procedere ad osservazioni finalizzate ad individuare risorse e criticità
- In accordo con la scuola e con le famiglie ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia vengono somministrati screening da una logopedista che individua precocemente difficoltà fonetiche e/o di linguaggio.
- Su richiesta delle famiglie: nelle quinte (scuola primaria), nelle classi prime e terze (scuola secondaria) una psicologa incaricata dalla scuola somministra agli alunni test attitudinali e di personalità che supportino famiglia e docenti nel percorso degli alunni.
- Per la scuola secondaria durante il secondo quadrimestre vengono attivati corsi di recupero/consolidamento/potenziamento delle diverse discipline: a necessità, gli alunni con BES vengono inseriti in attività didattiche a piccolo gruppo guidato dai docenti curricolari in orario pomeridiano.
- A partire dalla classe seconda, nella scuola secondaria di primo grado vengono proposte attività di orientamento per supportare i ragazzi nella scelta della scuola secondaria di secondo grado
- A partire dalla classe quinta della scuola primaria viene proposto un percorso di affettività in collaborazione con il consultorio decanale.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In previsione di azioni di miglioramento intraprese dalla scuola e volte a implementare la pratica inclusiva, si ritengono necessari:

- il reperimento di stanziamenti per sostenere corsi di formazione idonei
- adeguato monte ore di presenza per gli assistenti educatori
- adeguamento degli spazi presenti dedicati ad alunni BES con arredi e materiali idonei ai bisogni emergenti

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

In sintonia con il Protocollo di accoglienza per alunni BES e con il Progetto Educativo inserito nel PTOF, agli alunni viene garantito il raccordo fra i docenti dei vari ordini di scuola al momento del passaggio.

Attraverso regolari convocazioni autorizzate dal Dirigente Scolastico, i docenti referenti della scuola dell'infanzia e della primaria presentano risorse e fragilità dei singoli casi ai docenti titolari dell'ordine di scuola successivo.

Le famiglie vengono invitate ad intraprendere colloqui preliminari conoscitivi che introducano il figlio ai docenti e presentino eventuali certificazioni esistenti al fine di predisporre fin da subito un adeguato percorso didattico ed educativo.

In particolare:

- attraverso la compilazione della scheda di raccordo, i docenti della scuola dell'infanzia individuano per ogni bambino il grado di acquisizione dei prerequisiti all'ingresso del percorso di istruzione obbligatoria
- attraverso la tabulazione dei dati raccolti dai test di ingresso somministrati durante le prime settimane di frequenza scolastica, i docenti delle classi prime della scuola secondaria individuano il livello di acquisizione delle competenze di base ed eventuali difficoltà da monitorare in itinere.

Approvato dal Consiglio di istituto il 19.06.24

Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza, nonché a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità della nostra scuola, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Indice

1. Normativa di riferimento.
2. Obiettivi da perseguire
3. Strumenti
 - 3a. Attività asincrona.
 - 3b. Attività sincrona.
4. Il “tempo scuola” nella DDI
5. Le metodologie utilizzate nella DDI
6. La privacy, il trattamento dei dati personali e il regolamento di disciplina da remoto.
7. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica.
8. Monitoraggio e criteri di valutazione della Didattica a Distanza.

1. Normativa di riferimento

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

Le *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti della **Scuola San Carlo e San Michele** hanno garantito, seppur a distanza, la totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Anche quest'anno, l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

2. Obiettivi da perseguire

Il primo obiettivo da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari ed i Consigli di classe rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Andrà posta particolare attenzione agli alunni più fragili che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciute, mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico.

In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

Nel caso in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà modulare gli obiettivi didattici:

- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione;
- Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure dispensative e compensative indicate nei PDP e nei PEI, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- Contribuire allo sviluppo delle criticità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- Favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con le insegnanti;
- Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- Mantenere il dialogo con le famiglie attraverso annotazioni sul registro elettronico;

3.Strumenti utilizzati

La nostra scuola ha scelto di utilizzare le nuove tecnologie e in particolare ha individuato G Suite come piattaforma assicurando unitarietà all'azione didattica.

Gli strumenti utilizzati per la DDI sono:

- Il sito della scuola, che attualmente è in via di aggiornamento
- Il registro elettronico, *scuola online di Soluzione*
- La piattaforma G Suite: da quest'anno tutti gli alunni hanno un proprio account con cui accedere ai servizi e alle applicazioni di Google
- Video lezioni sincrone con docenti
- Video lezioni sincrone con specialisti e docenti
- Attività laboratoriali
- Attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, su consegna e indicazioni dei docenti
- Attività interdisciplinari

- Attività extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa

3.a Didattica a Distanza in modalità asincrona

Il Sistema Scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, anche da questa Istituzione, non può permettere di trovarsi impreparato di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

L'organizzazione della DAD in modalità asincrona prevede due modalità di realizzazione:

1) l'utilizzo del Registro Scuola in chiaro, come già in presenza, per espletare i consueti obblighi della funzione docente (firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti).

2) L'utilizzo della piattaforma e-learning G-Suite for Education, che permette al docente di effettuare lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, correggerli, rimandare il file corretto, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare un voto in decimi.

Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

3.b Didattica a Distanza in modalità sincrona

La Scuola ha adottato la possibilità di effettuare video lezioni con gli alunni delle proprie classi utilizzando G Suite, che è una raccolta di applicazioni multiplatforma vocali, di videoconferenza e di messaggistica istantanea gratuite e open source. I docenti dovranno creare una loro "stanza" in cui invitare gli alunni per la lezione in modalità sincrona.

Il docente fornirà ai propri studenti il link (dopo averlo generato) per il collegamento, che andrà condiviso in "stream" dopo aver indicato: l'ora e la data della video lezione nella sezione argomento della lezione sul registro giornaliero.

G Suite consente, oltre alla diretta, la registrazione della video lezione per poterla condividere con la classe, dopo aver fornito il relativo link. In tal modo, gli studenti impossibilitati a presenziare in diretta, possono usufruirne in un momento differito.

Sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli;

La didattica a distanza dovrà permettere di concorrere anche alla valutazione finale sia per quanto riguarda il profitto scolastico, sia per quanto concerne la frequenza. Per evitare che la didattica a distanza divenga fonte di stress e di disservizio per genitori ed alunni, è indispensabile attuare quanto di seguito riportato.

- A. Si utilizzi una “buona misura” nell’assegnare impegni agli studenti (video lezioni, compiti, test, ecc.) e senza cadere nell’errore di voler riprodurre i tempi e i modi della didattica ordinaria.
- B. Si annotino sempre nel registro Scuola in Chiaro le attività e le modalità di esecuzione, indicando chiaramente all’alunno cosa deve ritornare al docente, come e quando.
- C. Il docente si attenga all’orario settimanale di servizio nell’assegnare i compiti.
- D. Il docente assegni i compiti durante la sua ora di lezione e non in altri momenti della giornata (se non è possibile per motivate ragioni es. interruzione internet, avvisi gli alunni).
- E. Il docente non si limiti ad una mera assegnazione di esercizi/attività ma effettui le dovute spiegazioni avvalendosi delle molteplici modalità virtuali disponibili.
- F. Il docente non ricorra al monito della verifica o, peggio, della valutazione, quanto piuttosto investa sul senso di responsabilità dell’alunno e sull’autovalutazione promuovente ed eviti di dare voti.
- G. I docenti dello stesso Consiglio di classe si raccordino tra loro, si supportino condividendo modalità e strategie di lavoro a distanza al fine di evitare eccessive difformità.
- H. Non si programmino più di 5 video lezioni durante la mattinata. La durata delle stesse dovrà essere coerente con i tempi di lezione che il docente ha in orario.
- I. Si verifichi costantemente che gli alunni siano attivi, che non subentri la noia, la solitudine, lo scoraggiamento.
- J. Si proceda a fare l’appello durante la video lezione e, come prassi, si registrino le assenze degli alunni nel registro elettronico e le dimenticanze (es. alunni che non rinviando i compiti, non si collegano...), cogliendone la motivazione e procedendo ad avvisare i genitori e a chiederne l’aiuto.

4. Il “tempo scuola” nella DDI

Il “tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Un passo necessario programmare e vincolare il “tempo scuola”, visto che la gestione è stata demandata completamente alle scuole, spesso agli stessi insegnanti creando così orari completamente differenti e a “macchia di leopardo”. Nel caso sia necessario attuare l’attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale differenziato a seconda del segmento scolastico:

- Scuola dell’Infanzia: LEAD (legami educativi a distanza)

Fondamentale è instaurare e mantenere relazioni educative a distanza, con bambini e genitori, in una situazione di grande difficoltà e di interruzione temporanea del funzionamento in presenza della nostra scuola dell’infanzia. E’ quindi esigenza primaria, in questo contesto, stabilire e mantenere un legame educativo tra insegnanti e bambini, insegnanti e genitori per costruire un progetto orientato al futuro.

I LEAD non possono puntare alla performance, intesa come esecuzione corretta di compiti, allenamento di abilità, ma all’educazione e all’apprendimento profondo, inteso come sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza.

A ciascuna sezione è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e avranno lo scopo di dare continuità didattica ed educativa col progetto annuale.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E' possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

- Scuola Primaria e Secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise.

Orario delle lezioni e delle attività

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo. Nel caso sia necessario attuare l'attività Didattica interamente in modalità a Distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

A ciascuna classe della primaria e secondaria sarà assegnato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie da 40 minuti di attività didattica sincrona. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria e la successiva.

In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 40 minuti, con modalità asincrona.

Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Ai sensi delle CC. MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Di ciascuna attività asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura dell'insegnante rendere equilibrato il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline ed evitare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline. Le consegne relative alle attività asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore

19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

DDI per alunni in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso di alunni in condizioni di fragilità, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con accertata e documentata condizione patologica, il Consiglio di Intersezione, di Interclasse e il Consiglio di classe, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, predispone dei percorsi didattici personalizzati (PdP), in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel curriculum d'Istituto.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente, per le attività sincrone, assicura un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire la spiegazione e ogni altra attività significativa propria della disciplina da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza.

Per l'alunno/i che svolge attività a distanza, le attività didattiche sono le medesime della classe.

DDI per docenti in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

Per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, si valuterà la possibilità del docente di seguire gli alunni in presenza o a distanza secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero del Lavoro.

Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa, è sostituito dal personale supplente, al quale fornirà tutte le indicazioni utili a seguire la classe con didattica in presenza e/o a distanza oppure entrambi, ovvero con singoli o con gruppo di alunni a distanza e il resto della classe in presenza.

5. Le metodologie utilizzate nella DDI

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche e che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze:

- lavoro cooperativo
- debate
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, di cui gli studenti possono fruire in autonomia.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

6. La privacy, il trattamento dei dati personali e il regolamento di disciplina da remoto

La scuola ha predisposto diverse integrazioni ai documenti esistenti, al fine di adeguare l'organizzazione delle attività e degli spazi alla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. Si è proceduto a rimodulare i seguenti documenti:

- l'INTEGRAZIONE al Regolamento d'Istituto in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti con particolare riferimento al rispetto degli altri e della tutela dei dati personali e sensibili;
- l'INTEGRAZIONE al Patto di corresponsabilità educativa per Infanzia, Primaria e Secondaria;

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo e impegni riguardanti la DDI.

La responsabilità del trattamento dei dati personali e la tutela della privacy è affidata dal Dirigente Scolastico al titolare del trattamento Don Gianluigi Frova, gestore della Scuola San Carlo e San Michele.

7. Device e connettività per alunni privi di dotazione tecnologica.

Al fine di favorire la fruizione della DDI, la scuola rende disponibili pc portatili per la connettività di proprietà della scuola da assegnare in comodato d'uso gratuito agli studenti in difficoltà (mancato possesso di un dispositivo o connessione) solo in caso di nuovo lockdown.

I dispositivi sono concessi dietro specifica richiesta da parte delle famiglie che compilano un apposito modulo utile a dichiarare quanto segue:

- Il nucleo familiare non possiede nessuna tecnologia digitale e, in caso di utilizzo di smartphone, lo strumento non è adeguato per consentire lo svolgimento delle attività a distanza;

I dispositivi informatici a disposizione sono affidati ai beneficiari tenendo conto sei seguenti criteri in ordine di priorità:

1. riconoscimento dello stato di gravità, art.3 comma 3, L.104/92;
2. certificazione di DSA ai sensi L.170/2010;
3. studente con Bisogni Educativi Speciali per il quale è stato predisposto il PDP - valorizzando prioritariamente gli alunni meritevoli in stato di disagio socio-economico e linguistico- culturale;
4. alunni frequentanti il terzo anno di Scuola Secondaria di primo grado - terza media - in stato di disagio;
5. reddito del nucleo familiare certificato dall'ISEE, graduato in ordine decrescente

I dispositivi consegnati alle famiglie devono essere restituiti alla scuola al termine delle attività didattiche nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti. Eventuali danni sono a carico delle famiglie.

8. Monitoraggio e criteri di valutazione della Didattica a Distanza.

8.1 Monitoraggio e rapporti scuola-famiglia da remoto

Per poter calibrare meglio le attività in DDI, la scuola si attiverà per effettuare un monitoraggio attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai docenti e agli alunni.

Il questionario si pone l'obiettivo di raccogliere dati ed informazioni sull'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA – DAD realizzata come DDI da parte dei singoli docenti. Le risposte permettono di definire in

che modo la scuola ha attivato la DDI per consentire il miglioramento dell'Offerta Formativa in questo particolare momento educativo. Dallo studio e dalla tabulazione dei risultati è possibile individuare le aree di forza e quelle di criticità in ambito educativo-didattico.

La Staff di direzione restituisce i risultati dell'indagine per avviare un confronto sui possibili miglioramenti da apportare alla DDI.

Una modalità di monitoraggio della DDI sono gli screening delle singole classi effettuati durante il Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione. Il Tutor invia alla direzione una mail con opportuna e motivata segnalazione degli alunni che incontrano difficoltà per le attività a distanza, contatta telefonicamente la famiglia per recuperare, guidare e motivare le azioni da intraprendere.

Rapporti scuola-famiglia

Tutti i docenti, nella propria ora di ricevimento, possono contattare le famiglie da remoto, quando la situazione didattico-educativa lo richiama, in modalità sincrona attraverso una videoconferenza programmata con link inserito nel registro elettronico. Si consiglia di stilare un breve report e inviarlo alla direzione per conoscenza.

I colloqui scuola-famiglia sono in modalità telematica, attraverso la prenotazione dei genitori sul REGISTRO ELETTRONICO, la creazione di una stanza virtuale con MEET da parte del docente.

8.2 la valutazione nella DDI

La valutazione delle attività svolte come DDI afferisce alla ridefinizione dei criteri, degli indicatori e dei livelli di competenza da parte del personale docente che permettano di effettuare una valutazione formativa del processo di apprendimento in questo particolare periodo emergenziale.

Di seguito si riportano i criteri elaborati durante l'a.s. 2019/2020 per la valutazione delle attività svolte durante la DAD per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado:

COMPETENZE TRASVERSALI
GRIGLIA VALUTATIVA IN TEMPO DI DIDATTICA A DISTANZA
Secondaria di primo grado

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
<u>FREQUENZA</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Puntualità (nel collegarsi) ● Motivazione ● Presenza <p><i>(il ragazzo che c'è che insiste va premiato soprattutto in questa situazione di grande emergenza)</i></p>	parziale 6/decimi accettabile 7/decimi intermedio 8/decimi avanzato 9-10/decimi
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Capacità di porre e risolvere problemi ● Capacità ad interagire efficacemente con i docenti ● Saper lavorare in autonomia ● Saper gestire le informazioni ricevute ● Capacità di adattarsi alle nuove modalità di trasmissione dei saperi 	parziale 6/decimi accettabile 7/decimi intermedio 8/decimi avanzato 9-10/decimi

<u>DISPONIBILITÀ</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di cooperazione • Capacità critica • Creatività • Apertura mentale 	parziale 6/decimi accettabile 7/decimi intermedio 8/decimi avanzato 9-10/decimi
<u>ATTEGGIAMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza • Adeguatezza alle circostanze • Costruttività per sé e per gli altri 	parziale 6/decimi accettabile 7/decimi intermedio 8/decimi avanzato 9-10/decimi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE OSSERVATIVA D.A.D

Scuola Primaria

	NON RILEVATO PER ASSENZA	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO					
Svolge i compiti con accuratezza					
Collabora alle attività proposte					
Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione partecipando attivamente ad ambienti online.					
IMPARARE AD IMPARARE					
Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni in modo consapevole.					
Pone domande pertinenti e applica strategie di problem solving					
Dimostra progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenza.					
COMUNICAZIONE					
Utilizza una comunicazione chiara e pertinente					
Rispetta il turno di parola. Ascolta prima di chiedere.					
Mantiene un atteggiamento adeguato al contesto.					